



DIMAGRIRE E' FACILE

**CENTRO DIMAGRIMENTO
RAPIDO LOCALIZZATO
MEDICI IN SEDE**

TORINO - Corso Marconi, 11 - Telef. 011/687.178



Victor Laslo, 30 anni

CINEMA

Da Boom Boom alla Lulù nera

Il suo nome d'arte è Victor Laslo, quello vero, più femminile, è Sonia Dronier. La trentenne munita, già fotomodello, poi cantante, ora punta al cinema (il primo ruolo l'ha avuto in «Boom Boom» di Rosa Verges) e al teatro: sarà la Black Lulù di Savary, al debutto a Parigi per la prossima stagione.

VENERDI' 26 LUGLIO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 165...

L. 1200

Centro Estetico con trattamenti personalizzati per la cura della cellulite - Rassodamento seno - Lifting viso - Massaggi specifici per artrosi cervicali - Dolori delle articolazioni in genere - Solarium ad alta pressione



BORSA

**Seduta-lampo
pochi affari**

● Livelli record di «assenze» alla borsa di Milano: alle 12,40 la seduta si era praticamente conclusa. Quello che comunque dà più l'idea dell'apatia della seduta è che le Generali hanno chiuso alle 10,55 (+0,16% a 31.950 lire) senza venir trattate prima della chiamata e neppure nei minuti successivi.

INDICE
MIB
ore 12,40
finale

Rialzo +0,1

ore 10,45	=
ore 11,30	+0,1
ore 12,00	+0,1
ore 12,30	+0,1

DOLLARO

ORE 11 **1.302,5**
(PRECEDENTE 1.302,8)

VIA ALL'ESODO E il meteorologo prevede sole al Nord e pioggia al Sud



Operazione vacanze Oggi tutti in coda?

TORINO ● Il «grande esodo» sta per incominciare. Il conto alla rovescia è ormai giunto al termine: per migliaia di lavoratori queste sono le ultime ore che separano dalle vacanze al-tose da un anno.

Oggi chiudono le fabbriche, le prime partenze inizieranno da stasera.

Si prevede un forte aumento del traffico su tutte le autostrade, si spera di poter evitare intasabili code e rallentamenti tradizionali.

E polizia stradale ad Aci continuano ormai da tempo a ripetere quei messaggi di «prudenza» che ancora tanti - troppi - non ascoltano attentamente.

Occhi puntati comunque al cielo. Le previsioni del tempo sono destinate, come già accade da qualche settimana, a rimanere i programmi più ascoltati. Una differenza rispetto alle set-

timane scorse comunque c'è: se sino a ieri, migliaia di torinesi costretti a restare in città speravano in notizie di temporali e piogge, d'ora in avanti accoglieranno i comunicati «temperatura in aumento» come una vera e propria benedizione. Il meteorologo, comunque, non ha buone notizie per tutti: weekend all'insegna del bel tempo per chi si troverà in Liguria e Val d'Aosta, ombrello e nuvoloni per coloro diretti verso le regioni del Sud.

Non saranno comunque sufficienti poche gocce di pioggia a scoraggiare l'esercito dei vacanzieri. La lenta marcia di avvicinamento proseguirà a ritmo incessante. Sulle spiagge della Liguria - che nonostante il petrolio e gli allarmi degli ecologisti continuano ad essere uno dei tradizionali punti di riferimento - su quelle della Toscana e

del litorale romagnolo tutto è ormai pronto.

Il copione dell'estate italiana si ripete. Serate all'insegna della disco-music per i più giovani, sogni di qualche avventura galante per molti se non per tutti, turismo formato famiglia e le ricerche di un po' di tranquillità scandiranno queste settimane di agosto.

Tutto comunque bello e facile? Vacanze all'insegna dello «spendere»? Neppure per idea. L'ombra di un settembre che preannuncia crisi occupazionale continua a preoccupare.

Sotto l'ombrellone, in parecchi, assieme al libro di Agatha Christie terranno le perplessità su quali saranno le reali prospettive dell'autunno. Si spera che tutti i problemi possano essere arginati, rimane la paura della cassa integrazione.

(Altri servizi a pag. 3 e 8)

FLASH

TORINO

Operazione antidroga stanotte trovati 5 chili di coca: 3 arresti

● Cinque chili di cocaina sequestrati. Tre persone arrestate, fra cui due donne. Recuperate numerose armi e munizioni. E' questo il risultato di una grossa operazione antidroga compiuta dalla compagnia dei carabinieri di Torino Oltre Dora in collaborazione con la compagnia di Ivrea e il nucleo operativo di Torino. L'operazione si è svolta fra Torino e Castelnovo Nigra. Qui, in casa di Alfonsina Lama, 39 anni, frazione Villa, i carabinieri hanno sequestrato 5 chili di cocaina e numerose armi e munizioni. Con lei sono state bloccate altre due persone.

FAVRIA CANAVESE

Due giovani con pistola rapinano un benzinaio

● Rapina al benzinaio Ip sulla provinciale per Front Canavese. Due giovani a bordo di una Fiat Uno di colore grigio, intorno all'ora di chiusura, si sono fermati al distributore, nei pressi di Favria Canavese, chiedendo dell'acqua per il radiatore. Non appena il benzinaio si è voltato, uno dei due malviventi è sceso dall'auto e sotto la minaccia di una pistola l'ha costretto a consegnargli l'incasso della giornata, circa un milione.

SERENISSIMA

Si viaggia su tre corsie nel tratto Mestre-Dolo

● E' stata aperta oggi completamente al traffico, nei due sensi di marcia, l'autostrada Venezia-Padova nel tratto Mestre-Dolo. L'apertura è stata resa possibile dal completamento dei lavori di pavimentazione definitiva e di posa del nuovo spartitraffico a tripla onda di massima sicurezza.

BUENOS AIRES

Maradona ricompare in tv «Metto ordine nella mia vita»

● Maradona è riapparso in tv ben diverso da quello degli ultimi tempi prima dell'arresto. Il giocatore ora sereno, ma anche triste e preoccupato per la sua situazione giudiziaria. Più magro, capelli lunghi e solito orecchino, blue jeans e maglietta a grosse strisce, si è detto deciso a mettere ordine nella sua vita e ha affermato che per lui il futuro è rappresentato soltanto dalle figlie. Si è congratulato con la nazionale che ha vinto la coppa America e ha augurato ai suoi ex compagni di vincere molti altri titoli per fare felice la gente del popolo «che è quella che mi interessa».

I tifosi di Juventus e Torino sognano sotto l'ombrellone I gol d'estate fanno delirare

Il calcio sotto il sole ha il caldo sapore di sale per tutti ma non per i tifosi. Riparati dall'ombrellone, immersi nell'acqua, impegnati in un'escursione in montagna oppure a cavallo di un windsurf sull'onda calma del lago vivono la loro stagione nell'inebriante lotta con i sogni. Che sono farfatti più di certezze che di speranza, più colorati dalle illusioni che dalla prudenza.

I fans torinesi (granata e bianconeri) potrebbero degustare una delle stagioni più esaltanti della loro vita. Non poniamo traguardi alla provvidenza, cerchiamo di resistere ai richiami del pronostico, sempre in agguato ma pericolosamente ingannatori poiché, come diceva Kipling, la vittoria e la sconfitta sono impostori che si danno la caccia di continuo.

I tifosi granata sono saliti sul trampolino dell'Uefa e già aspirano ad una collocazione particolarmente ambiziosa anche in Europa. L'arrivo di Casagrande e di Vincenzino Scifo hanno tenuto al caldo gli affettuosi slanci di una tifoseria sempre attenta alle vicende della propria squadra, che scoprono bellissima, più affascinante e tentatrice di Alba Parietti.

Nel loro discorso, di tanto in tanto, affiora qualche perplessità, legata ad un collettivo altrettanto sbilanciato in avanti e adombrato quei rischi che, la stagione scorsa, provarono i cugini bianconeri. Ma subito si esaltano ai gol che arrivano da Pinzolo, e poco importa se l'avversario estivo è soltanto l'umile Bordo Breguzzo. «Il Toro è grande», sospirano - e Borsano è il suo

profeta».

Se l'entusiasmo torinese ha le radici in un'escalation lenta ma elettrizzante che ha cancellato le ombre sinistre di una maledetta retrocessione, gli slanci juventini risalgono dal fondo del baratro di un'annata calcistica catastrofica, più buia del punto più oscuro del Medio Evo, e si rifocillano aspirando a pioni polmoni dal ritorno di Trapattoni e Boniperti, dagli arrivi di una panzerdivision (Kohler e Reuter) capace di interpretare alla lettera la realpolitik del Trap. Perciò pure i sostenitori bianconeri sono estasiati da un pallonetto di Baggio anche se realizzato contro il Cies. «Juve sei grande - Boniperti è il tuo profeta». E' la stagione dei sogni e anche per un gol pallido si può delirare!

Angelo Caroli



Giovanni Trapattoni



Emiliano Mondonico



Il nuovo motto di Sabrina: «Oltre le gambe c'è di più»

Declamante non è una meteorista, come i più maligni (e le più maligne) tra i suoi detrattori avevano pronosticato. Di più, di peggio: oggi Sabrina Salerno pretende di essere giudicata non solo per l'aspetto fisico, ma anche per il cervello e, addirittura, per la voce.

Bocciata al concorso di Miss Italia agli esordi della sua carriera, incoraggiata dallo stesso impresario, specializzato in magliorato, che ha lanciato Carmen Russo e Serena Grandi, Sabrina s'è imposta grazie ad una concorrenza toracica in progressiva espansione (ormai siamo vicini

al metro) e ad un abbigliamento in progressiva riduzione: dagli hot pants degli esordi ai corpetti strizzati, dalle bretelle sado-maso al reggiseno-mutanda dell'ultimo festival di Sanremo.

Tutto questo non le impedisce, però, di professarsi cattolica fervente («La fede - ha detto Sabrina - è una fortuna riservata a persone spiritualmente elevate»), e di giurare sulla sua timidezza.

Se cantare, Sabrina? No, ma è ostinata e i suoi dischi li vende. In Spagna la sexy stellina è diventata un vero e proprio oggetto di culto: due o tre anni fa nel no-

gozi erano in vendita delle simil-Barbie con le fustelle di Sabrina, batteva schiacciare il seno e le bimbola soffiava «Boys!».

Con le sue rivali, Sabrina non è mai stata tenera: «Samantha Fox ha il seno cadente», giudica, oppure: «Patsy Kensil è piatta come il muro di Berlino», e ancora: «Carmen Russo ha il seno finto».

Un metro di giudizio che potrebbe apparire eccessivamente monocorde. Ma che il seno non sia poi tutto nella vita, lo capisce bene anche Sabrina. Infatti, all'ultimo Festival di Sanremo ha cantato: «Siamo donne / oltre le gambe c'è di più».

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TV)

Dal 13 Luglio
grande ... grandissimo

3x2 su
centinaia di articoli

SALDI... SALDI... SALDI

su abbigliamento esterno
uomo donna bambino/a e calzature

LETTERE A DADA ROSSO

Cara Dada, da qualche anno mio marito ed io abbiamo comperato un appartamento a Bardonecchia. Purtroppo però non riusciamo a godercelo come vorremmo perché i nostri figli, tutti grandi, non solo insistono a restare con noi anche durante le vacanze, ma si lasciano dietro fidanzate, amichette di turno, innamorati, pretendenti, amici. Ne abbiamo quattro (di figli) ma d'estate si moltiplicano a dismisura e il nostro relax va a farsi benedire. Come risolvere il problema? Ugo e Vittoria D.

Il problema dei figli adulti che non se ne vanno di casa in estate assume conorni di tragedia. Negli Stati Uniti si è da poco formato un Club che riunisce i genitori di figli adulti con lo scopo di allearsi per fare in modo che i ragazzi trovino l'anima gemella e, finalmente, se ne vadano da casa. In attesa che una simile associazione nasca anche in Italia, per la casa di Bardonecchia vi suggerisco di stabilire dei turni di vacanza scaglionati, per garantirvi almeno qualche giorno di solitudine. Se però «ragazzi & compagne» insistono a stare in montagna proprio mentre ci siete anche voi, accontentatevi. Stabilite però regole ben precise e parlatene: turni per cucinare, per lavare i piatti, per riassettare, per fare la spesa. Ma, soprattutto, nessuna espressione di stupore quando, a quel punto, decidete di andare anche voi con loro in discoteca.

Venerdì 12 luglio, nella sua rubrica ho letto una lettera sui cani che sporciano i marciapiedi. Il mio cane scende sempre in strada, ma qualche volta, se chiacchiero, non mi accorgo che sta facendo i suoi bisogni. Io non riuscirei ad usare pellette o secchiello... mi viene la nausea. La signora che ha scritto, però, piuttosto che dare tanto rilievo alla sporcizia dei «nostri amici cani» apra gli occhi e guardi all'immondizia che lascia il genere umano: strade, giardini, cortili che sembrano del Terzo mondo. Il civismo si dovrebbe insegnare nelle scuole, ma in Ita-



Via affollata a Bardonecchia, una delle località turistiche preferite da sempre dai torinesi per le proprie vacanze estive

solito. Invece di rimandare le affettuosità al momento di caricarsi, le anticipi. Spesso le donne soffrono di noia nei rapporti sessuali e il loro desiderio si spegne. Anche il caviale, dopo un po', stanca. Provi a dare una sterzata di fantasia e di novità ai suoi approcci, inventi carezze e giochi erotici nuovi, la stupisca. Sempri a detta degli esperti (che la sanno lunghissima) sarà poi lei a doverci difendere con mai di testa di comodo. Forza e coraggio.

Cara signora Dada, ho quarantadue anni. Mi sono innamorato di una bellissima ragazza, tutta pepe, alta, sportiva, dinamica. Ma i miei amici che la frequentano da anni mi hanno detto che lei piace solo agli atleti. Mi piacerebbe davvero conquistarla. Come posso fare? Giorgio G.

Conosco il tipo. Scommetto che al mattino va a fare jogging e che in casa porta i pesini allacciati alle braccia per tenere i muscoli in esercizio. Per sudarlo potrebbe tentare di piazzarsi al Roland Garros o figurare bene ai prossimi mondiali di sci. Le sembra improbabile? Allora non disperare. Provi a dimostrargli che merita la pena conoscere più a fondo anche chi è semplicemente iscritto ad una hoccifila.

Gentile signora Rosso, Faccio parte di quella categoria abbastanza numerosa di donne che tende a combattere il proprio stress spendendo a vanvera. Questi rapidi spenderecci sono fonti di litigio con mio marito e mandano rovinosamente all'aria i miei piani di risparmio. Lei come potrà rimediare? Angelica R.

Quando l'impulso spendereccio si sta per impadronire di lei prenda penna e libretto degli impegni e firmi a suo favore uno chèque di importo pari al suo capriccio. Vedrà che alla fine dell'anno, mettendoli tutti insieme, potrà molto più utilmente farsi un bel viaggio a New York o comprarsi un pezzo di antiquariato.

Vacanze formato famiglia

Una di queste materie non c'è traccia. I vigili danno prima le multe a chi butta cartaccia, a chi spara per terra, allora capirò la lamentela che riguarda i cani. Nel mio paese, sui libri di scuola, insegnano che l'Italia è il giardino d'Europa, adesso è la pattumiera d'Europa. Non parliamo dei wc nei bar e nei ristoranti: ci si va sempre con il timore di vedere sporcizia.

Gentile lettrice, Lei ha perfettamente ragione. Tutti dovremmo contribuire a tenere più pulite le nostre città. Fin da piccoli dovremmo imparare le regole fondamentali del vivere civile, ma soprattutto non dovremmo più dimenticarle e metterle in pratica. Dello questo mi sembra che impedire ai «nostri amici cani» di sporcicare sul

marciapiedi sia da insegnarsi alla lezione numero due, massimo numero tre di un corso ben fatto di saper vivere civilmente. Purtroppo la sua firma non è chiara e soprattutto manca l'indicazione del Paese dove le insegnano cose lusinghiere sull'Italia. Sicuramente anche il «bisogno di libri» di Tom e Bob non sono sinonimo di buona educazione.

Cara Dada Rosso, non sono una bellezza, ma non ho mai avuto complessi. Ero carina e questo mi era sufficiente. Da quando ho iniziato a lavorare mi sembra però che carità colleghi abbiano più chances di me perché sono più belle. E' mai possibile che due gambe lunghe e un corpo senza difetti alla fine siano veramente così importanti?

Però non voglio farmi dei complessi inutili. Lorenza G.

E fa bene. Un bel corpo conta, ma in una donna, come in un uomo, è più importante la personalità. La formula del successo sia nel riconoscere la propria identità. I requisiti fondamentali dell'essere belli sono la sicurezza, la fiducia in sé, l'accettazione del proprio modo di essere. Essere belle a tutti i costi è stressante e, tutto sommato, inutile. Non sottovaluti, ad esempio, il fascino delle tap-model.

Cara Signora, dopo anni di lavoro e di autonomia adesso aspetto un secondo figlio e mio marito mi ha proposto di abbandonare la carriera e il lavoro per dedicarmi a tempo

pieno alla famiglia. Ci ho pensato e devo ammettere che da un lato la cosa mi attira, mentre dall'altro mi preoccupa. Che consiglio mi dà?

Tornarsene a casa, dicono gli esperti di trend sociali, è di gran moda. In America, anzi, stanno predicando che la nuova rivoluzione femminile in realtà è una ritirata strategica, un ritorno alla famiglia con abbandono di carriera e lavoro. Riviste prestigiose come «Fortune» si domandano «La carriera può danneggiare i vostri figli?» e contribuiscono a instillare il dubbio. Personalmente mi sembrano parole in libertà, visto che nella maggior parte dei casi il lavoro femminile risponde anche ad una necessità economica: non si lavora solo per sfizio o per soddisfazione personale, ma per bisogno. Se lei

può davvero scegliere liberamente, è fortunata. Ma ci pensi con calma. Soprattutto non si precluda le possibilità di tornare al lavoro. La carriera — come sanno benissimo gli uomini che vogliono tenere le donne al focolare — dà assuefazione. La casalinghitudine è bellissima. Ma vista da lontano.

Gentile signora, da qualche tempo mia moglie alla sera lamenta dolorose emicranie, dice che è stanca; fa di tutto per andare a dormire prima di me e quando io arrivo a letto la trovo addormentata. Fa di tutto per evitare ogni rapporto. C'è qualche soluzione? Mario G.

Mi rifaccio ai suggerimenti dei sessuologi. Provi a «corteggiare» sua moglie in modo diverso dal

FEUILLETON

Le telefonate di Elia...

PERSONAGGI

Fabio Cohen	Il Pirata
Sandro Operti	Il Topo
Serena Dorigo	L'amante del Pirata
Abdellah al Khali	Il contabile
David Ottolenghi	Finanziere
Elia Ottolenghi	Suo figlio
Giorgio Gastaldo	Industriale

Leta Gastaldo	Sua figlia
Angelo Kratter	Politico e banchiere
Nanni Kratter	Suo figlio
Carla Di Benedetto	La vittima
Padre Francis Caretto	L'esorcista
Santino Maeri	Boss calabrese
Dora	La direttrice di Elia
Il giudice	L'istruttore

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. Il Topo indaga su un misterioso delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. Il Topo sta cercando, fra strani personaggi che popolano uno Torino misteriosa, l'assassino. Non manca il diavolo e, ovviamente, l'esorcista...

AVETE TROVATO L'ASSASSINO?

MANDATECI AL PIÙ PRESTO LA VOSTRA POSSIBILE SOLUZIONE RIASSUNTA IN 4 O 5 CARTELLE. IN AGOSTO PUBBLICHEREMO GLI ELABORATI PIÙ INTERESSANTI. INDIRIZZARE A: "STAMPA SERA - IL TOPO" VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO (SE VOLETE, MANDATECI ANCHE LA VOSTRA FOTOGRAFIA).



CINQUANTAQUATTRESIMA PUNTATA

Elia vagabondò per la città. Senza meta. Lasciò il suo laboratorio di Piazza Solferino, di fianco all'Alfieri. E si incamminò lentamente sotto i portici di via Pietro Micca. Tra i ritardatari che entravano a teatro. Uscendo frettolosi dal rapido caffè consumato al bar Norman. Dove un tempo stazionavano i venditori di chichet, il bicchierino di grappa che la gente beveva d'un sorso, prima dello spettacolo, per scacciare il freddo accumulato sul tram a cavallo.

Era una tradizione ottocentesca. Quando la piazza si chiamava ancora Piazza della Legna. E Monsù Tasca, con la sua cestina piena di bottigliette di brandy, si aggirava nel mercato

affollato, tra i ciocchi e le cataste. Come un venditore di bibite tra le gradinate assiepite di uno stadio.

Elia aveva dato un'occhiata rapida ai banchi di sartoria deserti. Colmi dei suoi disegni e dei suoi colori. Abbandonati come fogli al vento, tra forbici e rocchetti, dal turbine che sempre si levava alla fine di un orario. Quando le tagliatrici e le cucitrici si precipitavano in corridoio per bollare le loro piccole cartoline.

Poi era sceso nei camerini di prova. Dove c'erano ancora due indossatrici. Che si infilavano e si toglievano vecchi capi da sfilata. Davanti al grande specchio che rifletteva i loro pallidi seni maschili. Ed i loro collanti troppo bianchi.

Infine si era chiuso in ufficio. Con Dora. Che lo aveva guardato con rimprovero. Dietro a quei suoi occhiali da zitella. Che però non riuscivano a nascondere per intero la sua passata bellezza. E lo sguardo adorante. Materno.

— O cedi la collezione. O puoi chiudere baracca e burattini. Nessuno ci impresterà più una lira. Le banche non ne vogliono più sapere. Ed io non ho più un centesimo per gli stipendi. Puoi incominciare a venderti la macchina.

— Vedrai che ce la caveremo... — Può darsi. Ma non certamente evitando i creditori. O giocando a tennis tutto il giorno.

Se ne era andato sbattendo la porta.

Sapeva che Dora aveva ragione. Ed aveva maledetto l'orgoglio che lo aveva intrappolato in quella via senza uscita.

S'era sì fatto un nome. Ma in breve sarebbe stato cancellato dalla sua assoluta incapacità commerciale. Dalle sue spese pazze. Inutili. Dal suo desiderio di mostrare subito al mondo tutta intera la sua gloria.

Ma non se ne sarebbe rimasto a lungo con le mani in mano. Aveva un buon piano. E stava funzionando alla perfezione. Doveva solo resistere ancora un po'...

In piazza Castello il semaforo non funzionava. E, per un attimo, gli pareva di essere di nuovo precipitato per

incanto nel gorgo convulso di Bombay. Tra i suoni e le ingiurie che non riuscivano a scalare quella barriera immobile di auto. E di gente che si accalcava adirata per trovare posto in un cinema od in caffè.

O per far capannello su quell'unico angolo, dove mezza Torino pretendeva di darsi appuntamento di sera. Come se tutte le strade e le piazze confluissero solo sul vecchio bar Motta. Che tutti continuavano a chiamare così. Anche se non esisteva più da tempo. Sensibili soltanto alle proprie abitudini. E sordi, invece, ai cambiamenti. Ed ai fallimenti degli altri.

Elia si lasciò trascinare dalla folla. Uscendone solo in via Lagrange. Dove deviò a destra. Fermandosi davanti alle vetrine illuminate di Raffaelli. Non sapeva che cosa fare. La testa gli doleva. Faceva freddo. E sembrava che l'inverno si fosse improvvisamente pentito di aver concesso quel rapido pezzo di primavera.

Riprese a camminare. Intirizzito. Vide uscire Pezzana dalla sua libreria. Dove probabilmente era rimasto a fare in pace le sue telefonate dopo la chiusura. Con la mente perennemente in bilico tra letteratura, politica, ebraismo ed orgoglio omosessuale.

E decise che aveva bisogno di qualcosa di caldo. Superò allora le porte girevoli del Carignano, dai cui manifesti occhioggiava il volto severo di Ronconi. Per ritrovarselo di persona. Subito dopo. Seduto tra i velluti di Pepino. A leggere accigliato un giornale di fronte ad una cioccolata calda.

Domenico Pepino era un napoletano emigrato a Torino nel 1884. Che si era guardato intorno. E che aveva deciso di costruire le sue fortune su quella gelateria, proprio di fianco all'entrata del teatro. Da Napoli si era fatto raggiungere da artigiani e camerieri conosciuti da sempre e del cui calore sentiva così profondamente la mancanza in quella gelida città. Ed aveva incominciato a lavorare duramente. Anno dopo anno.

Finché nel 1896 il prefetto Municchi, gran frequentatore di quello che stava diventando il salotto più discre-



to della città, si era ricordato di lui. E gli aveva affidato un ordine di ben quattro mila gelati, da distribuire tutti insieme, nell'imminenza del Carnevale.

Era stato un successo grandioso. E la consacrazione di un nuovo casato. Che dopo di allora si era anche concesso il lusso di inventare, alla fine degli Anni 30, il gelato da passeggio. Regalando così all'Italia il suo famoso pinguino.

Elia rifletté in silenzio. A lungo. Con lo sguardo perso tra le stampe od i vecchi dagherrotipi che dalle pareti raccontavano quella storia.

Poi controllò l'ora. E decise che era finalmente venuto il momento della telefonata.

Si alzò. Compose il numero. Ed un altro tassello si sistemò al suo posto...

(54 Continua)

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Mario Carletto

REGIONE

Ok alla legge sugli sfratti

È stata approvata dal governo la legge regionale che consente di assegnare alloggi di edilizia residenziale pubblica agli sfrattati. La legge, proposta dall'assessore all'urbanistica Carletto, come rimedio ad uno stato di insicurezza abitativa.

VENERDI' 26 LUGLIO 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 124/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

BENZINA

I sindacati contro aumento

Cgil, Cisl e Uil giudicano «ingiusta» la proposta della giunta regionale di rincarare di 20 lire la benzina e di 40 il metano. «Non è coerente — dicono i sindacati — con la decisione di concedere consistenti aumenti di stipendio ai consiglieri».



Emanuele Persio

VACANZE Ultimo giorno di lavoro per migliaia di dipendenti: comincia il grande esodo. Ma si parte fra perplessità e paure per un autunno che preannuncia problemi occupazionali

Prendere il sole e temere la crisi

Un'altalena di umori. Voci ottimistiche o rincuoranti che si diffondono un giorno e vengono quasi cancellate l'indomani dalla dichiarazione di un industriale, di un leader sindacale, di un economista. Ma negli animi delle tute blu (e non solo) che si dispongono da oggi alle vacanze più lunghe della storia industriale, le incertezze, i dubbi sul futuro resistono. E neppure troppo «in fondo-in fondo». Sono tante le aziende «a rischio» e un po' in tutti i settori: metalmeccanico, tessile, chimico. Per non ricordare che quelli il cui peso è maggiore.

Cinque settimane lontani dal lavoro, dunque, grazie a un prolungamento di cassa integrazione — da stasera a venerdì prossimo — per i reparti di produzione degli stabilimenti Fiat Mirafiori, Rivalta, Lancia di Chivasso che occupano circa la metà degli oltre cinquantamila dipendenti. Una cassa integrazione che, se con il caldo e la prospettiva di una partenza per mete anche lontane, non arriva proprio indesiderata, viene comunque ripensata come una minaccia incombente sull'autunno. E dal 23 al 28 settembre, un'altro periodo di «libertà» è già stato fissato.

Certo è che quest'estate, sotto gli ombrelloni della Riviera, sui sentieri montani e nella casa dei genitori al Sud, gli interrogativi sul futuro dell'occupazione saranno molto più frequenti rispetto ad altri anni.

«Siamo in presenza di una crisi — osserva Tom Dealessandri, segretario della Fim-Cisl torinese — ma per il momento la situazione non è troppo preoccupante. Di sicuro non ci si può nascondere che esista».

E negli ultimi mesi, il «bollettino di guerra» è stato quasi quotidiano. «Le fabbriche interessate alla cassa integrazione ordinaria sono a centinaia», prosegue il responsabile del metalmeccanico, «mentre quelle dove si è fatto ricorso alla cassa integrazione speciale in provincia di Torino si contano ormai a decine».

Che cosa succederà nei prossimi mesi è difficile dirlo. Difficile proprio perché le decisioni e i programmi dipendono da molteplici fattori. «In primo luogo, bisogna vedere se gli effetti della congiuntura internazionale si riveleranno in Italia

con ulteriori segnali di recessione. In questo caso, in autunno o nel prossimo anno dall'allargamento della produzione si passerà ai tagli».

Nel medio periodo, invece «si dovrà valutare se si potranno risolvere i problemi di competitività e di sistema su vari fronti: qualità, produzione, servizi, area ambientale. Sono queste le condizioni che decidono in modo determinante quali investimenti permangono o si riducono».

Per il momento, dunque, l'incertezza riguarda alcune migliaia di persone che hanno già perso o stanno perdendo il posto di lavoro. Per il resto, tutto sta nell'aspettare l'evolversi degli eventi, interpretare correttamente, ad esempio, quel punto in più guadagnato dalle vendite Fiat in Europa, nella speranza che il trend di consolidamento continui. Ancora Dealessandri: «Per ora, le situazioni in crescita nell'industria e nei servizi sono limitatissime. Oggi esiste una fascia che regge, una che alleggerisce e una che diminuisce gli organici».

Ma sotto l'ombrellone, quale sarà lo spirito prevalente? La maggior parte della gente parte tranquilla, mentre una percentuale per fortuna ristretta dovrà fare i conti con la preoccupazione.

Cassa integrazione: una boccata d'ossigeno

La situazione di una ventina di aziende piemontesi in crisi — alcune anche da lungo tempo — con ogni probabilità all'ordine del giorno nella riunione che il Cipi terrà prima delle vacanze, martedì 30 luglio.

Il Comitato interministeriale di coordinamento per la politica industriale, l'organismo che tra i suoi vari compiti ha anche quello di autorizzare il ricorso alla cassa integrazione per crisi o riorganizzazione della produzione, ha accolto le istanze dell'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e in quella sede vaglierà la richiesta di intervento a sostegno dei lavoratori.

Sono 1200 i dipendenti di queste piccole e medie imprese che sperano di incominciare a «ce-

gere una schiarita per il loro futuro. «Sarà una boccata di ossigeno», dice Cerchio. «Una parte di questi lavoratori aspetta ormai da alcuni anni e a stipendio zero di vedersi riconoscere una qualche forma di aiuto».

Un'estate dunque particolarmente difficile quella vissuta dal titolare del Lavoro della Regione Piemonte. Una stagione di «rigori» che coinvolgono aziende come l'Amiantifera di Belvedere, la Elcit di Sant'Antonino di Susa (che produce televisori), la Manifattura di Strambino, la Neblo di San Mauro. Per una parte delle venti industrie il cui futuro verrà analizzato martedì, fortunatamente si parlerà di riorganizzazione e non di chiusura definitiva.



L'assessore al Lavoro e Movimenti migratori della Regione Piemonte, Giuseppe Cerchio. «Nella riunione del Cipi, martedì, si discuteranno con ogni probabilità le richieste per i lavoratori di alcune aziende in crisi»

Il segretario torinese della Fim-Cisl, Tom Dealessandri: «Le situazioni in crescita nell'industria e nei servizi sono poche. Oggi esiste una fascia che regge, una che alleggerisce e una che diminuisce gli organici»



Altalena di umori tra le tute blu in partenza per le vacanze. Ma le preoccupazioni, per fortuna, non sono «di massa»



FLASH

TORINO Precipita dalla finestra

Sia lottando contro la morte una giovane precipitata dal quinto piano mentre lavava i vetri della finestra. Maria Tiani, 22 anni, via Tartini 26, tori pomariggio mentre i genitori guardavano la televisione è andata sul balcone e, per lavare i vetri, è salita su una sedia. Probabilmente il gran caldo le ha causato un capogiro facendola perdere l'equilibrio e Maria è precipitata per oltre 15 metri. Trasportata all'ospedale Giovanni Bosco, è in pregressi è riservata.

MAGLIONE La festa delle pesche

Prende il via stasera a Maglione la «Festa delle pesche» che si concluderà domenica. Alle 21 è in programma una gara a briscola a coppie fisse seguita, domani, da un padiglione gastronomico e una serata danzante con «I magnifici silvers». Domenica alle 9, inaugurazione della Mostra delle pesche e rassegna cinematografica con la nona prova del campionato regionale ed il campionato provinciale del bastardo. Nel pomeriggio, pesche offerte a tutti.

SALUGGIA Ambientalisti contro cani

Gli ambientalisti di «Alla Alba» sono contrari al rinnovo della concessione da parte del Comune al campo di addestramento e allevamento per i cani da caccia sull'isolotto del Ritano, che il piano regolatore prevede «zona agricola di salvaguardia ambientale». Con una lettera agli organi competenti gli ambientalisti sostengono che «i cani da caccia, liberi tutto l'anno per il Ritano, spaventano e danneggiano uccelli e animali anche nei momenti della riproduzione».

CHIERI Tornano i ladri di biciclette

Due arresti per furto di una bicicletta mountain bike a Chieri. In manette sono finiti Rosario Laina, 26 anni, tossicodipendente residente in strada Valle Fassina e il minore S.P., di 17 anni. La bicicletta è stata restituita alla legittima proprietaria, Lucia Masera, 42 anni, residente a Chieri in viale Alfassano 10.

TORINO La Lega Nord sui cimiteri

Interrogazione urgente della Lega Nord a favore di una distribuzione dei loculi in grado di rispettare i diritti dei cittadini e il decoro dei loro defunti. Spiega il consigliere Borghese: «Causa la carenza generalizzata di loculi, oggi alle famiglie di un defunto viene garantita una tomba in terra oppure in uno dei loculi di recupero oggi disponibili soltanto in un locale umido, angusto e maleducato». Un'alternativa squalida, insomma.

E c'è di peggio. Precisa Borghese: «Ai parenti dei defunti viene imposto di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano ad accettare senza riserva, presa visione dei suddetti loculi, la relativa concessione. Ma questo è un falso. Nessun familiare sconvolto dal lutto, difatti, normalmente ha tempo e voglia di verificarne in anticipo le condizioni e l'ubicazione».

ARENA METROPOLIS

Due registi dialogano con il pubblico
Bozzetto e Salvatores si presentano

I registi Bruno Bozzetto e Gabriele Salvatores sono ospiti questa sera dell'Arena Metropolis, per fans e appassionati cinefili l'appuntamento è fissato per le 22. Bozzetto presenterà il suo cortometraggio «Cavallette». Salvatores, invece, risponderà alle domande del pubblico sul film «Mediterraneo» e «Turnè» che saranno proiettati dopo il dibattito.

Bruno Bozzetto è uno dei protagonisti dell'animazione italiana. Ha alle spalle una lunga carriera di cortometraggi e ha vinto numerosi premi in tutto il mondo. Salvatores, invece, è un esponente di punta della «new wave» del giovane cinema italiano. Ha iniziato come regista teatrale con il gruppo milanese dell'«Elio» e si è affermato in campo cinematografico con il suo gruppo di interpreti: Abatantuono, Cadorna, Bentivoglio, Bisio.

Per informazioni sulla serata è possibile telefonare al numero 650.3203.



Bruno Bozzetto

GRAN MADRE

Vie più illuminate
da 40 nuovi punti

Ieri sera l'assessorato all'Illuminazione pubblica, retto dal democristiano Sergio Deorsola, e l'Azienda Energetica Municipale hanno attivato quaranta nuovi punti luce nella zona intorno alla basilica della Gran Madre.

Gli impianti di illuminazione sono stati sistemati nelle vie Monferrato, Cosmo, Sanlorre di Santarosa (nel tratto compreso fra corso Casale e via Martiri della Libertà) e Romani (fra le vie Monferrato e Cosmo).



La mostra di San Pietroburgo

STUPINIGI

Per i disabili è più facile l'ingresso
Potranno utilizzare dei piccoli scooter

La mostra «San Pietroburgo - Arte di Corte del Museo dell'Ermittage», allestita presso la Palazzina di caccia di Stupinigi, è una delle visite consigliabili a chi trascorre il periodo estivo in città.

Dal prossimo 30 luglio i visitatori disabili ed anziani saranno agevolati grazie ad un accordo tra l'assessorato alla Cultura del Comune di Torino e la Sate S.p.A. All'ingresso della mostra sarà disponibile infatti uno scooter elettrico a tre ruote Suzuki Et-A.

Coloro che abbiano, anche temporaneamente, difficoltà motorie potranno servirsi di questo veicolo polifunzionale, sicuro e maneggevole per visitare i saloni allestiti.

L'iniziativa si propone inoltre di evidenziare la grande duttilità di impiego degli scooter elettrici e la vasta possibilità di utilizzo sia all'interno di aree pedonali, parchi e giardini che pure nell'ambito di centri espositivi, musei o edifici pubblici resi opportunamente accessibili.

Alpignano Muore in casa I vigili la trovano dopo 30 giorni

Morire di solitudine, in una grande città. È successo a Giulia Vitrolli, 83 anni, nata a Torino, ma residente da molti anni ad Alpignano. La donna, che abitava in via Cavour 41, una delle zone più popolate di Alpignano, è stata trovata l'altro ieri dai vigili del fuoco, avvertiti da una telefonata, probabilmente di un vicino di casa, insospettito dall'odore nauseabondo che proveniva da uno degli alloggi. La scena che si è presentata agli occhi dei soccorritori era sconcertante. La donna, infatti, era in avanzato stato di decomposizione ed era seduta su una poltrona.

Sul posto, sono giunti i carabinieri al comando del tenente Ianuccelli, e con loro un medico legale, che ha datato il decesso almeno a trenta giorni fa. Per le cause, si attende l'autopsia, anche se le condizioni dei resti, non permettono un'indagine una risposta sicura. Con molta probabilità, si tratta comunque di una morte naturale causata da patologie già esistenti ed aggravate dal gran caldo di questa estate.

Ma le cose che lascia di stucco, è il pensiero, di come si possa morire così, in una grande città.

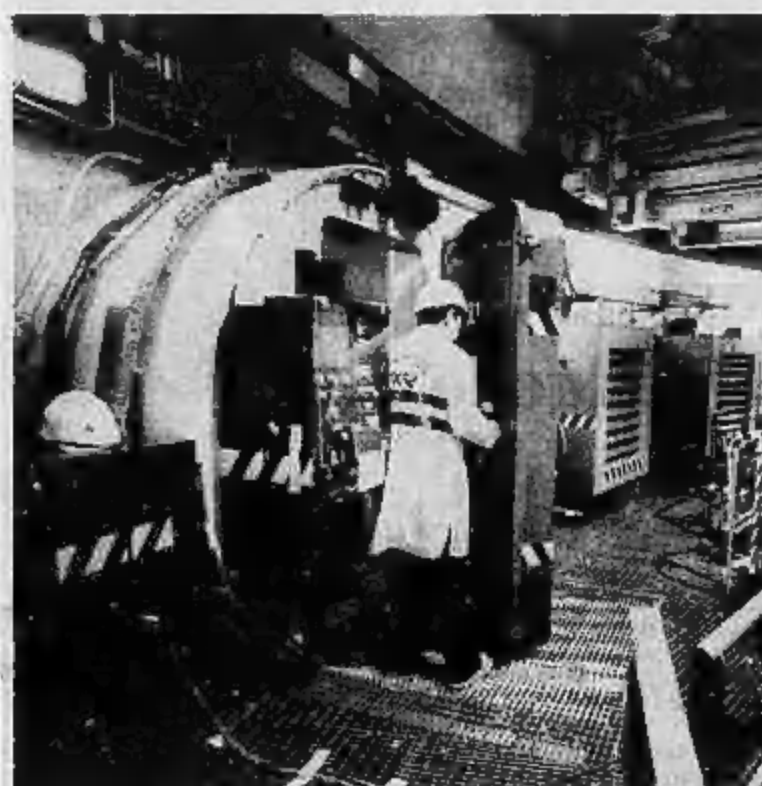
In un palazzo, dove vivono moltissime famiglie, senza che nessuno s'accorga che quella porta non si apre, ma soprattutto senza che nessuno si chieda perché quella persona non si vede né si sente. Il fatto di Alpignano, non è l'unico e non sarà l'ultimo. La cronaca registra ogni giorno episodi di indifferenza, che hanno come protagonisti uomini e donne, che vivono in solitudine il tempo che scorre lento.

Ma sembra impossibile, che in una città, che si definisce dalla parte degli anziani, che ha dato vita ad un centro denominato Ausser, volto ad alleviare i disagi di questa fascia deboli, non per pietà, ma per dovere, possano verificarsi morti così atroci, sotto gli occhi di grandi e piccoli, e tra gli schiamazzi e le risse che giungono dalle strade. A cose fatte, qualcuno si chiede il perché della mancanza dei servizi socio-assistenziali. Possibile, che una donna sola e per giunta malata, non fosse seguita dalle assistenti sociali? A controllarle il flash di pietà, ci sono altri, che già si informano su quelle stanze vuote, chiedendole in affitto.

Anna Maria Andino

COAZZE Si discute stasera sull'elettrodotto che attraverserà la Valle di Susa
Moltissimi i pareri contrari all'opera che porterebbe elettricità dalla Francia

No all'elettrodotto



Una centrale elettrica francese tipo Phoenix

Amministratori, cittadini ed ecologisti discutono stasera alle 21 presso il Parco comunale di Coazze, sulla realizzazione dell'elettrodotto dell'Enel in Val Susa. Interverranno anche il prof. Angelo Tarisaglia, del Politecnico, l'on. Gianni Mattioli del gruppo verde e il prof. Maurizio Pallante, segretario del Cuneo (Comitato per l'uso razionale dell'energia).

Aderiscono i Comuni di Coazze, Cumiana, Gaviuno a Villar Focliard, la Comunità montana Valsangone, il Comitato per il no all'elettrodotto Moncalisio-Piosasco, che raccoglie le maggiori associazioni ambientaliste.

Un anno fa erano state raccolte 7000 firme di protesta ed i Comuni interessati al progetto avevano deliberato contro l'elettrodotto, che porterebbe 380.000 volte dal giorno (uno di maggioranza) al no di minoranza, ma sostanzialmente identici, ha impegnato la giunta a seguire da vicino l'operato dell'Enel e a riferire puntualmente in aula.

Non solo. Sarà necessario adoperarsi presso l'Enel per la ricerca di eventuali percorsi alternativi per non incidere su di un'area così compromessa, dal punto di

pubblici di Coazze. Ancora più forte è il rifiuto degli amministratori della Valsangone, poiché questa zona è ancora completamente incontaminata ed eccessivo sarebbe sul paesaggio l'impatto degli enormi tralicci. Purtroppo - continua Trivici - i Comuni possono esprimere solo un parere consultivo. Le decisioni definitive saranno assunte dai ministeri dei Lavori pubblici e dell'Ambiente di concerto con la Regione, la quale - conclude Dovis - sembra piuttosto perplessa sull'utilità dell'opera.

La perplessità non sono solo della giunta che, dal canto suo, si appresta ad indire, per settembre, un convegno sui rischi connessi alla presenza delle linee elettriche ad alta tensione, ma anche del Consiglio, che, in due ordini del giorno (uno di maggioranza) al no di minoranza, ha impegnato la giunta a seguire da vicino l'operato dell'Enel e a riferire puntualmente in aula.

Non solo. Sarà necessario adoperarsi presso l'Enel per la ricerca di eventuali percorsi alternativi per non incidere su di un'area così compromessa, dal punto di

vista ambientale, come la Val di Susa.

Al di là dell'impatto sul paesaggio, rappresentato dalla successione di torri di acciaio alte fino a settanta metri, altre saranno le conseguenze della costruzione dell'elettrodotto. Una di carattere idrogeologico legato al dissesto del territorio, per una fascia di rispetto di sessanta metri, lungo l'intera linea. Ed un'altra con effetti sulla salute umana. E' stato infatti scientificamente accertato, che i campi elettromagnetici, prodotti dal flusso della corrente nei cavi, possono, alla lunga, creare disturbi al sistema nervoso e, nei casi estremi, anche l'insorgenza di tumori, nei soggetti residenti nelle zone prossime alle linee elettriche, in un'area tanto più vasta, quanto maggiore è la tensione da esso trasportata. Nel caso dell'elettrodotto Moncalisio-Piosasco, questo pericolo appare reale, poiché i cavi passeranno in mezzo alle case della frazione Sanganetto di Coazze e avvolgeranno, unitamente a quelli di una linea già esistente, l'abitato di Cumiana.

Luigi Vigliani

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Castagno

anni 78

Sarà sempre per tutti un esempio di bontà e dedizione alla famiglia. Lo immortale addolorato la moglie Marianna, la figlia Paola con Fulvio Maudino e la sorella Paola e Sabrina, la sorella Renata, le cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Rita Colledara. I funerali avranno luogo il 27 alle ore 8,15 Parrocchia S. Giacomo Apostolo. La salma sarà tumulata in S. Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 luglio 1991.

Beatrice Maudino con Franco e famiglia perdono vive parte al dolore di Paola, mamma e Fulvio.

Le famiglie Mazzucchetti partecipano al dolore.

La cognata Rita partecipa al dolore della mamma e dei figli.

Partecipa con affetto la famiglia Neve.

Anna Maria Martini partecipa commossa al lutto.

Giorgio e Tera Maseo partecipano dolenti al lutto.

Sono vicini a Paola e Fulvio gli amici: Marianna, Piero Lida Enrico Tiziana e Maria Grazia Franco Ester Peppino e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia gli inquilini di via S. Mauro 78/4 e Tachon - famiglia Colledara e Piccolo.

Riccardo, Domenico e Giulia Calcegnini con sincero affetto sono vicini a Paola e a tutta la sua famiglia nel momento del dolore per la scomparsa del suo caro papà.

Giovanni Castagno

— Torino, 26 luglio 1991.

Giovanni Damino, con Giacomo e famiglia partecipa con patetica commossa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico.

Giovanni Castagno

— Torino, 26 luglio 1991.

Piero Dozza Gola partecipa commossa al dolore della famiglia di Paola e di tutti i familiari per la repentina dipartita del papà.

Giovanni Castagno

— Torino, 26 luglio 1991.

Marina Accomazzo Gribaudi a famiglia partecipa al dolore della famiglia.

Ricordiamo con affetto un caro amico di Riccardo, famiglia Fossati e collaboratori.

Giovanni Castagno

— Torino, 26 luglio 1991.

Eligio, Dianella e mamma partecipano dolenti al dolore della famiglia Castagno per la scomparsa del caro Giovanni.

I Presidenti Onorari, il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, i Direttori Generali, il Segretario Generale, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale di Alessia profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la tragica e improvvisa scomparsa del

prof. Luigi Napolitano

anni 68

Prof. Ernesto Valierani, presidente Alessia Spazio memoria dell'amico

prof. Luigi Napolitano

con cui ha condiviso per lunghi anni gli entusiasmi e gli scoramenti della difficile ricerca delle attività spaziali in Italia ne ricorda le doti di maestro, nella scienza aerospaziale e di pioniere nelle attività di microgravità.

— Roma, 26 luglio 1991.

Sono ad Ernesto Valierani, profondamente colpito dall'improvvisa scomparsa dell'amico

prof. Luigi Napolitano

si stringono alla cara Liliana ed ai figli in questa ora di profonda luttuosa.

— Roma, 26 luglio 1991.

Il Presidente Onorario, il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Aziendale e il Personale della S.p.A. partecipano con profonda commossa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Luigi Napolitano

figura eminente di scienziato, di statista internazionale che ha saputo dare un impulso essenziale alle attività spaziali in lunghi anni di esaltata dedizione alla scienza e molteplici attività che lo hanno visto protagonista.

— Roma, 25 luglio 1991.

Franco Benvicente e Giuseppe Virgilio, consiglieri di amministrazione del Consorzio Mera partecipano commossi dalla tragica scomparsa dell'amico. LUIGI partecipano con affetto al lutto della famiglia Napolitano.

— Roma, 25 luglio 1991.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale dell'Agenzia Spaziale Italiana partecipano con profonda commossa al dolore per l'improvvisa immatura scomparsa del

prof. Luigi Napolitano

consigliere di amministrazione dell'Asi, collega ed amico ricordandone le grandi doti di scienziato e il contributo essenziale dato, con passione pionieristica e capacità realizzativa, allo sviluppo della ricerca spaziale in Italia.

— Roma, 25 luglio 1991.

Il Personale tutto dell'Agenzia Spaziale Italiana partecipa commossa al dolore per l'improvvisa scomparsa del

prof. Luigi Napolitano

consigliere di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa prematura del

prof. Luigi Napolitano

ricordandone le grandi doti di scienziato, di statista internazionale che ha saputo dare un impulso essenziale alle attività spaziali in lunghi anni di esaltata dedizione alla scienza e molteplici attività che lo hanno visto protagonista.

— Roma, 25 luglio 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ada Maria Ruffinatto

In Dolesto

La piangono il marito Dino, la figlia Anna, la mamma Teresa e la famiglia Pagnella. Un particolare ringraziamento al dr. Franco Marullo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 luglio 1991.

I dipendenti della Dolesto ricordano con affetto la signora ADA.

Famiglie Angelo Veglio e Piretti partecipano affettuamente al dolore di Bernardo Anna e nonna.

Ortensio e Tina Roberto partecipano al dolore della famiglia.

Anna e Gigi sono vicini a Dino, Annalisa e nonna in questo momento di grande dolore.

Affettuamente vicini ad Anna gli amici Benedetta, Rita, Mariarosa, Alessandra, Chiara e Massimo.

Franco e Gianni Graziano partecipano commossi al dolore di Anna.

Il condominio via Massena 85 via Vesuvio 6 partecipa al lutto della famiglia Dolesto per la perdita della signora

Ada Maria Ruffinatto

Profondamente commossi partecipano al dolore Pietro Bruno Daniele Faschini.

E' serenamente mancato il

«COMMEDIA»

gr. Ulf. Arnaldo Belloni

Lo annunciava con grande dolore la figlia Liliana e Maria, nipoti, pronipoti, cugini e i tanti cari amici. Funerale sabato 27 luglio, ore 10, parlando dall'abitazione, via Valle San Giovanni 21, per la parrocchia di San Siro. — Nizza Monferrato, 26 luglio 1991.

Giorgio, Anna, Ghislina, Laura, Maria Carla, Alessia ricordano con affetto il caro «COMMEDIA».

Alberto è vicino alla sua mamma. — Nizza Monferrato, 25 luglio 1991.

Piero Mandelli e famiglia partecipano con affetto al dolore della famiglia di Ada e dei nipoti.

Improvvisamente è mancata

Fosca Cerretani

nata Domenico

Lo annunciava il marito, il figlio, la nipote e parenti tutti. Funerale sabato 27 luglio ore 10 ospedale Giovanni Bosco. La cara salma proseguirà per Gavorrano (Grosseto). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 luglio 1991.

Mentilde Ghio Angeli

— Bolzano, 25 luglio 1991.

E' mancato

Carmino Conte

Ne danno il triste annuncio tutti i familiari.

— Torino, 24 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato

Giacomo Vada

anni 85

Lo annunciava la moglie Margherita, il figlio Aldo con la moglie Maria Teresa, nipoti, la mamma Teresa e la famiglia Pagnella. Un particolare ringraziamento al dr. Franco Marullo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 luglio 1991.

Sergio e Maria con i figli e rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giacomo Vada

— Asti, 26 luglio 1991.

Renata e Luigi Nivoli partecipano al dolore di Aldo e Maria Teresa.

I cugini Madona partecipano con affetto al dolore di Aldo e Maria.

I nipoti Elina, Carla, Franco, Giulio, Piero, Giuseppe, Virgilio, partecipano al dolore.

La famiglia Reposa prende viva parte al dolore di Aldo e parenti tutti per la immatura scomparsa dell'indimenticabile nonno

Giacomo Vada

— Torino, 26 luglio 1991.

E' tornato a Dio

Giuseppe Buccino

anni 85

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nonni, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 11,45 parrocchia San Bernardino.

— Torino, 26 luglio 1991.

La famiglia Danny Buccino (Uso) e Siro, addolorati per la perdita del fratello

Giuseppe Buccino

— Torino, 25 luglio 1991.

E' improvvisamente mancata

Angela Domenica Navone

ved. Dezzani

Lo annunciava il figlio Enzo, la nuova Luisa, la consuecra Gisela e parenti tutti.

— Torino, 26 luglio 1991.

Stralunato il Personale della Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Concessionari ricezione tributi partecipano al dolore del geom. Enzo Dezzani per il decesso della madre

Angela Navone

ved. Dezzani

— Torino, 24 luglio 1991.

E' improvvisamente mancata

Caterina Felizzatto

ved. Leona

Ne danno il triste annuncio: i figli Gianfranco e Maria con le rispettive famiglie, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Per i funerali telefonare al 30.84.257.

— Torino, 25 luglio 1991.

I nipoti Cristiana, Denise con Denise e Dodo, Pierfrancesco con Benedetta, Carlotta con Stefano, Pierluca con Emiliano salutano nonna RINA.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

dott. Paolo Bigo

anni 65

A funerali avvenuti il 26 annuncio a chi gli ha voluto bene: la mamma Irene, Mariella ved. Bigo e la figlia Antonella.

— Ivrea, 25 luglio 1991.

Tedes e Bobo Bonino ricordano con affetto il amico caro

dott. Paolo Bigo

— Ivrea, 25 luglio 1991.

La famiglia Enrico partecipa commossa al dolore della signora Ines per la scomparsa del figlio

dott. Paolo Bigo

— Ivrea, 25 luglio 1991.

Collaboratori e Personale dell'Agenzia di legge della Rasse Matus Ascalon partecipano al dolore della mamma e della figlia Antonella.

Il Sindacato nazionale agenti di assicurazione sezione di Ivrea e Casale ricorda il suo primo segretario provinciale

dott. Paolo Bigo

— Ivrea, 25 luglio 1991.

Erardo Gal e Domenico Penengo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Paschina

— Cuneo, 25 luglio 1991.

Piergiuseppe Dus partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Paschina

— Cuneo, 25 luglio 1991.

E' cristianamente mancata all'affetto dello Spirito

Sandra Roluti Papa

anni 68

Grati per il lungo viaggio insieme, la saluto con amore il marito ing. Paolo e la figlia dott.ssa Santuzza. A funerali avvenuti.

— Aquila Giovanni, 26 luglio 1991.

Simona Kratli

Grazie per quanto mi hai amato nel breve tempo che ti ho unita. Fatta con affetto Emi.

— Torino, 26 luglio 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Chiantano

In Neretto

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Chiantano

In Neretto

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Chiantano

In Neretto

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Chiantano



TERZA PUNTATA della nostra inchiesta per scoprire cosa pensano i giovani fra i 14 e i 19 anni
Hanno le idee chiare sul loro lavoro: meno interesse ai soldi ma attenti alle soddisfazioni personali

Un impiego dopo la scuola? Purchè specializzato

«Dopo la scuola, che lavoro fare? Qual è la tendenza del mercato-occupazione? Quali sono i titoli di studio più richiesti? Con quale atteggiamento i leonardi si preparano al primo impiego? Il mondo del lavoro è, ovviamente, disomogeneo e inversamente proporzionale al grado di specializzazione. Trovare occupazione diventa una caccia al tesoro per chi è definito «gomerista» mentre la possibilità di impiego crescono man mano che aumenti la specificità professionale. Comunque, aumenta la scolarità degli occupati e delle persone che cercano lavoro.

Sono nati parecchi professionisti legati al marketing e al campo pubblicitario che, con qualche complicità per l'estero, sono state ribattezzate prendendo di peso le parole inglesi: account, copy writer, product manager, assistant product manager.

Biotechologi Disinquinatori Lobbisti

Così stanno nascendo nuove professioni. Per esempio: i biotechologi che manipolano geneticamente piante e animali per ottenere maggiori rendimenti o nuove medicine. Per adesso i laureati italiani vanno negli Usa. Ma domani... Oppure Consulenti genetisti che individuano le malattie ereditarie e intervengono per proteggere la discendenza. Oppure disinquinatori, professione che (vedi petrolio che brucia in Kuwait o il disastro della nave esplosa in Alaska o il problema ecologico provocato dalla Haven in Liguria) avrà da lavorare. O esperti finanziari in grado di integrare le borse valori occidentali con quelle orientali. E - perché no? - portaborse che saranno chiamati lobbisti (all'americana) e finiranno per concentrarsi fra Bruxelles e Strasburgo. Portaborse di politica ma anche portaborse per aziende che hanno interesse alle decisioni politiche.

Per quanto riguarda l'industria, circa il 60 per cento delle aziende torinesi segnalano carenze nella disponibilità di personale specializzato.

Non solo nella produzione metalmeccanica ma anche nel settore tessile-abbigliamento, grafica-editoria, cuoio-calzature, legno-mobili.

I titoli di studio più richiesti presuppongono una specializzazione a carattere tecnico e tecnico-scientifico o di tipo amministrativo-aziendale: lauree in Ingegneria ed Economia e Commercio fra le facoltà universitarie.

E, nelle scuole superiori, diplomi d'istituto tecnico, meccanico, elettronico, informatico, chimico.

Invece, i ragazzi che hanno conseguito soltanto la licenza media possono avvicinarsi alla professione quasi esclusivamente attraverso contratti di formazione lavoro. Ed è una strada abbastanza complicata.

Per facilitare l'incontro tra domanda-offerta lavoro, l'Unione Industriale ha aperto il servizio «Primoimpiego» che è operante dal giugno del 1989. L'iniziativa si propone tuttora di agevolare oltre 2.600 imprese industriali e del terziario della provincia di Torino nella ricerca e selezione di giovani in attesa di occupazione, in possesso di un titolo di studio, di qualifica professionale, diploma di scuola media superiore o laurea.

Una scheda, che richiede di specificare dati anagrafici, indicazioni e preferenze, requisiti personali dei candidati, distribuita nelle scuole superiori, è disponibile anche all'ingresso dell'Unione Industriale, in via Fiumi 17.

Sono 15 mila - in media - i profili dei giovani inseriti nella banca-dati e immessi nel circuito di domanda-offerta lavoro. Quasi il 70 per cento ha un «superidoneo», il 14 una qualifica professionale e il 14 una laurea. Almeno il 40 per cento dei candidati ha affiancato al titolo di studio la frequenza a corsi professionali, master o stage di specializzazione.

A distanza di due anni la domanda di oltre 4000 candidati è approdata all'assunzione.

Pur avendo una panoramica delle linee di tendenza generale non è semplice orientarsi nella scelta.

Alla domanda del nostro questionario presentato invece ai 300

studenti di 4 scuole superiori di Torino che chiede se il tipo di scuola che stanno frequentando è appropriato per portarli alla professione che intendono svolgere, l'81 per cento ha risposto «sì»; l'otto per cento «no» e soltanto il 7 per cento «non so». La risposta affermativa era attendibile dagli istituti tecnici e professionali, più sorprendente invece l'esito nel liceo classico e scientifico, che presuppongono la continuazione degli studi all'università e quindi allungano il periodo che precede l'ingresso nel mondo del lavoro. Ma la conferma viene dalla seconda domanda che riguarda il lavoro: il 66 per cento ha già un'idea precisa del tipo di professione che intende esercitare in futuro mentre il 31 per cento è indeciso.

Il Censis ha organizzato anche quest'anno in vista degli esami di maturità incontri di orientamento con gli studenti nella scelta della facoltà universitaria, tenendo conto delle attitudini, inclinazioni personali e l'impegno che i giovani ritengono di poter dedicare in rapporto alle difficoltà dei corsi.

Alla ricerca del successo professionale

Lo studio sugli adolescenti di Luigi Bobba e Dario Nicoli con il titolo «L'incerta traiettoria», ha evidenziato una specie di inversione di tendenza che potrebbe contraddistinguere questa generazione. I valori contrari unicamente sulla sussistenza e sicurezza materiale sarebbero, almeno in parte, spodestati dalla realizzazione personale e dalla ricerca di qualità della vita, soprattutto attraverso il piacere e il merito nel lavoro.

E' cambiata allora la sensibilità di questa nuova generazione di adolescenti che i sociologi hanno voluto definire post-ideologica? Vedremo nel prossimo servizio il loro rapporto con la famiglia, con gli amici, l'atteggiamento verso la società degli adulti, l'impegno sociale: «anima e cuore», in breve.

Daniela Cazzola



Le aziende cercano personale con un grado di specializzazione professionale sempre maggiore



Così posso fare una volta terminati gli studi? La manager tipo «donna in carriera»... il medico... la fotografa di moda... Oppure entrare nella moda da un'altra porta: mannequins



Settimo: una partita con i consiglieri Gli albanesi vincono e trovano lavoro



Alcuni profughi albanesi che hanno giocato la partita di calcio disputata ieri a Settimo. Otto gol a zero ma la vittoria non è quella di essere riusciti a trovare lavoro

Anche gli ultimi arrivati del gruppo hanno trovato, in extremis, un lavoro alla chiamata pubblica del collocamento. Non dovranno più tornare in Albania. Ferdinando Luca, nome italiano, ma nato a Tirana, 22 anni, andrà a fare l'operaio alla Plastex di Settimo: Memet, 24 anni, è stato assunto alla Varina di Leini; Bleda, 18, alla Pirelli; Arvan, 18, in una piccola fabbrica di pneumatici. Per Rudin e Andor, 18 anni, c'è una promessa di sistemazione entro 48 ore, termine ultimo per non essere rispediti in patria. «Non è stato facile - assicura il sindaco Giovanni Ossola - Colpa delle solite lungaggini della burocrazia: abbiamo impiegato 22 giorni per ottenere i permessi di soggiorno e poi in soli 3 giorni dovevamo trovare un'occupazione a tutti. Per fortuna ce l'abbiamo fatta, grazie anche alla collaborazione preziosa della dottoressa Saggia che dirige l'ufficio di collocamento».

E' l'ora sera, Luca, l'unico del gruppo che si esprime un po' in italiano, Memet, Bleda e compagni sono così in campo nella partita di pallone che Claudio Cavazzi, consigliere comunale Verde, aveva organizzato in segno di amicizia e solidarietà. «Avevo il timore che potessero essere la gara dell'addio - ammette Cavazzi - Invece, forse a settembre potranno fare anche la rivincita». Da una parte i ragazzi del '90, la struttura per il recupero sociale dei tossicodipendenti, dall'altra gli amministratori comunali guidati dall'assessore «anziano» Salvatore Ballo tra i poli e i giovani albanesi. Alla fine ha vinto la mista settimese-albanese per 8 a 2.

Piero Galasso

ITED
Edizione La Stampa S.p.A.
Publintercom S.p.A.
Eco S.p.A.
Italiana Edizioni S.p.A.
Via Giacosa 16 bis - Torino

Al sensi della Legge 5 agosto 1981, n. 416 pubbliciamo il bilancio consolidato al gruppo, riferito alle sole attività editoriali, redatto secondo il modello stabilito dal DPR 8 marzo 1983, n. 73.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 31/12/1990

(in migliaia di lire)

ATTIVITA'

1) Disponibilità liquide	31.394.862
2) Crediti di funzionamento	72.379.952
3) Partecipazioni in aziende non consolidate	7.811.903
4) Immobilizzazioni materiali e tecniche	151.437.989
5) Immobilizzazioni immateriali	—
6) Scorte	3.152.318
7) Rimanenze	—
8) Ratei e risconti attivi	2.717.933
TOTALE ATTIVITA'	268.894.758
9) Perdite esercizi precedenti a carico del gruppo	—
10) Perdite esercizi precedenti a carico di terzi	—
11) Perdite di esercizio a carico del gruppo	—
12) Perdite di esercizio a carico di terzi	—

TOTALE A PAREGGIO
Conti d'ordine e partite di giro

268.894.758
80.301.341

PASSIVITA'

1) Debiti di funzionamento	49.424.208
2) Debiti di finanziamento	31.043.476
3) Fondi di accantonamento	88.081.559
4) Fondi di ammortamento	84.884.543
5) Ratei e risconti passivi	5.131.588
TOTALE PASSIVITA'	238.545.383
6) Capitale netto di pertinenza del gruppo:	
a) Capitale sociale	6.500.000
b) Riserva	22.432.172
c) Utili esercizi precedenti	—
d) Utili di esercizio	1.417.203
7) Capitale netto di pertinenza di terzi:	
a) Capitale sociale	—
b) Riserva	—
c) Utili esercizi precedenti	—
d) Utili di esercizio	—

TOTALE A PAREGGIO
Conti d'ordine e partite di giro

268.894.758
80.301.341

CONTO PERDITE E PROFITTI CONSOLIDATO AL 31/12/1990

(in migliaia di lire)

PERDITE

1) Scorte e rimanenze iniziali	3.388.383
2) Spese per acquisto materie prime	43.155.462
3) Spese per acquisti vari	5.834.544
4) Spese per il funzionamento degli organi sociali	229.769
5) Spese per prestazioni lavoro subordinato e relativi contributi	88.789.613
6) Spese per prestazioni di servizi	70.124.624
7) Imposte e tasse dell'esercizio	650.572
8) Interessi e altri oneri su debiti obbligazionari visocietà non consolidate	1.798.449
9) Interessi sui debiti visocietà non consolidate	1.543.380
10) Sconti e altri oneri finanziari	280.636
11) Oscillazioni titoli, crediti e altri beni relativi a società non consolidate	—
12) Accantonamenti	8.682.821
13) Ammortamenti	21.537.432
14) Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	83.158

15) Perdite per partecipazioni in Società non consolidate	—
16) Altre spese e perdite	2.177.810
17) Sopravvenienze di passivo e insussistenza di attivo	1.153.588
TOTALE	249.428.251
Utile d'esercizio di competenza del gruppo	1.417.203
Utile d'esercizio di competenza di terzi	—
TOTALE A PAREGGIO	250.845.454

PROFITTI

1) Scorte e rimanenze finali	3.152.318
2) Ricavi delle vendite	234.399.492
3) Proventi degli investimenti immobiliari	—
4) Dividendi delle partecipazioni in società non consolidate	2.378.320
5) Interessi dei titoli a reddito fisso	3.738.948
6) Interessi di crediti verso società non consolidate	1.745.147
7) Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	253.907
8) Incrementi degli impianti e di altri beni per lavori interni	—
9) Contributi dello Stato	48.575
10) Sovvenzioni da parte di terzi	—
11) Proventi e ricavi diversi	4.295.749
12) Sopravvenienze di attivo e insussistenza di passivo	832.999
TOTALE	250.845.454
Perdita d'esercizio a carico del gruppo	—
Perdita d'esercizio a carico di terzi	—
TOTALE A PAREGGIO	250.845.454

RISTORANTE di Anna Bona**Nella motosilurante:
cena romantica sul Po**

LA BARCA GENNA - passeggiata lungo Po a metà tra il ponte delle Molinette e il ponte Isabella - tel. 396.35.35. Chiuso lunedì.

Un ristorante veramente insolito, ricavato da una motosilurante della marina italiana, ancorato sulle tranquille acque del Po, con un grande salone elegante, romantico, dove si cena a lume di candela. Molto fresca la cucina, leggera con specialità estive. In menù: cappelletti di funghi ripieni, maltagliati con ragù di aragosta, ricci al nero di seppia in salsa, filetti in mille modi, tra i pesci, orate e branzini, frutti di bosco tiepidi al Gran Marnier, sorbetti e dolci alla frutta. Vini nazionali; prezzo 50 mila.

**MOMBELLO****Da stasera la festa
Canti piemontesi**

Stasera alle ore 21 iniziano a Mombello i festeggiamenti del paese. La Pra Loco ha organizzato i piemontesissimi «Vija». Claudio Molino, Carlo Ronco, Guido Rubatto, Maria Musso, Lino Vascetti sono i protagonisti di «Stranot», canti, scherzi e sberleffi in rigorosissimo piemontese.

Il momento clou della serata è rappresentato dalla Banda musicale diretta da Franco Marocco, interprete ed autore delle più belle canzoni piemontesi.

ORBASSANO**Fiamme e fumo nella discarica abusiva
Nel sottosuolo ci sono materiali tossici**

Un incendio è divampato ieri in una discarica abusiva di Orbassano, in provincia «Fraschei». Le fiamme, insieme al fumo, si sono alzate all'improvviso nel primo pomeriggio costringendo alcune squadre di vigili del fuoco di Torino ad intervenire per domare le lingue di fuoco che già avevano attizzato una parte di recinzione di plastica delle proprietà vicine. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Orbassano e gli amministratori locali. Le prime ipotesi sulle cause dell'incendio parlano di «atto doloso». La buca è situata su un terreno di proprietà del Comune di Beinasco, ma la competenza territoriale è di Orbassano. La cava abusiva ha un'ampiezza di circa 10 mila metri quadrati ed è stata scoperta dalla Provincia nel maggio del 1987. Nel sottosuolo è stata accertata la presenza di materiali tossico-nocivi (stirene e similari), mentre nella parte più superficiale sono depositati scarti di produzione industriale (gomma, plastica ecc.). Da tempo le analisi delle falde acquifere sottostanti rilevano un costante inquinamento.

RONDISSONE**La provinciale 90
chiusa al traffico**

Per qualche tempo la provinciale numero 90 Rondissone-Torrazza Piemonte rimarrà completamente chiusa al traffico nei pressi del ponte di San Rocco, che consente il transito sulla A4 Torino-Milano tra Rondissone e Cigliano. Tale provvedimento si fine di permettere tutta una serie di lavori per il consolidamento del ponte stesso in vista della deviazione dell'autostrada onde poter permettere la realizzazione della nuova barriera di ingresso sulla A4.

CANTOIRA Maratona canora di tre giorni per il «Festival delle Valli di Lanzo»

Dilettanti allo sbaraglio: un capostazione, un analista, la commessa e l'elettricista

Sogno al microfono**Canto per hobby ma spero di sfondare**

Cantano per divertimento ma sotto sotto covano la speranza di diventare le star della canzone del 2000. Cantoira, per tre giorni, fino a sabato, giorno della finale, diventa Cantoira e invita i dilettanti della musica leggera a misurarsi fra loro. Fuori la voce! I migliori delle due sezioni: canzoni edite e inedite, riceveranno un disco d'oro o d'argento. Come le stelle vere.

I concorrenti sono un po' di tutte le fasce di età che, quasi sconosciuti, dedicano alla musica i ritagli del tempo libero.

Gli «Energia», gruppo di Venaria composto da 5 elementi, hanno cantato la canzone «Alba Chiara di Vasco Rossi». «Abbiamo iniziato a suonare insieme 6 mesi fa — dice il chitarrista Mario — ed abbiamo deciso di salire sul palco più per divertirci che per vincere». Gli «Energia» hanno partecipato alla sezione delle canzoni inedite. Sfidando una fiducia notevole in se stessi: «Par di partecipare abbiamo deciso di cantare una canzone di Vasco ma presta a fine dell'estate entreremo in contatto con alcune case discografiche per dare vita al nostro primo disco».

Il giorno lavora a Torino come tecnico di laboratorio in un centro di analisi, la sera è illuminante i tempi morti canta o prova i motivi delle composizioni che più l'affascinano. E la storia di Isabella Lugas che anni i suoi trentasette anni è salita sul palco del Festival delle Valli per la seconda volta: «La scena mi piace un casino. E' eccitante esibirsi. E, poi, sento molto il pubblico». Mentre canta ha sempre il sorriso sulle labbra e il corpo si muove seguendo il ritmo della musica. Spiega: «Ho scelto una canzone molto difficile da cantare, Caruso di Lucio Dalla, ma per me questa canzone ha dei significati particolari».

Molti cantanti in erba presentano canzoni non tanto perché adatte alla loro voce ma perché nella loro vita privata hanno un significato particolare e personale.

C'è anche chi continua a cantare nella speranza del successo che fin da giovanissimi hanno iniziato a cercare. E' la storia di Domenico Paone, 37 anni, capostazione della Torino-Ceres che preferirebbe lasciare cappello e paletta a un collega per esibirsi sul palcoscenico del mondo. «Ho cominciato ad inseguire il successo fin da ragazzo partecipando alle selezioni per le «Voci Nuove» e la gente del mio quartiere mi chiamava il «piccolo Paul Anka». E da grande? Le cose non sono andate



to com' lui avrebbe voluto ma la speranza è l'ultima a morire: «Ormai ho una certa età ma dentro di me c'è ancora il desiderio di poter entrare un giorno tra i grandi della musica leggera anche se il mio lavoro mi soddisfa».

I sogni nati nella fantasia di quando si è bambini spesso ci accompagnano per tutta la vita come per il cantante Marcello Salzano che ricorda: «La mia prima esperienza canora l'ho fatta a 7 anni quando cantai un successo dello Zecchino d'Oro Tippy coniglietto hippy e da allora, più che cercare il successo, spero di trovare qualcuno che mi dia la possibilità di incidere un disco tutto mio in quanto sono un cantautore». La speranza? «Adesso non ho dubbi visto che nelle scorse edizioni del concorso canoro non mi è andata molto bene spero quest'anno di arrivare tra i primi».

Ma nella più schietta tradizione di ogni manifestazione canora non può mancare la trasgressione e la provocazione ed ecco salire sul palco la «Pacu Band». Il leader del gruppo prende il microfono in mano e inizia a parlare in piemontese ma prima con i suoi tre compagni di cui uno travestito da donna chiede scusa al pubblico e improvvisa insieme ad un compagno uno strip-tease rimanendo in mutande. Dice Piero: «Canteremo la versione piemontese di Rose Rose con alcune modifiche al testo». Il testo della canzone si trasforma così in un pezzo dai titoli fortemente

boccacceschi e irriverenti. E, tuttavia, senza cadere nel cattivo gusto: «Abbiamo deciso di cantare in piemontese perché pensiamo che sia un buon veicolo per divertire e divertirsi e poi ci spogliamo per far capire alle donne che bisogna essere più alla mano e meno sofisticate», racconta Piero tenendo ancora in mano un piumone di vino mezzo vuoto che li accompagna in tutte le loro esibizioni.

Il Festival canoro delle Valli di Lanzo è giunto alla sesta edizione grazie alla sponsorizzazione del Comune di Cantoira e all'organizzazione di Gianni Gulli che è il fondatore della manifestazione.

Nella splendida cornice dei monti dell'Alta Valle di Lanzo ieri sera si sono esibiti 13 cantanti per la sezione canzoni inedite di cui 7 sono stati prescelti per la finale di sabato prossimo.

Stasera toccherà salire sulla ribalta ai cantanti che portano canzoni proprie. Saranno ben 19 i giovani e non che a colpi di note cercheranno di entrare tra i 5 che avranno accesso alla finale.

Il primo turno di esibizioni ha avuto un successo inaspettato e infatti più di mille persone hanno affollato il campo di calcio dove è stato montato il palco. La giuria ha scelto di mandare in finale: il gruppo Energia, Isabella Lugas, Domenico Paone, la Band Imperial Sound, Italo Asole, Marcello Salzano e Massimo Mattioli.

Antonio Nazzari



Gli i pantaloni: la Pacu Band presenta uno sketch di «trasgressione e provocazione» Deborah Cipriano (in alto). A fianco Isabella Lugas e (sopra) Italo Asole



Gianni Gulli, organizzatore del Festival, dedica uno stornello alla mannequin. Sotto: Carla Gallo



Marcello Salzano ha cantato «Donna, amante mia». Bella voce, tanti applausi



CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO SETTENNALI

- I CCT hanno godimento 1° agosto 1991 e scadenza 1° agosto 1998.
- La cedola è semestrale e la prima, pari al 6% lordo, verrà pagata il 1°2.1992.
- Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Il collocamento dei CCT avviene con il metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta.

- I certificati possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 26 luglio.
- Il pagamento dei certificati sarà effettuato il 1° agosto al prezzo di aggiudicazione d'asta senza versamento di alcuna provvigione.
- Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 26 luglio

Prezzo minimo
d'asta %

96,65

Rendimento annuo
in base al prezzo minimo

Lordo %

13,14

Netto %

11,47

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

SERA

Carlo Bazzani direttore responsabile
Carlo Bazzani vicedirettore
Eugenio Marengo redattore capo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marengo 32, 10126 Torino
Centralino 65681 - Telex 221 121, Fax 656306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925

© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato IRE (Accertamento di proprietà stampa) n. 1833 del 14/12/1990

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli

Vicepresidenti: Vittorio Cassotti di Chiusano; Umberto Cuffia

Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi

Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;

Luca Cardero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;

Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolletti



AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426

AOSTA

Un monregalese trasportava coca

● Giorgio Cioeca, 39 anni, operaio edile di Mondovì, è stato arrestato dalla polizia, all'uscita del casello di Aosta, mentre trasportava 52 grammi di cocaina destinata ad un compratore di Saint-Vincent. Il carriere arrivava da Milano; la droga era diretta al mercato della Bassa Valle. L'uomo non ha voluto collaborare con gli inquirenti: «Dovevo solo portare lo stupefacente a Saint-Vincent», avrebbe detto Cioeca. «Non sapevo a chi dovevo consegnarlo».



Giorgio Cioeca, 39 anni

CUNEO

Ex presidente dell'impianto Argentera condannato per bancarotta fraudolenta

● Sergio Comino, 49 anni, ex presidente del consiglio di amministrazione della società di Argentera, che gestiva gli impianti di risalita e vendeva appartamenti in costruzione nella stazione sciistica dell'alta Valle Stura, è stato condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione con i benefici di legge, fra accusato di bancarotta fraudolenta per non aver indicato, nel rendiconto finale, in sede di fallimento, la giustificazione di spesa di 103 milioni, che vennero utilizzati per l'acquisto di alcuni appartamenti nel centro montano. Il curatore della società, che venne dichiarata fallita il 24 agosto 1985, aveva riscontrato la mancanza di questo dato nel bilancio e l'inesistenza dei libri contabili. Sergio Comino, difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti, è stato così chiamato a rispondere di fronte al tribunale di bancarotta fraudolenta. L'ex presidente del consiglio di amministrazione dell'«Argentera spa» dovrà risarcire le spese di costituzione della parte civile, ossia il curatore fallimentare della società.



Sergio Comino, 49 anni

BIELLA

Gli avevano appioppato troppo lavoro ed il postino non consegnava le lettere

● La posta era troppa e lui aveva deciso di recapitarla solo una parte. Ora è stato licenziato e se la vedrà con la magistratura. Stefano Segro, 28 anni, è stato licenziato e dovrà rispondere di interruzione di pubblico servizio. Sono stati trovati 130 chili di corrispondenza invecchiata che il giovane aveva nascosto nell'ufficio del padre, un assicuratore residente a Biella. I plichi sono stati tutti incollati con le scuse dell'amministrazione. Dopo i reclami dei cittadini, era stata avviata un'inchiesta ma non era emerso niente. Allora era stato usato un espediente. I funzionari hanno inviato delle «lettere-spia» che recavano delle sigle per poter poi essere identificate. Nel momento in cui le lettere erano recapitate scattavano alcuni accorgimenti. «Abbiamo recuperato tutto il materiale», dice il direttore provinciale, «ma non abbiamo alcun problema. Evidentemente il ragazzo non conosceva il quartiere». Il giovane consegnava anche le raccomandate, ma intanto aveva accumulato una notevole massa di lettere.

Denunciato dalla figlia

A Novi Ligure: le aveva abbandonato i cani



Molti cani abbandonati sulle strade finiscono investiti dalle auto

● All'insaputa dei familiari ha abbandonato tra cani sul ciglio della strada. Ma è stato smascherato dalla figlia, che ha visto in televisione i suoi animali. Erano apparsi per caso sullo schermo di un'emittente locale, durante un servizio in cui i responsabili dell'Epa e gli agenti della Polizia stradale invitavano a non lasciare incustoditi cani e gatti nel periodo estivo. Così è scattata la denuncia a carico del novese Giuseppe Amato, 41 anni, viale Pinan Cichero 52, accusato di abbandono di animali domestici.

Il fatto risale alla scorsa settimana. Con l'avvicinarsi delle ferie Giuseppe Amato non sapeva a chi affidare i suoi cani, uno splendido pastore tedesco e due cuccioli. Ha deciso di lasciarli liberi in campagna. Ma per non causare la reazione della moglie e della figlia di 15 anni (che non avrebbero mai approvato un simile comportamento), ha raccontato che un amico si era dichiarato disponibile ad ospitare gli animali in una fattoria. Poi ha caricato in macchina i tre cani e li ha abbandonati in un prato, in strada Cassano, nelle vicinanze della Milano-Genova. Un camionista in transito sull'autostrada si è accorto delle povere bestiole.

ed ha avvertito la sezione novese dell'Ente protezione animali. In poche ore i volontari hanno ritrovato i cani, affamati e spaventati. «Non era certo la prima volta», spiega la responsabile dell'Epa, Franca Vigo — anzi tra giugno e luglio ci erano stati segnalati altri sei casi simili.

E aggiunge: «Quest'ultimo episodio, però, mi ha scosso particolarmente. Ho chiesto la collaborazione di un'emittente televisiva locale, e con il comandante della polizia stradale di Ovada ho lanciato un appello a tutti i proprietari di cani e gatti, invitandoli ad una maggiore sensibilità nei confronti dei loro animali».

Durante il servizio, girato al canile municipale, l'operatore ha ripreso a lungo il pastore tedesco e i due cuccioli, che Franca Vigo teneva accanto a sé. Anche la famiglia Amato ha visto le immagini e la giovane ha riconosciuto i suoi cani. «La ragazza ci ha telefonato, ed ha voluto sapere per quale motivo gli animali fossero custoditi nel canile», affermano all'Epa: «non riusciva a credere che il padre li avesse abbandonati. Ma si è dovuta arrendere quando abbiamo ricordato che, senza il nostro intervento, i cuccioli sarebbero morti di fame».

Dopo essere risaliti al proprietario, i volontari Epa hanno avvertito i carabinieri. Giuseppe Amato è stato interrogato e ha dovuto fornire chiarimenti sull'intera vicenda. Inizialmente ha sostenuto di aver lasciato i cani in una cascina che credeva abitata. Poi ha ammesso di aver abbandonato gli animali in strada, ma non ha spiegato la ragione che lo ha indotto a compiere un gesto così crudele. È stata inevitabile la denuncia a piede libero.

Giuseppe Amato è il secondo novese a dover rispondere di questo reato. L'altro giorno i carabinieri hanno denunciato anche Barbara Trovato, 50 anni, abitante in via Amendola 25. È accusata di aver abbandonato in via Villavarna il proprio gatto bianco-figato.

Il fatto non era però sfuggito ad un contadino della zona, che aveva annotato il numero di targa del fuoristrada Pajero, da cui era scesa una donna con in braccio il micino.

Per gli agenti, dunque, non è stato difficile risalire a Barbara Trovato, che ha subito confessato.

La settimana scorsa è stata approvata, in sede di commissione, una legge nazionale contro la piaga degli abbandoni.

Giovani estorsori colti sul fatto

dalla polizia



Mauro Basso, 30 anni



Antonio Cataldi, 28 anni

VERCELLI ● Avevano estorto 10 milioni ad una donna minacciando «spiacevoli incidenti» ai due figli; poi ne hanno chiesti altri dieci e sono stati arrestati dalla Mobile di Vercelli. Sono due uomini di Livorno Ferraris: Mauro Basso, 30 anni, ed Antonio Cataldi, di 28.

Vittima Esterina Rosso, 47 anni, di Lignana, che aveva ricevuto una telefonata anonima: «I due figli e per così poco non ti conviene far loro rischiare incidenti spiacevoli».

In un primo momento la donna non vi aveva fatto caso, ma poi le telefonate erano proseguite con minacce sempre più pesanti. Esterina Rosso aveva allora deciso di pagare.

Qualche giorno dopo era arrivata un'altra telefonata. «Abbiamo sbagliato i conti: ci occorrono altri 10 milioni. Sarà meglio per te, ma soprattutto per i tuoi figli, pagarli in fretta e senza fare scherzi». L'uomo aveva fissato l'incontro nello stesso luogo della consegna precedente.

Esterina Rosso si era rivolta alla polizia. Non appena la buca con i secondi 10 milioni ha cambiato mano, gli agenti sono sbucati dai nascondigli e hanno bloccato gli estorsori.

FLASH

ALBA

Contro «Re-sol» sindaci a Roma

● Stasera alle 21, nella sala Resistenza del municipio, si terrà un incontro tra i sindaci dell'Alba, della Valle Bormida e i rappresentanti dei produttori vinicoli sul problema dell'inquinamento Acqua. Durante la riunione sarà organizzata la nuova trasferta di martedì 30 luglio a Roma per l'incontro con il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, i ministri dell'Agricoltura, della Sanità, dell'Ambiente, Ruffolo.

VARALLO

Spedizione sul Karakorum

● Parte domani la spedizione alpinistica organizzata dalla sezione di Varallo del Cai, che ha come obiettivo il Dikan Peak, 7286 metri nella catena del Karakorum. I componenti della spedizione sono dieci: l'assalto alla vetta dovrebbe cominciare il 6 agosto, lungo la cresta Ovest, versante mai tentato prima d'ora da italiani.

BIELLA

Interrogazione sulle cave

● Il deputato biellese Wilmer Ronzani ha presentato due interrogazioni. La prima ai ministri dell'Industria e dell'Ambiente, riguarda l'attività estrattiva nelle cave di Campiglia Cervo: Ronzani chiede che venga riveduta la verifica d'impatto ambientale. La seconda, al ministro della Sanità, prende spunto dalla vicenda di Graziano Bortolotti, l'uomo di Bioglio che attende un trapianto, per sollecitare una legge che rimborsi ai pazienti le spese all'estero.

ARQUATA SCRIVIA E' un giallo

Scrivia inquinato da fuga di gasolio



Un tecnico analizza campioni prelevati nella falda idrica dello Scrivia

● Ad oltre 100 ore dall'inquinamento dello Scrivia la situazione non trova soluzione per l'estrema difficoltà di accertare la sicura provenienza del gasolio che da martedì si riversa nelle acque del rio Campora e di qui nello Scrivia.

Col passare delle ore cresce l'incertezza sulla fonte dell'inquinamento e ora si dubita anche che si tratti dell'oleodotto della società «Continental Italiana»: le ruspe hanno scandagliato il terreno vicino alle condutture, ma la falla non è ancora stata trovata.

Da dove esce allora la sostanza oleosa? Lo si potrebbe definire il «giallo dell'inquinamento» dove, come in ogni giallo che si rispetti, le prime ipotesi sembrano perdere consistenza con il passare del tempo. I sondaggi continuano, ma cresce la preoccupazione degli amministratori dei Comuni della zona e aumenta anche il costo dell'opera di pronto intervento a di bonifica.

Il primo sopralluogo compiuto dai tecnici del Servizio di Igienizzazione dell'Usl di Novi Ligure aveva escluso che la sostanza oleosa fosse fuoriuscita dal depo-

sito della «Libarna Petroli», così si è concentrata l'attenzione sui collettori di alimentazione che passano sopra il rio Campora e provengono da una stazione di pompaggio collegata all'oleodotto della «Continental Italiana».

«L'ipotesi di un guasto all'oleodotto resta la più probabile, poiché le condutture scorrono interrate vicino al rio Campora, ma la fonte dell'inquinamento potrebbe essere un'altra, anche se non siamo in grado di dire quale», dicono i tecnici al lavoro nella zona. «Dovremo scavare ancora per determinare con certezza l'origine dell'inquinamento».

Intanto i tecnici dell'Azienda Servizi Ambientali di Novi Ligure continuano nell'opera di bonifica: hanno delimitato la chiazza oleosa con diverse barriere galleggianti steso lungo il corso dello Scrivia e provvedono alla raccolta ed allo stoccaggio degli idrocarburi.

I tecnici dell'Anpa, l'Azienda municipalizzata novese che gestisce la fornitura del gas e dell'acqua, continuano i loro controlli sulla potabilità dell'acqua ed escludono pericoli per gli abitanti della zona.

L'Espresso - MILANO

NEI GRANDI BRICOCENTER LA QUALITÀ BOSTON

SEKUR BOSTIK®
IL SUPER-ADESIVO FORTE
ISTANTANEO UNIVERSALE



VENARIA (TO) Città Marotta

ORARIO 9.00/21.00

LUN. 14.00/21.00

SAN MAURO (TO)

Centro Commerciale

PANORAMA

ORARIO 9.00/21.00

LUN. 14.00/21.00

BEINASCIO (TO)

Centro Commerciale

LE FERNET

ORARIO 9.00/21.00

LUN. 14.00/21.00

ATTUALITÀ E-OTIK

GATTINARA (VC)

Corte Verdi 144

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE



Pulsanti per dosaggio controllato

Chiusura di sicurezza

Applicatore di precisione con beccuccio antiostruzione

APERTO TUTTO AGOSTO.

● TAGLIO GRATUITO DI LEGNO E VETRO
● MOLEGGIO ATTREZZI

A ROMA E REGGIO CALABRIA

Oggi i pescatori in piazza per i «diritti»
Come conciliare il lavoro e l'ambiente

ROMA • Oggi oltre sette mila pescatori si mobilitano per «dare voce ai propri diritti». Manifestazioni - comunicano i sindacati di categoria - si svolgeranno a Roma, davanti al ministero della Marina mercantile e nel porto di Reggio Calabria dove dovrebbero confluire centinaia di motopescherecci.

Le due mobilitazioni sono a sostegno delle iniziative dei sindacati, delle cooperative e del ministero della Marina mercantile a difesa del diritto al lavoro della categoria.

I pescatori chiedono di continuare la pesca al pesce spada con reti di lunghezza non superiore a 2.500 metri e di confrontarsi con ambientalisti, ricercatori, forze sociali e politiche per trovare soluzioni alternative che garantiscano sia il loro diritto al lavoro che la protezione dell'ambiente marino. Due aspetti importanti da conciliare per un settore in difficoltà. (Ansa)



Per i pescatori ora è più difficile lavorare

MILANO

Fuga gas: un morto
e 7 persone ferite

MILANO • Un morto e sette feriti: questo il pesante bilancio di un'esplosione, causata probabilmente da una bombola di gas, avvenuta ieri sera dopo le 19 in un palazzo di via Maroncelli a Milano. L'esplosione ha poi causato un incendio che ha coinvolto diversi appartamenti. La vittima si chiamava Domenico Achilli, un parroco di 55 anni, di Lodi (Milano). All'ospedale Fatebenefratelli era stato trasportato ancora in vita: è morto poco dopo il ricovero.

RIFINANZIAMENTO «64»

Interventi nel Sud (20 mila miliardi)
Oggi avviato l'esame della legge

ROMA • Il completamento dell'esame del rifinanziamento, con oltre venti mila miliardi, della legge 64 per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno slitta alla prossima riunione del Consiglio dei ministri, all'inizio di agosto.

Il ministro competente, Calogero Mannino, lasciando palazzo Chigi, ha infatti confermato ai giornalisti che stamani «è stato solo avviato l'esame» della proposta di legge «in seguito all'esigenza di un approfondimento, soprattutto in relazione ad alcuni incentivi industriali».

Mannino ha espresso l'auspicio che il disegno di legge venga approvato presto. Il ministro ha escluso che nella riunione si sia parlato dei problemi della Federconsorzi (in relazione all'incontro tecnico che ha preceduto la riunione di governo) o di rinnovo dei vertici della banca. (Agf)

A SASSARI: arriveranno da ogni parte del mondo per studiare la biologia molecolare. Un'iniziativa mista pubblico-privata

Una «superuniversità» con 500 ricercatori

SASSARI • «Ci sono voluti dieci anni di lavoro. Sono stato giudicato un "duro", senza cuore. Non potevo fare altrimenti se volevo dare alla Sardegna e a Sassari questo "giocello", frutto di collaborazione fra ente pubblico ed iniziativa privata». Antonio Milella, 55 anni, rettore dal '73 dell'Università di Sassari, non nasconde la propria soddisfazione per la «cattedrale biotecnologica del futuro», un'opera che dal prossimo mese inizierà a funzionare. Sorge in località Tramariglio, dove c'è la tatra costruita nella colonia penale dismessa nel '52 (vi soggiornavano i reclusi condannati ad oltre trent'anni di pena, lavoravano le viti e le «palme nane» da cui si ricava il vino).

«Non sarà un fatto isolato — precisa il professor Milella — attorno si insedieranno (nella zona dell'aeroporto di Fertilia che dista quindici chilometri) aziende farmaceutiche e biomediche, tutte "pulite", non inquinanti».

La sede del Co.Ri.Sa. (Consorzio Ricerche Sardegna) si affaccia su un mare incantevole, attorniato da corvi rossi, poliane, grifoni e cinghiali, in una vegetazione lussureggiante. L'opera, comprensiva delle apparecchiature tecnologiche più avanzate, è costata 43 miliardi, sovvenzionata dall'agenzia per il Mezzogiorno. Diecimila metri quadrati coperti suddivisi in due «ali» (i centri di ricerca a sinistra; mentre a destra la foresteria con 45 posti letto, il ristorante e l'auditorium) su un'area di 35 ettari, tecniche costruttive d'avanguardia (il progetto è dell'ingegnere sassarese Renzo Salmona con studi al Politecnico di Torino) realizzate dall'impresa Merella

di Sassari e con presenza «torinese» per quel che riguarda l'acustica dell'auditorium (dall'ingegner Raffaele Pisanì con la consulenza del maestro Salvatore Accardo) ed il massiccio nella hall del «residence» creato dallo scultore sulpiziano Fernando Luraschi. «La gestione centralizzata degli impianti sarà affidata ad un computer. Nel mondo, per trovare qualcosa di simile come funzionalità di struttura, occorre pensare al MIT dell'Università del Massachusetts», sottolinea Stefano Berton, direttore tecnico del cantiere.

I primi ricercatori che prenderanno «possessione» del centro saranno nelle prossime settimane quelli di biologia marina (a proposito, l'Università delle Nazioni Unite di Tokyo ha deciso di affidare all'ateneo sassarese ed al Co.Ri.Sa. la «superuniversità» delle scienze del mare). Seguiranno i tecnici dell'agrometeorologia che realizzeranno impianti speciali di telecontrollo con computer e che faranno l'assorbimento elettronico di macchinari nel settore agricolo. Il drappello più folto di questi personaggi «volati» alla ricerca si insedierà il prossimo anno, e porterà il numero dei ricercatori presenti alle 500 unità; arriveranno da tutto il mondo e lavoreranno sulla biologia molecolare. A dirigere questo settore è stato chiamato il professor Mario Siniscalco, napoletano, compagno di studi di Giuseppe Montalenti, dal '70 trasferito a New York, dove insegna biologia alla Cornell University Medical School e lavora allo «Sloan Kettering» uno dei più avanzati centri mondiali di ricerca sul cancro. Dopo aver fatto la spola fra l'America e la Sardegna, il gene-



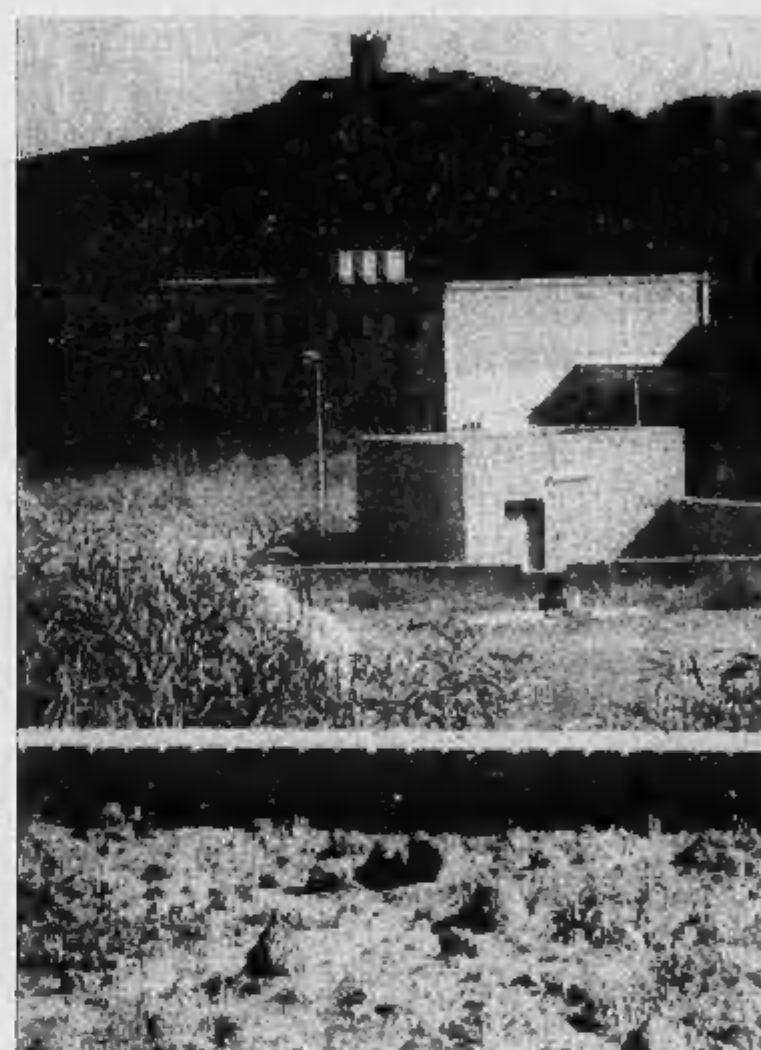
Il prof. Milella e il centro di ricerca

lista si è ormai stabilito definitivamente sull'isola. «Siniscalco lavorava già da oltre trent'anni qui da noi — precisa il rettore dell'Università sassarese —. La nostra terra è il paradiso dei genetisti, la popolazione è stanziata dai tempi delle guerre puniche ed ha accumulato un proprio "pacchetto" ereditario di malattie. Due gravissime sono di casa: la talassemia o anemia mediterranea ed il favismo, un'allergia acuta alle fave. Così, tramite il professor Latta, conosciuto oculista di Nuoro, due anni fa, ho proposto a Siniscalco i nostri progetti e la volontà di far dirigere a lui il centro biogenetico del Co.Ri.Sa.». I programmi sono ambiziosi e si stanno realizzando. La scommessa, quasi disperata, del professor Milella è vinta. Tramariglio ha tutte le caratteristiche per diventare una «pura» internazionale del laboratorio di biologia molecolare di Heidelberg. Della staff faranno parte: bio-

listi del Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche), scienziati italiani e stranieri. Qualche nome? Da Sassari verrà il microbiologo Piero Cappuccinelli; Antonio Cau, da Cagliari, uno dei principali esperti mondiali di talassemia. Dall'America, Benvenuto Pernis, l'immunologo della Columbia University, Corrado Baglioni, biologo ad Albany e parecchi altri illustri ricercatori dal Pasteur di Parigi, da Londra e da Heidelberg.

«Organizzeremo corsi di formazione per i tecnici delle case farmaceutiche — dice Milella —, per insegnare loro a maneggiare il Dna ricombinante». I «cacciatori di geni» del Co.Ri.Sa. (il capitale sociale è stato portato in questi giorni da 20 a 200 milioni ed i «soci» sono: Università di Sassari, Regione Sardegna, Camera di commercio di Sassari, Montedipe, Tecnocentro del gruppo Fiat, Formez e TeleSpazio) stanno affilando le armi. Tra i principali obiettivi, c'è la messa a punto di rimedi contro la malattia ereditaria, il cancro e l'Aids. A rafforzare le file, è in arrivo un gruppo dell'istituto dei tumori di Genova. E Siniscalco ha ancora programmi più ambiziosi: quelli del tentativo di abbinare scienza e cultura (ecco spiegato uno degli utilizzi dell'auditorium) o di creare proprio in questo angolo di paradiso un museo della genetica simile a quello del premio Nobel americano Jim Watson esistente a Cold Spring Harbor. «Un bel fiore all'occhiello per la Sardegna» sostiene con orgoglio Milella — che apre nuove prospettive ed orizzonti nella lotta contro i «flagelli del Duemila» (cancro ed Aids), il futuro qui da noi è già iniziato.

Alberto Fusi



Vacanze Camera chiude

ROMA • Montecitorio, dopo la maratona di tre giorni dedicata al dibattito sul messaggio del Capo dello Stato sbriga il lavoro arretrato e si prepara alle vacanze. Da venerdì prossimo al 16 settembre, giorno in cui torneranno in azione le commissioni, mentre l'aula riaprirà le porte il 23 settembre.

Ancora in attività il governo che oggi ha approvato un disegno di legge presentato dal ministro Guido Carli secondo cui le future variazioni del tasso di sconto saranno decise ed attuate dalla Banca d'Italia e non più dal Tesoro. Finora la decisione competeva invece al tesoro su proposta del Governatore.

Da martedì mattina una telefonata, slama dal Presidente della Repubblica Cossiga al presidente del Consiglio Giulio Andreotti, al quale ha fatto i «complementi» per il dibattito, cominciato ieri sera al Senato, sulla organizzazione «gladio».

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 61 SAVIGLIANO (CUNEO)

Al sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1990.

SETTORE I «FUNZIONI SANITARIE»

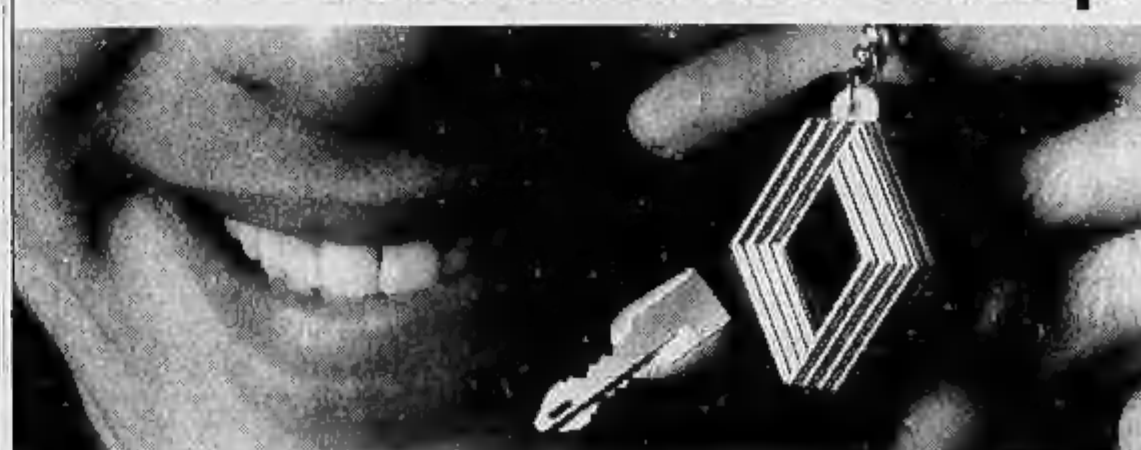
ENTRATE				SPESE	
(in migliaia di lire)					
DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ES. 1991	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ES. 1990	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ES. 1991	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ES. 1990
Risultato differenziale	277.687	—	Spese correnti	80.378.218	84.188.060
Trasferimenti correnti	78.048.000	96.632.427	Spese in conto capitale	246.089	5.744.343
Entrate varie	2.296.600	2.891.413	Rimborso prestiti	5.000.000	—
Totale entrate correnti	80.344.600	99.523.840	Partite di giro	16.680.000	13.071.907
Trasf. in conto capitale	—	4.282.272	TOTALE	102.312.287	102.962.308
Assunzione di prestiti	5.000.000	—			
Partite di giro	16.680.000	13.071.907			
TOTALE	21.690.000	17.354.179			
Disavanzo	—	2.734.314			
TOTALE GENERALE	102.312.287	112.882.333			

SETTORE II «FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI»

ENTRATE				SPESE	
(in migliaia di lire)					
DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ES. 1991	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ES. 1990	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ES. 1991	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ES. 1990
Trasferimenti correnti	696.050	1.225.641	Spese correnti	2.928.830	3.255.620
Entrate varie	2.032.780	1.992.580	Spese in conto capitale	4.679	38.902
Totale entrate correnti	2.928.830	3.218.224	Rimborso prestiti	300.000	—
Trasf. in conto capitale	4.679	40.404	Partite di giro	740.000	121.084
Assunzione di prestiti	300.000	—	TOTALE	3.971.509	3.415.606
Partite di giro	740.000	121.084			
TOTALE	1.044.679	131.488			
Disavanzo	—	35.684			
TOTALE GENERALE	3.971.509	3.415.606			

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Sergio Cravero

Servizio Renault. Sorriso non stop.



24 ore su 24 al (1678-20077).

Per ogni informazione e tutti i servizi assistenza.

Che cosa troveranno in queste vacanze?

In Liguria calano ora i piemontesi

GENOVA • Le avanguardie dell'ondata di turisti che sta per abbattersi sulla Liguria stanno già arrivando. Stamani c'erano già lunghe code negli insidiati tornanti della Genova-Savona: i piemontesi sono i clienti più fedeli della Liguria di Ponente, uno su tre turisti che hanno prenotato da Aranzano a Ventimiglia. Si calcola che mezzo milione di bagnanti affolleranno le spiagge. Ecco cosa troveranno.

Il mare - Oggi ruffiche di Mistral provocanti dalla Valle del Rodano gonfiano le onde. Quasi ovunque, stamani, c'è la bandiera rossa; bisogna rispettarla. Attenzione anche alle gite nei castelli delle Cinque Terre: Renato Meloni e Daniela Capobianco, torinesi, rispettivamente di 14 o 19 anni, sono rimasti isolati su uno scoglio in mare tutta una notte.

Il fuori-albergo - I prezzi delle pensioni sono ragionevoli. Ma il trabocchetto si apre quando la famiglia esce in paese per una pizza, un gelato, una birra. E allora che scatta l'aumento perverso dei ricatti. «Tre gelati o una birra, 25 mila lire», lamenta un tipografo di Cuneo.

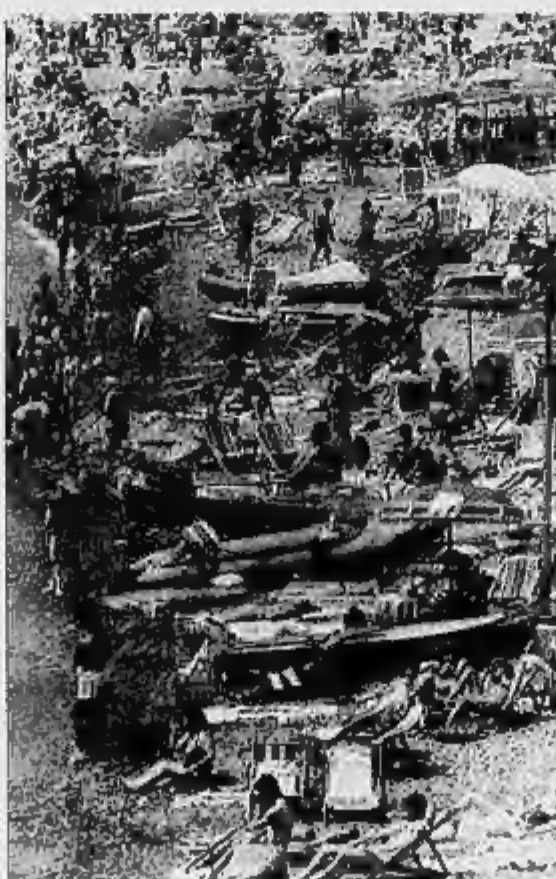
Incedi - Partreppo la bella sta-

gione coincide con il fuoco che, ad ogni estate, divampa nell'entroterra. Per i giorni caldi delle vacanze sono stati mobilitati agenti di polizia, Vigili del Fuoco, Strada, carabinieri. C'è sempre una pattuglia a pochi metri da noi: avvisiamola, quando è il caso.

Dispute - In genere basta pagare una consumazione a festa per avere diritto a ballare. Ma, attenzione, la seconda consumazione può costare anche quattro volte di più.

Le auto - Meglio trovare un parcheggio e riportare la macchina per tutta la durata della vacanza. Un esempio: ad Alassio, 10 mila abitanti che stanno diventando 70 mila creano confusione; se interviene il carro-attrezzi, la vacanza è praticamente rovinata. Per gli operatori turistici non è una bella estate, anche se la folla dei vacanzieri potrebbe far pensare il contrario. Oltre i disastri della petroliera «Ivan» (sulla spiaggia di Genova-Pra sono stati raccolti, da 146 volontari, 22 camion di spazzatura per quasi 2.500 quintali), c'è stata la crisi idrica del Ponente a mettere in fuga i turisti. Chi ha preferito la Sardegna, viaggia bene: c'è molta folla in at-

Nella Liguria di Ponente si attendono mezzo milione di turisti. Gli operatori turistici lamentano però cali diffusi di presenze: meno 20% a Sanremo, meno 9% ad Alassio. Si dilande il fenomeno di soggiorni più brevi.



lesa alla stanziosa Colomba nel porto di Genova da dove partono i traghetti della Tronina, ma tutto avviene con ordine. Qualcuno ha preferito la Costa Azzurra dove i servizi sono efficienti e i prezzi non poi tanto cari. Si lamenta l'invasione dei soccupolisti che in diverse località del Ponente sono stati rinvisti a casa con foglio di

vita. C'è un netto calo di presenze. Due esempi: a Lerici (Riviera di Levante) nell'estate del 1990 c'erano 4.511 ospiti, quest'anno siamo a 2.883. Ad Alassio (Ponente) il calo si aggira attorno al 9 per cento, a Sanremo del 20%. Si paga il prezzo di non avere programmato il futuro.

Guido Coppini

PARIGI

Nasce la scuola che preparerà i dottori in scienze dell'Islam

PARIGI ● Il primo istituto privato di studi superiori di teologia, lingua e storia islamica di Europa aprirà le sue porte nel novembre prossimo a Neuilly, nel centro della Francia. Lo ha annunciato il suo direttore Zuhair Mahmood. L'istituto europeo di scienze umane - così si chiamerà l'istituzione - accoglierà nel suo primo anno una cinquantina di allievi, ma questo numero sarà raddoppiato nei prossimi anni. L'istituto è aperto a «tutti i laureati nati o residenti in Europa», preparerà i futuri imam, gli insegnanti e responsabili dei centri islamici. Il corpo accademico è costituito da dottori in teologia, in lettere e in storia islamica. Le prime candidature saranno esaminate all'inizio di settembre e gli studi avranno una durata di quattro anni. Mahmood ha già sollecitato al ministero dell'Educazione francese «la possibilità di ottenere l'equivalenza fra il nostro titolo di studio e la laurea delle università francesi». «Vogliamo anche», ha aggiunto il professore Mahmood, «la collaborazione degli accademici francesi».

LIONE: UN'ALTRA «DIAGNOSI»

Il sorriso della Gioconda? Nessun mistero, solo una emiparesi

PARIGI ● Il misterioso sorriso della Gioconda era in realtà il prodotto di una emiparesi destra, di cui Monna Lisa soffriva in seguito ad una rarissima forma di paralisi congenita. L'ipotesi è del professor Jean-Jacques Comtet, specialista in malattie dello ossa di Lione, che è arrivato a questa conclusione sulla base di studi eseguiti su un calco della testa di Monna Lisa realizzato dallo scultore Alain Rocha. Lo scultore aveva scoperto qualcosa di anormale quando aveva voluto trasferire su tre dimensioni l'immagine della Gioconda: le labbra non erano simmetriche in rapporto all'asse medio del viso e la spalla destra era più bassa, sia pure impercettibilmente, di quella sinistra. Comtet ha certificato le anomalie scoperte dallo scultore e ha trovato riscontro nella curiosa posizione delle mani di Monna Lisa. Quindi, in una conferenza all'università di Lione, ha esposto la sua tesi, annunciando l'intenzione di proseguire gli studi sulla scultura.



La «Gioconda» e il suo enigmatico sorriso

NEW YORK

Tre genitori per un figlio

NEW YORK ● Avrà tre genitori invece di due mamma e papà di 16 mesi figlio di una lesbica che aveva fatto ricorso alla fecondazione artificiale: il donatore di sperma ha vinto la causa per essere riconosciuto padre. Il bambino ha vissuto sin dalla nascita con la madre, Andra Norihup, 39 anni, e la «coniuga» Mary. Secondo la coppia, il legame che il piccolo ha col padre non è tale da giustificare l'intrusione di un estraneo nella vita familiare: il giudice è stato di diverso avviso.

Paura in Iraq per un'ondata di furti Razzie a Baghdad

BAGHDAD ● A un anno dalla sua avventuristica impresa contro il Kuwait, l'Iraq ne paga lo scotto anche sul piano dell'ordine interno: Baghdad e gli altri maggiori centri sono sommersi da un'ondata di criminalità senza precedenti. Testimonianze in proposito sono state raccolte dai residenti stranieri, secondo cui chi vive nella capitale irachena deve ormai fare i conti con il timore di essere derubato. «Prima si poteva uscire di casa senza chiudere la porta o le finestre, mentre ora vi è criminalità ovunque», osserva un diplomatico, adducendo ad esempio che è difficile trovare chi non sia o non abbia fra le sue conoscenze la vittima di una rapina o di un furto d'auto. Qualcuno, come l'esperto dell'Onu Sadruddin Khan, attribuisce l'ondata di criminalità al crollo nel tenore di vita per il perdurare delle sanzioni imposte dall'Occidente dopo l'invasione del Kuwait.

«La gente ruba per poter sfamare se stessa e i familiari, e nei centri urbani iracheni la violenza è in aumento», ha dichiarato Sadruddin Khan alla commissione dell'Onu che sta prendendo in considerazione la possibilità di attenuare le sanzioni, consentendo all'Iraq di vendere petrolio per acquistare alimenti e medicinali. Alcuni residenti però mettono

sotto accusa un generico declino morale dovuto alle sistematiche depredazioni commesse nel Kuwait lo scorso anno.

Indipendentemente dai motivi, comunque, il numero dei giovani fra i venti e i trent'anni che si uniscono alla malavita è in vertiginoso aumento. Smobilitati dall'esercito (tra le cui file molti hanno trascorso la maggior parte dell'esistenza combattendo gli iraniani, i curdi o gli alleati occidentali), questi giovani sono totalmente privi di risorse o della possibilità di trovare un'occupazione. Bersaglio dei furti sono le abitazioni, i negozi o le auto, mentre continuano a essere rari quelli che implicano violenza sulle persone, come le minacce a mano armata e gli scippi. I ladri cercano soprattutto oro, gioielli e contanti, che da tempo la gente non ha più interesse a tenere in banca, ma il bene più esposto sono di gran lunga le auto, il cui prezzo è in continua ascesa.

Un taxi può infatti rappresentare un'importante fonte di sostentamento, mentre una macchina di lusso può essere convenientemente contrabbandata in Iran per essere venduta a un prezzo ancor più alto.

I furti di automezzi di ogni genere sono diventati uno dei principali argomenti della stampa,



Dopo la guerra, in Iraq esplodono furti d'auto e di gioielli

che però non tenta alcuna analisi sui motivi dell'ondata di criminalità. La denuncia più esplicita è stata finora quella del giornale «Babil», diretto da un figlio del presidente Saddam Hussein, che ha accusato funzionari governativi di imboscure ragioni alimentari

destinate alla popolazione. Da parte loro, gli abitanti di Baghdad stanno cominciando a prendere precauzioni un tempo ignote: con catene e lucchetti, e alcuni hanno anche cominciato a tenere in casa un'arma da fuoco.

(Ansa-Routier)

Donne nella «setta»

NEW YORK ● La più famosa e esclusiva delle società segrete degli universitari americani si è mossa al passo con i tempi: la confraternita «skull and bones» (teschio e ossa) della Yale University ha deciso di ammettere nei propri ranghi anche le donne, a patto naturalmente che abbiano frequentato la prestigiosa università statunitense.

La confraternita, cui è affiliato tra gli altri anche il presidente degli Stati Uniti, Bush, ha fatto un sondaggio tra tutti gli iscritti, compresi gli ex studenti, ponendo ai voti la storica rottura col passato.

Secondo un «bonesman» (uomo delle ossa) rimasto anonimo, la questione delle donne ha spaccato a metà i soci: 350 si sono dichiarati favorevoli (per la maggior parte, i più giovani), 320 contrari.

Fondata più di un secolo e mezzo fa, la società dell'élite studentesca di Yale richiederebbe, secondo le indiscrezioni, agli aspiranti soci di sottoporsi a una serie di riti d'initiazione, per esempio farsi chiudere in una bara e raccontare le esperienze sessuali.

Secondo il segretario dell'associazione, Sidney Lovett, alle nuove socie sarà riservato un pari trattamento.

FLASH

NUOVA ZELANDA

Operaio dei telefoni salva un gatto con la respirazione bocca a bocca

WELLINGTON ● Un gatto tratto in salvo da una casa in fiamme è stato rianimato con la respirazione bocca a bocca... muso da un operaio dei telefoni che stava riparando un guasto: è accaduto a New Plymouth, in Nuova Zelanda. «Il padrone di casa è corso fuori gridando che tre gatti e un cane erano rimasti intrappolati fra le fiamme. Io e il mio collega siamo andati sul retro della casa, e sulla porta abbiamo visto un gatto riverso a terra, con la lingua fuori, morto». Senza perdersi d'animo, l'uomo ha applicato all'animale la tecnica di respirazione bocca a bocca ed è riuscito a rianimarlo.

AFGHANISTAN

Guerriglieri abbattano elicottero Morti 10 soldati e venti ballerine

ISLAMABAD ● La guerriglia afgana ha abbattuto un elicottero governativo con a bordo una compagnia di ballerine e cantanti che aveva tenuto uno spettacolo per i militari in una città della provincia. Secondo quanto riferito oggi dal Pakistan Times, le 20 ragazze e i 10 militari a bordo dell'elicottero sono tutti morti. La compagnia stava tornando a Kabul da Maidana, dove aveva tenuto uno spettacolo nel quartier generale dell'esercito.

RIO DE JANEIRO

Arrestati tre italiani all'aeroporto Avevano quasi sei chili di cocaina

SAN PAOLO ● Tre italiani sono stati arrestati all'aeroporto di Rio De Janeiro mentre stavano cercando di imbarcarsi su un volo per Zurigo con addosso quasi sei chili di cocaina pura. Fabio Aricci, 32 anni, di professione camionista, Marco Castellini, di 31, agricoltore, e Graziano Florio, di 33, disoccupato, tutti e tre di Brescia, sono stati fermati ai controlli d'imbarco del volo SR 145 della Swissair. Aricci e Castellini avevano addosso 5,7 chili di cocaina divisi in sette sacchetti. Florio è stato fermato perché la polizia lo ritiene il capo dei trafficanti.

SEAT IBIZA NEW STYLE. L'AFFARE PIU' AFFASCINANTE DELL'ESTATE.



NUOVA

Quest'estate fai un affare con la nuova Ibiza New Style, l'affascinante stile Ibiza migliorato nella linea, ora più aerodinamica, nel confort, con i suoi nuovi e più raffinati interni, e nelle prestazioni, con l'inimitabile piacere di guida dei suoi motori, dall'affidabile 900 cm³ ai grintosi System Porsche 1200 e 1500 cm³.

CONVENIENTE

Acquistare Ibiza New Style non è mai stato così conveniente. Parla con il tuo Concessionario Seat e scoprirai una serie di vantaggi incredibili, ma soprattutto irripetibili, poiché la durata dell'operazione è solo fino al 31 Agosto.

FINO AL 31 AGOSTO

Allora non aspettare: l'affare più affascinante dell'estate è già dai Concessionari Seat.

SEAT
Gruppo Volkswagen

IL VANTAGGIO DI AVERE DEI NUMERI IN PIÙ, DOVUNQUE VOI SIATE.



L'Alfa Romeo più vicina?

Con ALFA ROMEO TRAVELCARD® avrete accesso ad un nuovo servizio informativo sulla Rete Assistenziale Alfa Romeo, creato in collaborazione con Europ Assistance. Se ancora ne siete sprovvisti richiedete la vostra TRAVELCARD® alle Concessionarie o ai Servizi Autorizzati. Avrete così a disposizione i Numeri Verdi di tutta Europa, che potrete utilizzare 24 ore su 24. Dovunque voi siate in Italia, telefonate al Numero Verde 1678-21022: riceverete tutte le informazioni per sapere qual è il Centro Assistenza più vicino a dove vi trovate.



SERVICE

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo



PREMIO SELEZIONE CAMPIELLO 1991

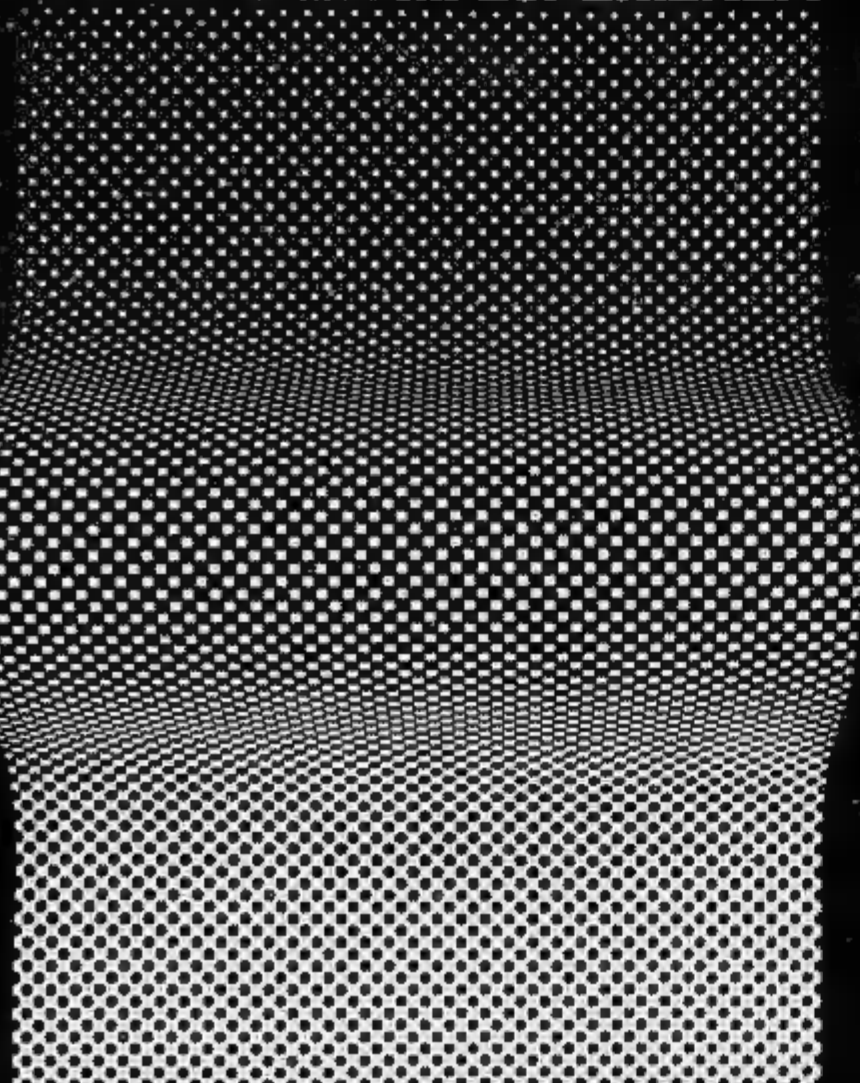
Raffaele Crovi
**LE PAROLE
DEL PADRE**

«Un libro pieno
di gioia di vivere».
Carlo Bo

«Un libro
amabilissimo».
Lorenzo Mondo

TERZA
EDIZIONEUN
LIBRO RUSCONI

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA



satiz S.p.A.

fotolito gigantografico clichés studio grafico fotolitocni
duplicati colore microfilms 10125 torino via marengo 32
palazzo "La Stampa" tel. 011/634.963 ric. aut.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

LONGINES

TIMES
THE WINNER

Admiral Subacqueo. Chi lo indossa è attrezzato per emergere.

Admiral. Un subacqueo garantito fino a 10 atmosfere e un vero sportivo; senza ostentazione ma con tutti gli attributi necessari.

Lunetta girevole autobloccante, cassa con fondo e corona a vite, indici e lancette fosforescenti al tritium, vetro zaffiro antishock, montato con guarnizione ermetica.

Chi indossa questo "day-date" dal movimento

meccanico a carica automatica, funzionale e completo ma di sobria eleganza, è equipaggiato al meglio per la più impegnativa delle immersioni.

Ma, soprattutto, è inamancabilmente un uomo attrezzato per emergere.

Admiral Subacqueo è disponibile in una vasta combinazione di materiali, bracciali e quadranti, per consentire la più individuale e personalizzata delle scelte.

BINDA
S.p.A. - 10125 TORINO
via Marengo 32

La Indagine curata dall'Evel (ente regionale per la valorizzazione economica dell'Emilia Romagna) si è occupata in modo particolare della regione dove l'ente ha sede con le sue 400 società di servizi.

REOMA • Nello miglioramento per i conti della Banca Nazionale del Lavoro nel primo semestre '91, i dati esaminate dal comitato esecutivo della banca mostrano infatti un avanzo lordo di 521 miliardi di lire, con un aumento del 40,9% rispetto al primo semestre 1990 che si era attestato a 370 miliardi di lire. Tutto ciò, informa una nota Bnl, «ha nullo di tutti gli interessi di nuova e di dubbio incasso fra cui quelli riguardanti le esposizioni verso l'Iran, la federazione, etc.».

ROMA ■ Una moltitudine di adiacenze con diversi parametri di riferimento che variano da paese a paese caratterizzano i regimi fiscali applicati sugli strumenti finanziari sui mercati europei. E' questa la caratteristica che in un nuovo "vademecum" fiscale sui redditi da capitale, dal titolo "gli strumenti d'investimento finanziario", pubblicato dal Banca di Roma, il volume, corredato da prospetti sintetici e tabelle riepilogative, illustra anche la normativa tributaria dei principali paesi stranieri.



SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

L'Intesa tra le parti prevede che ai lavoratori, applicando parametri ben precisi nella rosa del prodotto, potrà andare fino al trentasei per cento del risparmio. Il premio verrà corrisposto ogni sei mesi al termine di complicità conflitti: i sindacati sono riusciti a riempire parte anche

I timori più seri arrivano dallo stabilimento di Villar Perosa che sforna cuscinetti e cinghie: dalla direzione di Stoccolma hanno già deciso il trasferimento delle linee in Germania. Villar Perosa rischia la chiusura.

Ne parlano con Domenico Scialoja che, insieme con il direttore delle Poste di Pavia del Corriere Salvatore La Stola, sta collaborando alla realizzazione di questo progetto. «Abbiamo avuto l'incarico di organizzare un nuovo sistema di distribuzione postale da parte del ministero. Si tratta in pratica di creare delle "aree" dove cinque portafoglio garantiscano un servizio il più

Intanto è stata inviata una lettera al Sindaco del 192 Cannoni interessati che, nella stragrande maggioranza, hanno accolto favorevolmente le proposte.

«Quello che vorremmo anche far notare», conclude Schinaglia, «è la necessità soprattutto nel momento di porre a cassette più grandi e più facilmente raggiungibili dai postini, per non costringerli a suonare col rischio di non venire più a noi per altri casi e di fermarsi la consegna».

Mirina Paola Agnelli

[illegible]

CONVERTIBLES & WARRANTS			
Altria Inc. (NYSE)	1000	153	165
Amgen Inc. (NASDAQ)	100	98	08
Cigna Corp. (NYSE)	100	101	101
Lin. Properties (NYSE)	100	141.50	141.5
Monet. Co. (NYSE)	100	88.00	86.00
Novartis Inc. (NYSE)	100	108.25	106.25
Novartis Inc. (NYSE)	100	93.50	93.50
Novartis Inc. (NYSE)	100	87.00	87.00
Novartis Inc. (NYSE)	100	122	122
Novartis Inc. (NYSE)	100	181	175
Novartis Inc. (NYSE)	100	192.20	192.20
Novartis Inc. (NYSE)	100	10.40	9.40
Novartis Inc. (NYSE)	100	-	-
Novartis Inc. (NYSE)	100	88.40	91.40
Novartis Inc. (NYSE)	100	103.20	103.20

Titol	28/07	25/07	Titol	28/07	25/07
ALIMENTARI			ALIMENTARI		
Alivet	10500	10500	Banca Comm. ital	4770	4650
Enderma	7350	7290	Banca C. Ital. r. n.c.	3260	3890
Enderma risp	6260	5250	B. Naz. Agr.	6300	8600
ASSICURATIVI			B. Naz. Agr. p	2630	—
Milano Ass.	—	84000	B. Naz. Agr. r.	—	1620
Milano Ass. r. n.c.	16400	16400	Banco di Roma	2770	2630
C. Lallina	8950	9400	Credito Italiano	2730	2720
C. Lallina r. n.c.	4700	—	Credito Italiano r.	2000	2000
Lloyd Adriatico	14350	14350	Interbanca p.	39560	34850
Lloyd Adriatico r.	12000	—	Mediobanca	16675	15575
Generali	32100	31975	Banco Ambroveneto	4980	—
Ras	18250	19230	Banco Ambroven. r.	2850	2650
Ras r.	—	12600	CARTARI E FOTOGRAFICI		
Sai	17850	17850	Burgo	3350	3350
Sai r.	—	9700	Burgo p.	8650	—
Torp	23500	23500	Burgo r.	2550	2550
Torp p	—	12750	Gr. ed. Fabbri p.	5150	5150
Torp r.	—	12850	S.I.S.A.	1760	1790
Un. Subalpina Ass.	25300	25850			

COPERTURE DI AUGUSTA	
Consent. di Basilotta	9600
Cons. Basilotta n.c.	7200
Unipem	11000
Unipem n.c.	8180

CHITINOLO DI ROMA	
Malgas	3130
Pianell	1700
Pianell f. n.c.	830
Sella	8000
Sella f.	7850
Sella f. n.c.	6200
Soleg	3090
Soleg f.	1825
Sria bpd	1480
Sria Bpd f.	1460
Sria Bpd f. n.c.	1070
Sorin	8700

COPERTURE DI ROMA	
Rinascenza	7350
Rinascenza p	4300
Rinascenza i.	

Akqila	800	800
Albana p.	850	63
Albana (esp. n.c.)	785	
Autoviarada To-Mi	14500	14500
Relicable	6950	6950
Relicable f. n.c.	6280	6280
		115
Sip ord	1145	1145
Sip risp.	1140	1140
Basotgi irbs	225	
Aviz Fin.		4950
Cir	2830	2830
Cir f.	2675	2675
Cir f. n.c.	1480	1480
Colide	2800	
Colide f. n.c.	1195	1195
Comau Finanziaria	2190	2190
Ferri To Nord		
Fernuzi Finanz. o.	2150	2150
Fernuzi Finanz. f	1240	1240
Galc	1800	
Galc risp.	1510	

Garima	■■■■■	575
Flas	■■■■■	470
Pozzi-Geronzi	■■■■■	65
Pozzi-Girotti *	■■■■■	630
Pisicchia	■■■■■	210
Pisicchia rep	■■■■■	210
Formica	■■■■■	1110
Formica priv	■■■■■	85
Gim	■■■■■	600
Gim r. n.d.	■■■■■	2300
Il p	■■■■■	13800
Il	■■■■■	5785
Il r. n.c.	■■■■■	3300
Isoli	■■■■■	1440
Isum and	■■■■■	11600
Mittal	■■■■■	1900
Pargis & C	■■■■■	6200
Pirelli & C.	■■■■■	250
Pirelli	■■■■■	250
Pirella F. n.c.	■■■■■	1540
Sarti	■■■■■	6340
Schiesopavelli	■■■■■	985
Sime	■■■■■	3100
Sini	■■■■■	1045
Sini r.	■■■■■	104
Sogadi	■■■■■	230

IMMOBILIARI • EDILIZIA	
Attività Immobiliari	4220
I.p.i.	15850
Ricambiometri	54300
Raffinamento r.n.c.	27500
Sale	1380
Sale r.	1120
INDUSTRIALI	
Bordo Lateri	
Fisica	
Fiat	5980
Fiat p.	3920
Fiat r.	3920
Gliardini	
Gliardini r. n.c.	2760
Magnelli Morelli	965
Magnelli Morelli r.	960
Boas Contore p	5275
Tecnologi	2800
Olivetti	
Olivetti p.	2680

	1990	1991
Amminibase r	1810	168
Sasib	■	73
Sasib ■	7050	70
Sasib r n.c.	■	53
Westinghouse	■	

MINISTRARI - METALLURGICI		
Daimler	9900	3
Technocomp	650	
Technocomp r	840	6
Velco	■	

TESSILI		
Sanatlon	9100	99
Canlon	5700	52
Canlon r.	3520	36

DIVERSI		
Acqua Potabili	■	
Ciga	2380	
Ciga r. e.c.	■	15
Gabbetti Holding	2480	24
Parcoelli	511	

	28/07	28/07	Totale	28/07	28/07
ALIMENTAZIONE					
Alkyer	10500	10750	B. Ambros. ord.	5040	5010
Bonificha Ferr.	35000	35000	B. Ambros. r. n.c.	2745	2895
Endania	7350		Banco Lariano		6110
Eridanea r. n.c.		5350	Banco Napoli r.		
Zignago	6300	6300	Banco Roma	2775	
ASSICURAZIONI					
Alleanza Ass.	57120		Banco Roma w. 7%	830	630
Alleanza f.	50000	49500	Banco S. Spillo	2840	2900
Assitalia	8400		B. Sardinia r.	21076	20700
Ausonia	930	930	Credito Comm.	3816	3905
Miland Ass.		24050	Cr. Fondiano	5570	5630
Milano Ass. r. n.c.	15370	16370	Credito Italiano	2722	2715
C. Latina		9451	Credito Ital. r. n.c.	1998	
C. Latina r.	4702	4702	Credito Lombardo	3580	3071
Fato	n.r.	n.r.	Cr. Varesino		
Fiba	790	790	Interbanca	n.r.	n.r.
Fiba r.	363	371	Interbanca p.	35500	
Generali	31980		Mediobanca	15750	15600
L'Abadig	104500	105000	FINANZIAMENTO		
La fondana		14750	Binda - Sonpig		885
Fondaria Spa	40735	40703	Burgo	8495	8405
Fondaria Spa w.	18000	19150	Burgo p.		
La Previdente		19650	Burgo r.	9455	9460
Lloyd Adriatico		14350	Cr. Friuli	4140	4140
Lloyd Adriatico r.	12060	15777	Ed. Escudo	26950	26150
Ras	18250	18250	Fabbri p.	5150	5205
Ras r. n.c.	12855	12500	Montedari	n.r.	n.r.
Sai	17850	17840	Montedari p.	n.r.	n.r.
Sai r.		8960	Montedari r. n.c.	10000	
Toro	23500		Poligrafici Ed.		
Toro r.	12700	12750	INDUSTRIE		
Toro r.	12940	12960	C. Augubia	3275	3295
Un. Subalpina Ass.	25090	25200	C. Barletta	9870	
Unipol ord.	19900	19920	C. Barletta r. n.c.	7300	
Unipol priv.		12000	C. Monaco	8673	8670
Vittoria Ass.	9435	8425	C. Monaco r. n.c.	3990	4002
INDUSTRIE					
B. Agr. Milanese	13200		C. Sardinia	10000	10100
Banca Comm. (Ial)		4570	C. Siciliana	10390	10305
Banca C. Ital. r. n.c.	3832	3835	Gemonio	n.r.	n.r.
B. Manzoni	1370	1390	Italcementi	22200	22300
B. Mercurio	7205	7190	Italcementi r. n.c.	13600	13650
Bna	6890	6890	Unicem	10950	11000
Bna p.		2649	Unicem r. n.c.	8325	8290
Brd n.c.	1515	1515	INDUSTRIE		
Brd r. n.c.	11109	11300	Alcolat cavi	3360	3510
Banca Toscana	4500	4500	Alcolat cavi r. n.c.	3750	3780
B. Chiavari	4300	4295	Auschem	2530	2540
			Auschem r. n.c.	1450	1450
				8180	6180
			Callaro	920	910

Enrichem A	1501	1491
Enliment	1480	1489
F.M.C.	3325	3325
Fidenza Vet.	2375	2360
Italgas	3190	3190
Marengoni	2850	2760
Martorelli	880	700
Martorelli & n.c.	835	835
Perlati	1205	1380
Pirelli	1700	1700
Pirelli r. n.c.	863	840
Pirelli SpA	2035	2040
Pirelli Spa r. n.c.	1840	1540
Pirelli Spa w.	113	115
Recordati	7500	7500
Recordati r. n.c.	4200	4200
	6020	7900
Sella r.	7770	7000
Sella r. n.c.	8200	8200
Sella wett r. n.c.	1180	1180
Selag	2880	3000
Selag r. n.c.	1670	1985
Snis	1430	1430
Snis r.	1440	1440
Snis r. n.c.	1040	1050
Snis Fibro	1130	1130
Snis Tecnop	4600	4575
Sorlin Biom	6930	8850
Telco Cavi	14180	14228
Vetrop Ital.	4850	4850
FOURNIERE & FILIATE		
La Rinascente	7385	7340
La Rinascente p.	4380	4365
La Rinascente r. n.c.	5040	5040
	39200	39200
Slandra r. n.c.	7110	7000
FOURNIERE & FILIATE		
Atitalia	789	800
Atitalia p.	641	640
Atitalia r. n.c.	780	
Aurelio Tr.	4240	4220
Auxiliary	12400	12300
Autosirada To It4	14320	14300
Autosirada p.	960	
Costa Crocetti		9100
Costa Crocetti r. n.c.		1780
	10250	10220
Giordano Rutil.		3000
Italcable		6980
Italcable r. n.c.	5300	5310
N.A.I.	1228	1170
Stes golf p.	5300	5290
Selm	3269	

Sip & n.c.	11425	11425
Siri	11410	11410
Sordidel	1369	1369
Tecnomasio		266
STANDARD		
Acqua Marcia	287	
Acqua Marcia f. n.c.	281	281
Amg Fin.	n.r.	
Amg Fin. f. n.c.	4090	430
Avit Fin.	6992	6992
Basilgio	228 5	28
Bonif. Sielo	38750	39850
Bonif. Sielo esp.	13890	
Bonif. Sielo f. n.c.	6705	
Broschi	829 8	
Bulon	3710	3710
Cam. Fin.	3639	3639
Cir	2075	
Cer i.	2620	
Cir f. n.c.	1430	1430
Cir w. 'a'	112 1	
Cir w. 'b'	155	
Colide	2805	2805
Colide f. n.c.	1214	1214
Colide warr. ord.	240	230
Colide warr. risp.	148	
Compu	2100	2100
Editoriale	3090	3090
Encecon	49750	49850
Eurobambini	4920	4920
Eurobambini f. n.c.	5290	
Fenuzzi Im.	2124	2124
Fenuzzi p.	1296	13
Ferr. To Nord	1525	1525
Fides	6758 7	57
Fimpar	1551 5	1551
Fimpar f. n.c.	780 7	
Fimpar	3250	3250
Finita priv.	1172	1172
Finita f. n.c.	1072	
Finita Adv.	5030	5030
Fm Broda	508 5	
Fm Broda warr.	147 5	148
Floraex	755 7	
Floraex f. n.c.	765 7	
Fiscambi	2865	2865
Fiscambi f. n.c.	2095	2095
Fiscam	1095	111
Fornara priv.	477 9	
Gauz	1929	1929
Gaz. risp.	1515	1515
Gazzetta	1580	1580
Gomina f.	1343	1343
Gordilunch		

Gum f.n.c.	2300	
M.p.	16880	1582
M.	5752	579
Mt.f.n.c.		
M.w. 6.50%	1200	74
M.w. r.n.c. 0.50%	2200	126
Indimobilare		
bagn	1400	145
kavim ord	11650	1165
Ralmobiliare	75000	74010
Kalmobilare r.n.c.	49850	48000
Kernel	505	50
Kornal r.n.c.		75
Mital		181
Montedison	1451	145
Montedison r.	1325	154
Montedison r.n.c.		98
Parmalet Fat	12050	1285
Pertec. Financ.	2840	295
P. Fin. r.n.c. ex w.	1445	146
Pirelli & C.	6140	614
Pirelli & C. i.	3503	
Pozzi	505	47
Pozzi r.n.c.	688	n.
Premio	13780	
Premialm. watr.	2305	230
Raggio Solo	2615	
Raggio Sole r.n.c.	1740	173
Riva Finanz.	7720	780
Santavalle bn.	1810	180
Schuppardin	989	
Sedi		
Sila	1350	154
Sila r.n.c.	1130 5	113
Siam	1755	
Smo	3150	308
Smi	1080	105
Snu r.	880	85
Snu watr	203	20
Sogafin	2830	283
Sogafin watr.	234	22
So. pa. r.	3851	385
So. pa. r n.c.	2700	270
Stet	2058	
Stet risp.	1720	171
Terrme Acqui	2470	247
Terrme Acqui r.n.c.	788	78
Torno	3250	312
Trinchow	5960	596
Trinchow r.n.c.	5969	625
Unipar ord		101
Unipar risp	1053	103

Calcestruzzo	18890	1901
Calcestruzzo wot	4790	4770
Calligromi	4890	4560
Calligromi r. n.e.	4890	
Cogitar	3870	3900
Cogitar r.	■	3200
Col Favore	5730	5730
Gabbati	6780	6810
Gilim ordi	3750	3810
Gilim priv	2620	2620
Grassello	15600	15500
Irmi, Metanopoli	1850	1910
Risanamento	54300	54300
Risanamento r. n. c.	27400	27400
Vanni Ind.	■	1450
Vanni Lav.	5310	5310

MICROFILM - AUTOMATI

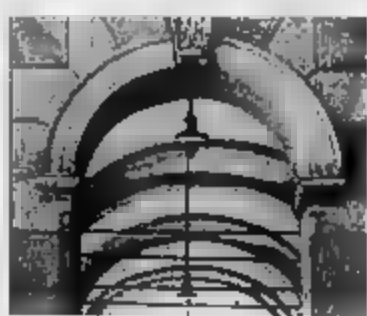
Alphina	2220	2800
Daniel & C	7300	7400
Daniel & C r. n. c.	4860	4860
Datascanym	2980	2980
Faema	4000	4000
Fiar	11500	11100
Fiat	5951	5950
Fiat p	3910	3810
Fiat r.	4280	4280
Fisia	2648	2648
Focchi Filippo	8951	8950
Francò Tosi	30940	30700
Giliani	5418	5390
Giliani r. n. c.	2820	2820
Ind. Socco	883	
Magneti M.	995	
Magneti M. r.	990	990
Magneti M. w. q.	80	
Magneti M. w. i.	80	
Mandoli	9065	9065
Merloni	2498	2498
Merloni r. n. c.	1070	1070
Nacchi	1300	1300
Nacchi r.	1600	
Nuova Pignone	4980	4980
Nuova Pignone w.	210	210
Olivetti	3805	3700
Olivetti p	2457	2457
Olivetti r. n. c.	2700	2600
Olivetti w. q.	250	
Pirellina	1820	1800
Pirellina r.	1810	1800
Rajsa	13008	13008
Rajsa r. n. c.	23100	23100
Rodriguez	■	6710
Sello	9086	9086
Sello r.	1120	1120

Sabot	7180	71
Sabot p.	7180	71
Sabot r. n.c.	5350	53
Tecnotest	—	25
Teknocomp	663	6
Teknocomp r. n.c.	631	6
Velico	4150	41
Westinghouse	—	28
Westinghouse	2470	24
MINIERA E METALLURGICA		
Cantieri Metall. Ital.	5608	56
Edisag Bailey ord.	—	54
Edisag Bailey wpr.	103	1
Daimaru	405	4
Eur. Metall.	1061	10
Eur. Metall. wpr.	17	—
Falck	7630	76
Falck r.	8150	81
Malfer	3545	35
La Magoria	8810	88
TRASporti		
Bassotto	13700	13
Cantieri	9843	9
Cantieri r.	9236	9
Cantieri r.	3656	3
Centenari & Zucchi	258	—
Cucchini	1850	18
Eliolona	3400	3
Lunificio	780	—
Lunificio r. n.c.	780	—
Marzotto	7430	7
Marzotto r.	7040	7
Marzotto r. n.c.	7040	7
Orefice Vespignano	2210	2
Ratti	4165	4
Rotondini	—	2
Sinelli	4970	5
Sinelli priv.	3580	3
Storace	3550	3
Zucchi	14200	14
Zucchi r. n.c.	8710	8
RIVENDITA		
Arg. De Forzani	7851	7
A. De Forzani r. n.c.	—	7
Acqua Potabile	15410	1
Cipa	2560	2
Cipa r. n.c.	1540	1
Jolly Hotel	13300	1
Jolly Hotel r.	23900	2
Pacchiotti	—	2
Unione Metallurgia	2861	—

L'ARGOMENTO

Cuneo, un'immagine

La ricerca suggerisce, inoltre, una rivisitazione delle «Memorie» di un isolato medioevale 1894-1913: le demolizioni in piazza Virginia, per poi approdare alle riflessioni su «Piazza Foro Boario: morfologia e trasformazioni» (Mauro Baracco) e ai vari aspetti della normativa sul colore a Cuneo nell'Ottocento (1835-1890) di Roberto Albanese, Emilio Finocchiaro e



La ricerca suggerisce, inoltre, una rivisitazione delle «Memorie» di un isolato medioevale 1894-1913: le demolizioni in piazza Virginia, per poi approdare alle riflessioni su «Piazza Foro Boario: morfologia e trasformazioni» (Mauro Baracco) e ai vari aspetti della normativa sul colore a Cuneo nell'Ottocento (1835-1890) di Roberto Albanese, Emilio Finocchiaro e

Maristella Pecollo, o al piano del colore della Città di Cuneo di Luigi Majno.

Quest'ultimo autore ha sottolineato «gli studi sul colore» di una città o di un fabbricato non devono però sembrare «semplice operazione di "maneggiare" ma un insieme di interventi volti non solo al recupero dei fabbricati, ma il recupero della cultura ambientale e storica della città». «Questo contesto si può sostenere che «dare il colore ad una città quindi significa ricercare l'identità della stessa, riconoscendola ai suoi abitanti per viverla con più emozione e più gioia e capirla nella sua essenza più profonda».

E nel vivere la città si indivi-

duano anche gli elementi essenziali di un'arredo che ci appartiene o accompagna lungo l'arco delle trasformazioni, di mutamenti, di spazi che nell'Ottocento hanno assunto nuove dimensioni. In quel periodo, la futura via Roma a Cuneo «si anima ogni giorno in una accozzaglia di negozianti, di ambulanti, di ciabattini, fabbri e chiodaiuoli, tanto che nel 1835 «il regolamento recitava: "È proibita la formazione dei colli datti baracconi sotto i portici"».

Angelo Nistrupolo

RELIGIONI

Sinodo d'Europa
Wojtyla invita
gli ortodossi Uss

Torna il tempo di disgelo fra il Vaticano e la chiesa ortodossa russa. Papa Wojtyla ha invitato ufficialmente il Patriarca ortodosso di Mosca a partecipare al prossimo Sinodo speciale per l'Europa, in calendario per il prossimo autunno. Glielo ha portato personalmente il cardinale Edward Cassidy, presidente del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Un gesto importante, che può contribuire alla distensione dei rapporti fra Santa Sede e Patriarcato, dopo il raffreddamento registrato in questi ultimi due anni.

Solo un mese fa, Giovanni Paolo II ha scritto ai vescovi europei per invitarli a superare «nella verità e nella carità» i «problemi e le tensioni» presenti fra i cattolici di rito orientale e ortodossi, «anche a motivo delle tristi esperienze del passato». Parole che - a detta degli osservatori - rappresentano il primo atto di una nuova stagione di dialogo ecumenico, pur non negando le difficoltà esistenti.

Sono due, essenzialmente, i motivi di controversia strettamente collegati al «segnare il passo» delle relazioni ecumeniche. All'origine del nuovo raffreddamento, vi è la rinascita della chiesa cattolica ucraina di rito greco-bizantino, iniziata nell'autunno dell'89 con la «occupazione» delle chiese da parte degli ucraini. Così, almeno,

continua a definire la vicenda il Patriarcato di Mosca. Nel marzo successivo, venne istituita una commissione a quattro (Roma, Mosca, un'ortodossa ucraina) per definire la questione. Ma il primo documento fu sottoscritto dai rappresentanti greco-cattolici.

La commissione tornò a riunirsi nel settembre '90. Ma si era alla vigilia della approvazione della nuova legge sovietica sulla libertà di coscienza. Nel contempo, le autorità civili avevano riconosciuto agli ucraini la maggior parte delle chiese dell'Ucraina occidentale. A questo punto, furono i rappresentanti del Patriarcato a chiedere il rinvio della riunione, motivandolo col fatto che due vescovi ortodossi, quello di Leopoli e quello di Ivano-Frankivsk, erano rimasti senza chiesa. I greco-cattolici si impegnavano a risolvere il problema entro Natale. Ma, nonostante il fatto che l'impegno sia stato mantenuto, a tutt'oggi la commissione non ha ripreso i lavori.

Nel frattempo, ed è il secondo motivo di raffreddamento, diventata operativa la legge sulla libertà di coscienza, «il costume anche l'accusa del Patriarcato, che vede nella riorganizzazione della Chiesa cattolica in Unione Sovietica «aggressione antiorodossica», quasi un «eccidio di evangelizzazione».



La Chiesa si va sempre più avvicinando al mondo degli ortodossi

In questo quadro, l'invito ufficiale del Papa al Patriarca di Mosca per il prossimo Sinodo europeo acquista un significato importante per la ripresa del dialogo ecumenico. Al Sinodo si dovrà parlare proprio di impegno comune per l'evangelizzazione. La realtà sociale, politica, ecclesiale è quanto mai in evoluzione. Da parte vaticana arriva l'auspicio che la «difficoltà oggettiva» possano essere superate. Per i cattolici - precisa monsignor Eusebio Porfino, sottosegretario del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani - «sono senz'altro superabili».

Torlillo

UN SCANDALO

I più vicini a Dio?
Gli americani...

Sono gli americani i più vicini a Dio. Un maxi sondaggio di opinione effettuato negli Stati Uniti su un campione di 130 mila persone ha avuto risultati sorprendenti: quasi 90 infor-

malisti si dicono «cristiani». La ricerca, voluta dalla Scuola Superiore dell'Università di New York, conferma che gli Stati sono «religiosi», ma anche alquanto frammentati: i cattolici rappresentano il 26 per cento di



questo universo, seguiti da battisti, metodisti e luterani. Gli ebrei dichiarati rappresentano il 2 per cento della popolazione, i musulmani meno dell'1. Martin Marty, sociologo della religione all'Università di Chicago, si dice sorpreso «risultati dell'indagine: «È semplicemente sbalorditivo - sostiene - appurare che in una nazione ad alta tecnologia ed economicamente sviluppata, il 90 per cento della persona si definisce religiosa. Se un'indagine come questa venisse fatta nell'Europa occidentale, la risposta sarebbe molto inferiore». Ancora un particolare: la stragrande maggioranza degli americani si dice disposta a parlare della propria fede. E da noi?

Profili nel mondo. Giovanni Paolo II ha istituito, presso la Congregazione per l'educazione cattolica, una apposita Commissione interdicasteriale permanente «lo scopo di promuovere una più equa distribuzione dei sacerdoti nel mondo. A presiedere tale commissione il Papa ha nominato il cardinale Pio Laghi, prefetto della stessa Congregazione vaticana. Faranno parte del nuovo organismo anche i segretari delle Congregazioni per l'evangelizzazione dei popoli, per il clero, per gli istituti di vita consacrata e la società di vita apostolica, per l'educazione cattolica ed il vice presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina.

m. tor.

OROSCOPO DI DOMANI

■ ■ ■ Astrologia

ARIES
21 marzo
20 aprile



Un aiuto inatteso permette di realizzare un'aspirazione o di consolidare la circostanza. Perché il successo sia duraturo occorre realisticamente valutare le proprie forze e impegnarsi con volontà e sacrificio.

TORO
21 aprile
21 maggio



Duttilità, prontezza di riflessi e fantasia, facilitano gli amori e le amicizie tra le persone giovani. Conflitti con quelle più anziane e con l'autorità in genere e disaccordo con la figura paterna. Ma questi motivi valgono per sentirsi frustrati.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno



Nuove frequentazioni sociali, che garantiscono il successo, provocano spensieratezza e fanno trascurare gli amici. Il partner, che si sentiva amato e rispettato, si ribella. Occorre diplomazia, invece di reagire nervosamente, fermentando la polemica.

CANCRO
22 giugno
22 luglio



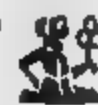
La serenità dipende dall'autodominio. Rimanere ancorati al presente, invece di impigliarsi in problemi morbosamente il passato, significa accorgersi delle prove di affetto sincero da parte degli amici e del partner, nonché una piacevole giornata.

LEONE
23 luglio
22 agosto



Un problema affrontato. Impegno, oppure rimandato ad altro momento. Occuparsi irrazionalmente e atteggiamenti tracollanti, per mascherare l'infima preoccupazione, significa peggiorare il caso: meglio accettare l'immobilità. Sorpresa piacevole.

VERGINE
23 agosto
22 settembre



Amore in primo piano, con rapporti romantici e nello stesso tempo competitivi, che appaiono talmente. Belle sorprese in arrivo o forse recupero di denaro o di un'occasione perduta. Una promessa importante, cui tenete molto, viene mantenuta proprio domani.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre



Spensieratezza, dovuta alla fortuna, il giorno, ma anche al consolidamento in atto di tutta la circostanza. Il rischio è quello di lasciar correre, pur di non discutere, in una questione che richiederebbe grinta per non rivolgersi in smacco.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre



Consapevolezza che qualcuno aspetta al varco. Scorpione per trarre un vantaggio. Quindi d'animo preoccupato, anche se ogni impresa viene affrontata con intuito e intelligenza, sangue freddo, magnetismo e grinta vincenti.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



La cosa importante si evolveva tutte positivamente, ma domani gli amici e il partner sembrano all'opposizione qualunque cosa proponga. Il Sagittario è questo innoventoso e nati nel Segno, che ricercano il più alto afflato.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



Affetti in primo piano. Prove di amicizia, corrisposti ed eventuali avventure sentimentali, del tutto impreviste, su cui mantenere il segreto per godere i vantaggi senza incorrere in qualche guaio. La serietà scompare, in favore della spensieratezza.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio



Qualche Acquario non ha le idee chiare, qualche altro commette una gaffe, qualche altro ancora si sente intrappolato da impegni pesanti. Ma per la maggior parte dei nati nel Segno, il sabato è piacevole e permette esperienze umane.

PESCI
19 febbraio
20 marzo



La dolcezza innata viene messa a dura prova da contrattamenti secanti, da illazioni e da un partner poco comprensivo. Non sufficienti intuito e sensibilità per superare gli ostacoli e per instaurare un dialogo. Incomunicabilità è la parola d'ordine.

RICETTA

Fagiolini
ottimo
sformato

INGREDIENTI

Un chilogrammo di fagiolini piccoli e freschi, 1 cucchiaino olio extra vergine, 2 olive, due cucchiaini di burro, due cucchiaini farina bianca, 1 bicchiere latte, 2 uova intere, due cucchiaini colmi di parmigiano grattugiato, sale e pepe bianco, due cucchiaini di pane grattugiato.



Sputare i fagiolini, privarli dell'eventuale filo, lavarli bene e metterli a bollire per dieci minuti in una pentola con acqua in ebollizione e sale. In una padella, troppo larga e preferibilmente di materiale antiriflettente, mettere a scaldare 4 cucchiaini di olio extra vergine di oliva, con una noce di burro e di margarina e quando saranno ben caldi versarvi i fagiolini tagliati precedentemente a piccoli quadrati. Farli rosolare dolcemente per qualche minuto, aggiustare di sale, spolverare con una macinata di pepe bianco, maciolarlo e cospargere con i due cucchiaini di farina bianca, girare un attimo con i cucchiaini di legno per evitare che si formino grumi, bagnare, sempre maciolarlo, con 1 bicchiere di latte e far addensare sul fuoco per due o tre minuti, poi spegnere.

Lasciare intiepidire per circa un quarto d'ora, poi unire le due uova intere bianche e rosse, maciolarle bene, quindi unire anche i due cucchiaini di parmigiano grattugiato ad ammorbidire bene il tutto.

Prendere uno stampo rettangolare per pasta, ungere con la seconda noce di burro e maciolarlo, spolverarlo con i due cucchiaini di pane grattugiato, versarvi dolcemente il composto e mettere a cuocere il forno già caldo sul 180° per circa 40 minuti.

Anna Bono

FRANCOBOLLI

I film sull'Africa
con Grace Kelly
Tarzan e Bogart

Il mondo dello spettacolo continua a ispirare serie di notevole interesse, più per il grosso pubblico che per i collezionisti «normali». Lo posto del Los Angeles al nunciando un'immensa serie dedicata a film che «raccontano» l'Africa. Ecco così Stewart Granger in «La miniera di re Salomone», Johnny Weissmuller nella sua interpretazione in Tarzan e l'Uomo-scimmia, Clark Gable e Grace Kelly in Mogambo, Sigourney Weaver in Gorilla in the Mist, Humphrey Bogart e Katharine Hepburn in La regina d'Africa, John Wayne in Hattori, Eddi Murphy e Antonio Hall in Coming to America. La serie del Los Angeles, che interessa ovviamente i fumettisti del cinema, è completata da un foglietto con Elsa, l'omonima protagonista di Born Free.

C'è Marcel - Redonda, in una serie che sta per essere distribuita sul mercato, ancora personaggi che allora il Nobel. Fra essi Guglielmo Marconi, Winston Churchill o Aleksandr Solzhenitsyn.

Sacharov da Mosca - La posta sovietica, per espresso desiderio di Gorbaciov, hanno dedicato un commemorativo da 15 copochi ad Andrey Sacharov. E' il primo esemplare emesso per il dissidente sovietico che ebbe il Premio Nobel. Ne sono usciti altri da settembre in poi anche da



alcuni Paesi non europei.

Per Elisabetta - Al castello reale di Windsor, presso Londra, è stata offerta alla regina Elisabetta la collezione completa delle monete emesse per il compleanno suo e del Principe Filippo, più quella per il decimo anniversario delle nozze fra Carlo e Lady Diana. La regina ha molto apprezzato il dono rilevando con compiacimento, da appassionata fotografa, che tutti gli esemplari sono stati ricavati da foto di attualità.

Cataloghi - Pronti ormai i cataloghi già datati 1992 - verranno presentati a fine agosto a Riccione alle manifestazioni filateliche internazionali - si riscontra un aumento globale delle quotazioni. Il Bolaffi, il Sassone e l'Unificato sottolineano con le loro nuove quotazioni il momento eccezionalmente favorevole attraversato dalla filatelia italiana.

Renzo Romotti

MONETE

Arrivano i cataloghi
con i prezzi del 1992

Il mondo numismatico si ferve ma stanno arrivando i cataloghi con le quotazioni per il 1992. Il primo che ci perviene è il catalogo Montenegro 1992 di cui diamo presto. Le quotazioni si mantengono sostenute per i pezzi migliori di Italia, sia per il Regno sia per la Repubblica, ma c'è anche una sensibile ripresa per San Marino e per il Vaticano. Fra i Paesi esteri, molto richiesta Gran Bretagna, con le ultime prestigiose coniazioni, l'Unione Sovietica con le monete commemorative dall'avvento di Gorbaciov in poi, ma anche i Paesi d'Oltremare si vanno imponendo e sono in sensibile aumento i collezionisti di moneta degli Stati Uniti.

7. FOR.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare persona
Risolvo problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia e esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 11
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21

VARSAVIA

Stasera mi butto di fronte a Vespa

Sarà il direttore del Tg1, Bruno Vespa, a presiedere la giuria che vaglierà, domani sera alle 20,30 su Raidue, le esibizioni degli imitatori protagonisti di «Stasera mi butto», il varietà in onda dal «Bandiera gialla» di Rimini. Insieme a Vespa ci saranno il sindaco di Riccione, Terzo Pierani, l'attrice Sydney Rome, la giornalista Claudia Vinciguerra. Con Pippo Franco alla guida, Heather Parisi nel ruolo di ospite fissa, «Stasera mi butto» ha confermato il successo dell'anno scorso.



Heather Parisi

RADIO CITY HALL

Eros Ramazzotti «bello d'Italia» questa sera debutterà a New York

NEW YORK ■ L'unica cosa che mette a disagio Eros Ramazzotti, poche ore dal suo esordio newyorchese, è il «gambone» ingessato che lo obbliga a camminare con le stampelle. Il contrattacco (una caduta dalla moto 15 giorni fa), oltre ad essere molto in sintonia con il personaggio, non gli ha fatto pensare neppure per un attimo di rinunciare a questo fondamentale appuntamento della sua carriera.

Eros Ramazzotti, che si esibirà questa sera nella celebre Radio City Hall, tempio delle «roquettes» americane, è uno dei pochi musicisti italiani ad essere popolare all'estero almeno come in patria. Il suo ultimo disco ha venduto un milione di copie in Italia e 500.000 in Germania.

Ciò anche grazie ad un sapiente lavoro promozionale che fa perno sulla «immagine di bello».

In questi primi giorni di soggiorno a New York, l'immagine di Eros, moltiplicata dai manifesti pubblicitari, sembra aver fatto broccia.



Eros Ramazzotti

VARSAVIA

La prima sala per film a luci rosse conquista i polacchi ■ suon di zloty

VARSAVIA ■ Si chiama «Erotic Movies», è la prima sala cinematografica a luci rosse polacca, e ha recentemente aperto i battenti a Varsavia.

Ne dà notizia «Trybuna», il quotidiano del partito socialdemocratico polacco, sottolineando che grazie all'iniziativa nella capitale si film pornografici saranno d'ora in poi alla portata di tutti.

Pagando 30 mila zloty (circa 4 mila lire), l'ammortatore maggiorante del «così» potrà vedere film in lingua originale, per lo più in tedesco.

Ma si sa che, in questo tipo di produzione, quel che più importa non sono i dialoghi.

Nonostante questa difficoltà e il fatto che la sala disponga solo di 20 posti, pare che il proprietario del cinema, che ha ottenuto l'autorizzazione del Ministero della Cultura indispensabile per questa attività, guadagni circa 2,5 milioni di zloty (100 mila lire) al giorno.

A TAORMINA fa snob possedere il volume scritto dal professor Lorenzoni
E intanto il piccolo grande Chiambretti imperversa con interviste surreali

Ma tu «Di che seno sei?»

Al Festival furoreggia il libro d'un erotologo

TAORMINA ■ Circola giustamente in questa manifestazione il cui sabato si renderà omaggio ai vari «dicks» (membri maschili commentati da donne non osannanti) un libro scritto da Piero Lorenzoni, uno dei «uomini di libro» italiani, giornalista, professore di storia del teatro italiano all'università di Roma e frequente ospite del salotto di Maurizio Costanzo.

«Di che seno sei?»

Il titolo è chiarissimo: dalla forma del petto di una fanciulla o di una donna si può intuire il carattere. Il fatto non è del tutto nuovo. Anche un tempo la pseudoscienza dell'astrologia, oltre che sulle stelle si basava sulla misura di certe parti anatomiche del corpo per definire il carattere del soggetto. Adesso si valuta il seno.

Vediamo se quello delle attrici è veritiero.

Gina Lollobrigida si vanta (o si vantava) di averli a coppa champagne.

Dove avere volentieri di ferro, una testarda che ama viaggiare, ma che in società non è molto simpatica.

Forse ci siamo.

Senti a per ora erano quelli della Brigitte Bardot.

Sono seni che ispirano canzoni, inchieste, turbamenti. Appartengono a una creatura volubile, misteriosa, dai molli amantati e pochissimi amori. A parte quella per gli animali...

A pompelmo, mangosti, molto amati dagli uomini i seni della Loren che possono creare anche un certo imbarazzo.

Comunque il possiede una donna intelligente, esuberante, gioviale, dotata di un senso umoristico. Caratteristiche giuste per una napoletana «vera» come Sophia.

Greta Garbo mancava di petto e questo denotava una donna virile, poco attratta dagli uomini.

Matka Hari, la celebre spia, non danzava mai a seni scoperti. Il capezzolo di lei sono glielo aveva mozzato (forse fu ginecologo).

Il marito gelosissimo.

Il che dimostra che Marco Ferreri non ha inventato nulla.

Una donna amata comunque non deve aver timori per il suo petto: l'uomo innamorato non la donna anche il seno che essa ha.

Vengono sempre più apprezzati ogni sera come antipasto al film i divertentissimi Tiny Toon Adventures realizzati da Steven Spielberg. Glieli commissionò la Warner Bros nel 1987. Sono cartoni animati per tutta la famiglia con un humour adulto, disegnati una tavola alla volta.

Una variopinta ganga di pasticciotti che svolazzano sul gran telone con gli arcigni sassi la fumante Etna che osserva fra il divertimento di tutti. Non per niente sono stati proposti per ben 4 nomination agli «Emmy Awards».

Unica spettacolo d'animazione che abbia ottenuto dalle «nomination».

Il più soddisfatto degli ospiti finora è Alessandro Haber, qui come protagonista dell'unico film italiano in concorso: «Mezzazastale».

«No sono in parte anche il produttore nel senso che non mi hanno pagato. E' un giallo a basso costo ma valido. Speriamo...».

Io al Festival ci vengo di corsa: mi diverto sempre perché non lavoro, trovo gli amici e sto in posti incantevoli come Taormina.

Un altro attore che gusta questa ospitalità è Vittorio Mezzogiorno.

Fra l'altro ha ricevuto dai fotografi una accoglienza che lo ha stabilizzato. Tutti schierati davanti a lui a bombardarlo di foto. «Non succedeva neanche per la «Piovra»».

Quando la riprendi? «In generale, per ora sono in riposo forzato».

Poi con un po' di civetteria ci ricorda che lui ha scattato anche la siciliana, alla Stabile di Catania, in «Annate ricche».

Adele Gallotti



Il Pierino d'assalto

«Sono il bambino più vecchio d'Italia»

Finalmente Chiambretti ha avuto il coraggio di dire che il pubblico non ne può più di quel tormentone che sta diventando l'«Onda», il cortometraggio che ogni sera si vede al Teatro Antico prima del film. Giusto vicino a Stromboli, mare stupendo blu, viola, azzurro ma sempre lo stesso. Chiambretti sta zampettando in tutta Italia: da Colloredo a Taormina, ritroveremo ad Ascoli Piceno in buona compagnia: i jannacci e il riccio di Pierino che nel 1989 ha diretto Marlon Brando in «Un'arida stagione bianca».

«Come era Marlon Brando? Possiamo definirlo un bambino?», lo chiede il Chiambretti che è notevolmente ingrossato dai suoi tempi d'oro.

«Direi: un bambino. Una volta l'ho trovato a quattro zampe che giocava con dei cavie».

Ma che ci fa in una come to in una serata così, dedicata ai bambini?

«Intanto io sono il bambino più

vecchio d'Italia e sono anche al bambino più nolo. C'è scacio. Un bambino vero, non un nanerottolo quarantenne della tv italiana». Non c'è stato però il pinnone in cui tutti speravano, oppure di risate se ne sono sentite molte prima della proiezione del due film «How are the kids» sei episodi di diritti dei bambini girati da registi. Quello sul diritto del bambino alla salute è della bellissima regista della Martinica, Euzhan Palcy che nel 1989 ha diretto Marlon Brando in «Un'arida stagione bianca».

«Come era Marlon Brando? Possiamo definirlo un bambino?», lo chiede il Chiambretti che è notevolmente ingrossato dai suoi tempi d'oro.

«Direi: un bambino. Una volta l'ho trovato a quattro zampe che giocava con dei cavie».

Poi è arrivato sul palcoscenico Aurelio Grimaldi che anticipa il suo prossimo film ambientato nelle zolfature siciliane degli Anni 30.

Protagonista un ragazzone più alto di Chiambretti, biondissimo ma palermitano, Francesco Casimiro.

Spassosissimo è stata l'intervista con i due protagonisti del film di Agnès Varda dedicato a suo marito, Jacques Demy. Brigitte de Villipio (la madre) scelta per una certa somiglianza con la madre di Demy e Edouard Goubau, un quattordicenne nella parte di Demy giovane. Col suo francese di fantasia, invano aiutato da Sangiulietti nelle vesti di interprete. Chiambretti non riusciva a far tornare ai loro posti i due attori, probabilmente desiderosi di una vera intervista. E Chiambretti disperato



I seni di Serena Grandi (nella foto sopra). E quelli di due bag (sopra a sinistra). Chiambretti (di fianco) bersagliato dalle domande di Luca Marchetti di Telesud

che tirava il can per l'aja: «Voi francesi mangiate con molto sale, non avete male al fegato...?». Niente, quelli impalliti: «Tatti, aiutami tu...». Poi, disperato e rassegnato: «Allora, si cantano?».

Alla fine è arrivato Totò Cusciò: «Totò, eri da bambino?». «Non mi ricordo». «Dicei allora che di lei per mantenerla così giovane...».

Adele Gallotti



Amalia Rodrigues: «Mi piace portare po' felicità alla gente»

Amalia Rodrigues: 50 anni di fado

Intervista con la cantante portoghese, in tournée per tutta Italia

Nata a Lisbona 67 anni fa, Amalia Rodrigues, la più grande interprete della musica portoghese, la regina del «fado», sta festeggiando i suoi 50 anni di carriera proponendosi al pubblico italiano una serie di spettacoli dallo struggente sapore malinconico, in una cornice di teatri fra i più importanti d'Italia, ma anche nelle piazze per poter arrivare il più vicino possibile a quel pubblico che lei afferma di amare tanto profondamente.

«Sto girando tantissimo — dice Amalia — lo sto facendo da circa tre anni proprio perché voglio che i miei sostenitori non finiscano mai. Mi piace andare in ogni parte e vedere che sono tutti contenti a sentire la mia musica; anche per questo mi piace propormi alla gente, perché spero di portare po' di felicità».

I ricordi di cinquant'anni sono

indubbiamente numerosi, sia allegri che tristi.

«Certamente, sono talmente tanti che non è possibile dirne uno in particolare. Sono tanti come le api in un prato in fiore. I ricordi tristi sono solamente quando tocca rimanere da sola. Però quando c'è il fado, devi essere così: bisogna essere dolci di natura interiore come il fado è destino triste, destinato cattivo, ma anche canto popolare della gente povera; io sono molto bene che significhi essere poveri».

In effetti Amalia Rodrigues ha iniziato a cantare giovanissima, in occasioni pubbliche.

«Avevo 4 anni — ricorda la cantante — quando per la prima volta mi esibii in occasione di un matrimonio. Da allora non ho più smesso».

A 19 anni, infatti, entra in «Casa di fado», una sorta di loca-

lo pubblico dove si cantavano queste espressioni di musica popolare della «mal» e che solo la bravura o l'intensità espressiva della Rodrigues ha saputo riscattare e portare a conoscenza del grande pubblico.

«Cantavo quello che mi insegnavano e che mi chiedevano; solo così riuscivo a portare a casa moneta sonante. A scuola ero la cantante ufficiale e la gente mi domandava spesso di esibirmi. Tranne a casa noi due, mi chiedevano di cantare mentre non appena arrivava qualcuno, subito ricordava la bellezza della mia voce. Eppure a 30 anni, continua la Rodrigues, avrei voluto finire la mia vita. Ero pessimista; invece più tardi — riusciva a riprendermi».

Ed è questa musica sembra non avere un'età.

«In realtà può esserci una cantante che prende il mio posto, che emulati quello che io ho fatto; certo non si diventa una cantante di fado, non si impara; si nasce così. Non c'è un'altra Amalia Rodrigues, perché io sono io! La naturalezza, la sincerità e il buon gusto sono le doti necessarie per essere una cantante di fado. Chi lo possiede può essere la mia erede, altrimenti no. Io le mai avuto ambizioni particolari quando ho cominciato, volevo solo cantare e non immaginavo neppure di diventare un'artista. E' stato un dono che è venuto dopo, all'improvviso».

Ma il fado è sottomissione al destino o è anche un po' di ribellione?

«Il fado è allegria più che ribellione. Io non mi sono mai ribellata perché ho avuto molto più di quanto avrei potuto desiderare. La povertà in cui sono vissuta fin

da piccola, ad esempio, non era una cosa dolorosa o triste; era un modo di vivere o basta! Con tutta la mia famiglia ho accettato questa condizione e ho cercato di comunicare la mia gioia alla gente».

Amalia Rodrigues girerà ancora per tutta questa nazione, poi si fermerà ad «Asolo» perché ha deciso di «cantare» un altro disco. «Ne ho fatto uno per i miei cinquant'anni di lavoro. S'intitolava «Il meglio di Amalia» ed era un compendio della mia vita. Adesso ne inciderò un altro, perché tanto fa troppo caldo in agosto per andare in giro e alla mia età si sta meglio in sala d'incisione, al fresco. E poi amo tanto restare qui in Italia perché mi piace la gente ed il cuore che dimostra. Io vivo per quest'amore a penso che se non lo avessi non riuscirei più neanche a cantare».

Miriam Paolo Agili

CANALE 5

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

13,55 I Robinson, telefilm con
Cosby
14,30 Top secret, telefilm Bruce
Boxleitner, Kate Jackson
15,30 In blue jeans, telefilm
con Cameron
16 — bum bam, varietà per i
gazzi:
— Un'avventura al giorno, car-
toni animati
— Le avventure di Teddy Ru-
plin, cartoni animati
— Cri Cri, telefilm
— Occhi di gatto, cartoni ani-
mati
17,55 Mai dire sì,
18,55 La verità, quiz con Marco Bale-
stri
19,30 5 News, notiziario
19,35 Cos'è cos'è, gioco condotto da
Jacelyn. Telefonare
06/70370

20,20 Il **giroloco**, chiamata
1678/35038

20,25 Il **Tg delle** _____ varietà con
Trottré

20,40 FILM ■ **L'amante indiano**, di
Delmer Daves, con James Stew-
art, Dabra Paget, Jeff Chandler
Usa western 1950 — Lo scu-
_____ Jaffords, amico di Cochise
_____ assieme a _____ lui di giungere
_____ una difficile pace fra bianchi e
indiani e sposa la bella apache
Stella del Mattino. Nonostante le
intemperanze ■ vari gruppi de-
una parte ■ dell'altra, gli sforzi di
Cochise ■ Tom hanno momenta-
neamente successo


22,40 _____ **Vianello**, situation comedy
con Reimondo Vianello ■ Sandra
Mondaini

23,10 _____ **Show**, at-
tualità


24 — **Canale 5 News**, notiziario

1,15 Il **Tg di** _____ vacanze, varietà con
Trottré (replica)

1,30 **Colorado**, _____

7 — **La famiglia Bradford**,  Dick Van Patten

8 — **Simon Templar**,  con Roger Moore

9 — **Bonanza**, telefilm. Un  di emigrato

10 — **FILM** ■ TV ■  **sei milioni di dollari**, di Ray Austin, con  Majo, Lindsay Wagner. Usa avventuroso 1987

12 —  **varietà con Fiorella Pierobon**

12.45  **nah** ■ **News**, notiziario

SUPERSIX

14 — Supermusik

15 — Cartoni anim.

16 — Pomeriggio con simpatia

16,30 ■■■■■ e, telefilm

17,30 Cartoni animati

18 — Tggs speciale

19,30 Cartoni animati

**20 — Cronache di ■■■■■ e della
ville d'Aoste**

20,30 ■■■■ de Bstey

**21,30 La auto ■■■■ settimana, pro-
gramma promozionale**

**22,30 Cronache del ■■■■■ e del
in Valle**

**23 — FILM ● Le spaviere del mare
di ■■■■■ Cuniz, con Errol Flynn
Brenda Marshall. Usa avventur-**

**— La leggendaria storia
capitano Thorpe, corsero inglesi
del Cinquecento che spedì da
cine ● galeoni spagnoli e venne
tutto baronetto della regina Eliza-
bella I dopo averle versato buona
parte dell'oro che aveva rubato.
Nel film vive anche ■■■■ romantica
storia d'amore con una ragazza
spagnola**

**1 — Le auto della ■■■■■, pro-
gramma promozionale**

1,30 Buonanotte con...

RADIOTRE

ca de ■■■
21 — **L'immagine della ■■■** ■■■
■ ■■■ ■■■ ■■■ ■■■
21,45 **In viaggio verso Mozart, il 700 musi-**
cale ■ Europa
23,20 **Intempesto**
23,35 **Il racconto della sera, ■ Gemma Vin-**
cinzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali ■ no-**
tali
23,31 **Dove li si suppone, punto d'incontro in**
Italia a l'Europa

ODEON TV

- 14,30 **Film** ● **L'intraprendente** di **Ignor Dick** - Vento di primavera, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple. Usa commedia 1947
- 16 — **Film** ● **Sansone contro i pirati**, di Amerigo Anton, con Kirk Morris, Margaret Lee, Daniele Vargas. Italia avventura 1963 — Un terrificante pirata impazza nel Mar delle Antille depredando navi e vendendo come schiave le donne catturate. Una di queste, riuscita a fuggire, chiede aiuto a Sansone, che insieme al fido Gator elimina il pirata
- 17,30 **Film** ● **Obiettivo ragazze**, con Walter Chiari, Carlo Campanini. Italia commedia 1963
- 19 — **Regione, Provincia, Città: Parlamento**, rubrica
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **New Transformers**, cartoni
- 20,30 **Film** ● **Pasquale Cammarata** - Il capitano di fragata, di Mario Amendola, con Aldo Giuffrè, Nino D'Avoli. Commedia 1974 — Imitazione, con pessimo esito, del filone statunitense di film di bonaria satira sulla marina. Un ufficiale è un imbecille ma l'ammiraglio lo sopporta perché appartiene ad una famiglia molto importante. I suoi cari accadranno quando, per un errore del computer, all'incapace babbo viene affidato il comando di un rimorchiatore
- 22 — **Raffing**, rubrica
- 22,30 **Emozioni nel blu**, rubrica
- 23,30 **Flori di zucca**, cabaret (replica)
- 24 — **Motori**, settimanale di sport motoristici
- 1,30 **Bill Cosby Show**, situation comedy
- 2,30 **Film** no stop

MONTECARLO

- 15 — **Film** ● **Furia d'amore**, di Art Napoleon, con Dorothy Malone, Errol Flynn. Usa drammatico 1958 — La figlia di un attore alcolizzato, morta in solitudine in ospedale, viziosa e con un carattere fragile segue le orme del padre facendo una serie di matrimoni sbagliati che le rendono la vita insopportabile
- 17,15 **Film** ● **La lancia scariatta**, di George Breakston, con Ray Stahl, Martha Hyer. Gran Bretagna avventura 1954
- 19 — **Matlock**, telefilm
- 20 — **Tmc News**, telegiornale
- 20,30 **In Onda**, il Tg dell'estate
- 21 — **Film** ● **Il paramedico**, di Sergio Nasca, con Enrico Montesano, Edwige Fenech. Italia commedia 1982 — Un infermiere vince ad un concorso una lussuosa automobile e decide di cambiare vita. Lasciata a casa la moglie telemariaca frequenta l'alta società e la vita notturna. Una notte però un gruppo di terroristi gli ruba l'automobile
- 23 — **Stasera News**, telegiornale
- 23,20 **A suon di San Soudi**, musicale. Partecipano i R. E. M. e Concerto Italiano. Musica non stop del Palatrussardi di Milano fino alle sei del mattino in compagnia di grandi star italiane e straniere

SVIZZERA

- 15,10 **Ciclismo - Tour de France**, telecronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della ventesima tappa, Aix-les-Bains-Mâcon
- 17,30 **Teletext News**
- 17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
- 18 — **Programmi per bambini** — **La Pimpa**, cartoni animati — **No Alife, la sega no**, cartoni animati — **Grisù il draghett**, cartoni animati
- 18,30 **Interbang o Le sette torri di Pisa**, programma per ragazzi
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**, attualità — **Telerally**, gioco a premi presentato da Enrico Carpani — **Sport** — **Tem e incontri di attualità** — **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,25 **Il grande pianeta**, documentario. Le foreste
- 21,20 **La troliga**, commedia dialettale di Sergio Maspoli, con Mariuccia Medici, Quirino Rossi, Sandra Zanchi, Patrizia Maspoli, Pierangelo Tomassetti. regia di Eugenio Plozza
- 22,10 **Tg sera** — **Ciclismo: Tour de France**, sintesi della tappa odierna e interviste ai protagonisti
- 22,30 **Film** ● **Voglia di vincere**, di Rod Daniel, con Michael J. Fox, James Hampton, Susan Uhlir. Usa brillante 1985 — Un gracile e timido liceale si accorge di alcuni suoi curiosi cambiamenti fisici. Il padre gli spiega che si tratta di una forma ereditaria di licanthropia, il ragazzo-lupo schiocco comincia così a mettersi all'opera nel basket e con le ragazze
- 24 — **Teletext notte**

TELE + 2

- 14,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson (replica)
- 15,30 **Football americano**. Campionato Nfl Divisional playoffs
- 17,30 **Erol**, profili di grandi campioni (replica)
- 18 — **Pallavolo: World League**, semifinale Cuba-Unione Sovietica
- 20 — **Erol**, profili di grandi campioni (replica)
- 20,30 **Pallavolo: World League**, telecronaca diretta di Lorenzo Dallari della semifinale Italia-Olanda
- 22,30 **Tennis Atp Tour**
- 23,30 **Ciclismo: Tour de France**. Sintesi della tappa odierna e interviste ai protagonisti
- 23 — **Supervolley**, riepilogo di pallavolo
- 23,30 **Tennis. Atp Tour Highlights**
- Q,15 **Pallavolo: World League**, replica della semifinale Italia-Olanda

TV IERI SERA

«Aldebaran» colpisce Gigi Marzullo anche

Un'ottima trasmissione, articolata e incisiva, ci è stata offerta anche ieri sera a Raitre dalla quinta puntata di «Aldebaran», stavolta a Livorno. Molti i servizi pregevoli: le interviste volanti sul governo ma «parlando di politica con l'ironia del livornese»; la vita sulla bellissima Gorgona, isola-galera; il bislacco schiaro, anni fa, dei falsi Medici; i giganteschi contenitori ecologici dell'Arizona dove ricostruire l'ambiente terrestre; la scuola di paracadutismo di Livorno e le sue vere tendenze politiche... Ma è stato il servizio centrale, duro e angosciante, a colpire come un pugno nello stomaco: la tragedia del 10 aprile quando il traghetto Moby Prince si è schiantato contro una petroliera. L'inchiesta ha parlato di «orrore umano», ma nessuno è d'accordo; e le veementi denunce per le troppe carenze tecniche del porto e delle imbarcazioni si sono aspramente intrecciate. All'ancora, a mo' di accusa, sta il terrificante rollio del Moby Prince. La voce comune è «Non vogliamo diventare una nuova Ustica».

Oltre mezzanotte su Raiuno ecco Gigi Marzullo, non alle prese col solito ospite ma tra le folle della tradizionale festa di Trastevere, a interrogare assessori, onorevoli, presidenti, allora, registi, artisti, cronisti di moda, sull'autenticità romana di Trastevere. Che fa Marzullo? Sulle orme di Costanzo abbandonano l'ospite unico e ce lo ritroviamo così in palcoscenico a fare le sue solite domande a decine di persone?



Gigi Marzullo

TV STASERA

Amanle indiana per James Stewart

Canale 5 20,40

L'amante indiana (regia di Dolmer Devoe, con James Stewart, Jeff Chandler, Debra Paget. Western. Usa. 1950. Durata: 1,25). Fu forse questo il primo western a «parlare bene» degli indiani, dopo che per anni la cinematografia americana li aveva chiamati «selvaggi» e fatti assurgere al ruolo di «cattivi naturali» in ogni film.

Siamo in Arizona, nel 1870: Cochise è il capo degli Apache e, dopo anni di guerriglia contro i bianchi, è disposto a firmare un trattato di pace con le giacche blu. Tom, ex capitano, fa da tramite fra Cochise e i bianchi, e in questa veste ha modo di innamorarsi della squaw Sonseashray che alla fine sposa e porta nella sua fattoria. Il patto viene firmato, ma tanto da una parte che dall'altra c'è chi invece fa di tutto per non rispettarlo. La posizione di Tom, che viene anche accusato dai bianchi di parteggiare per gli indiani, si fa sempre più difficile, ma — sta pur



James Stewart

forzandogli un po' la mano con le pistole — il buon senso riesce a trionfare. Uno dei western emblematici degli Anni 50: oggi è quasi dimenticato (in tv passa molto raramente), mentre all'epoca ebbe il plauso del pubblico di mezzo mondo. Quasi dimenticato (a torto) anche Jeff Chandler, allora di gran classe, che interpreta l'indiano fiero e leale Cochise.

La vacanza di Vanzina

RAIUNO 20,40

Sapore di mare (regia di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Vito Lisi, Isabella Ferrari, Karina Huff. Commedia. Italia. 1982. Durata: 1,36). Il primo film di successo di Carlo Vanzina, figlio del grande Steno, che dopo «Sapore di mare» si specializzò per un certo periodo in storie di giovani in vacanza condite da musiche martellanti. Siamo a Forte dei Marmi nell'estate del 1964 e, come nei vecchi film balneari degli Anni 60, s'incontrano vari tipi umani e vari amori quasi mai a lieto fine. La figlia di un povero napoletano finge di non riconoscere sua madre per conquistare il ricco figlio di un cumenda milanese. Fin ne innamorata sul serio, ma dopo l'estate il suo amore la lascia per tornare alla fidanzata «seria». Il di lui fratello torna in Italia con un'inglese verso cui mostra però poco interesse. Ci guadagna qualcosa un altro ragazzo che, pur senza mai riuscire nemmeno a baciarsi,



Marina Suma

trova in lei il grande amore e una speranza per il futuro. Un ragazzino con pretese intellettuali lascia la ragazza che ha da tempo per una signora già avanti con gli anni. La donna se ne pente e riesce a convincere la ragazza a tornargli assieme. Il regista non si pone il minimo problema di ambientazione: i protagonisti vestono e parlano come ai giorni nostri.

Il rombo del mini-Rambo

ITALIA I 20,30

Rombo di tuono III (regia di Aaron Norris, con Chuck Norris, Miki Kim, Roland Harrah III. Avventura. Usa. 1988. Durata: 1,39). Niente a che vedere con le spericolate prodezze dell'elicottero Rombo di Tuono, protagonista di un film, del suo sequel o di un serial televisivo. Il titolo italiano di questo film sembra essere stato messo un po' a casaccio, se non proprio con l'intento di accalappiare il pubblico inducendolo a pensare di vedere un altro film. Poi, per vari motivi, «Rombo di tuono III» non venne nemmeno messo in distribuzione, cosicché la prima visione tv di questa serie è anche una prima visione nazionale del film. Il colonnello Braddock, reduce dal Vietnam, viene a sapere solo nel 1988 che la moglie vietnamita Lia e suo figlio Van Tan non sono morti ad Hanoi, come pensava, ma sono ancora vivi, insieme a molta altra gente, in un campo di prigionia vietcong. Detto fatto, si arma, parte e va a



Chuck Norris

recuperarli. Rombo di ripiego, Chuck Norris era un autentico campione americano di karate che fece la sua prima apparizione al cinema come «cultivo» in un film con Bruce Lee girato in Italia, «L'urlo di Chen» terrorizza anche l'Occidente. I suoi film si distinguono per essere di tutta penna, senza mai dare spazio a un minimo di riposo o di credibilità.

RETE 7 PIEMONTE

- 14,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
- 15 — **Dragon Ball**, cartoni animati
- 15,30 **Penelope Pitstop**, cartoni animati
- 16 — **Una sfida la magia**, cartoni
- 16,30 **Coccolina**, cartoni animati
- 17 — **Robottino**, cartoni animati
- 17,30 **Sasuke**, cartoni animati
- 19,30 **La auto della settimana**, promozionale
- 20,20 **Riviste in pista**, rubrica di sport motoristici
- 20,55 **Amandoti**, telenovela
- 21,45 **Notes**, programma di attualità condotto da Marco Bo con ospiti in studio
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Film** ● **Così bello, così corretto, così conteso**, di Sergio Gobbi, con Helmut Berger, Françoise Fabian, Paul Meurisse, Massimo Girotti. Francia commedia 1982 — Un croupier decide di derubare della vincita un giocatore del casinò. L'amante del derubato, che se la fa anche con il croupier, sa tutto e ostacola le indagini di un ispettore di polizia
- Q,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

- 15,30 **Scoppia la coppia**, rubrica
- 15,45 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 16 — **Donne & Company**, rubrica
- 17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
- 18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby e tempo libero**
- 19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chicchi
- 19,20 **Diario**, agenda quotidiana di vari attualità, condotta da Isabella Fiorali
- 19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 20 — **L'altro governo**, a cura delle redazioni romana
- 20,30 **Caffi & caffoni**, con G. Rivelli, M. Pagliari, G. Baldoni
- 21,30 **Attomare**, settimanale di offshore
- 22 — **Skipper & Driver**, rubrica
- 22,25 **Prima pagina**, informazione
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 1 — **Nocturno per l'Italia**

TELECUPOLE

- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **Marta**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
- 19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 20 — **Trentatré**, rubrica di medicina, a cura di Luciano Onder
- 20,30 **Il fauno di marmo**, sceneggiato di Silverio Biasi, con Marina Malfatti, Orso Maria Guerrini, Consuelo Ferrara, Donato Placido, Giorgio Bonora. Terza e ultima puntata
- 21,30 **Film** ● **TV La signora delle glimmerie**, di Richard Crenna, con Bob Cummings, Joanna Moore, Burgess Meredith. Drammatico
- 22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 22,40 **Motori non stop**, rubrica di sport motoristici
- 23,30 **Film** ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

- 15 — **Videoshop**
- 16 — **Film** ● **I pirati dell'Amazzonia**
- 18 — **Videoshop**, promozionale
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Viviana**, telenovela
- 21 — **Film** ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 22,45 **Redazionale**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,15 **La auto della settimana**, promozionale

VIDEOUNO

- 17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,45 **Videouno notizie**
- 19 — **I tre marmottoni**, cartoni animati
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,30 **Film** ● **Un thriller per Twiggy**, di Richard Quine, con Twiggy
- 22 — **Videouno notizie**
- 22,30 **La auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Il diluvio**, telefilm
- 24 — **Shirlock Holmes**, telefilm
- 1 — **La auto della settimana**

TELESUBALPINA

- 17,30 **Jessica Novak**, telefilm
- 19 — **Vita della Chiesa. Betania: casa di Gesù**
- 19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20,30 **Film** ● **Ritorna l'amore**, di John Cromwell, con James Stewart, Carole Lombard. Drammatico
- 22,30 **Pietre vive. Un prete torinese in Brasile**, a cura di Paolo Pellegrini e Elena Masuoli
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Documentario**

RETE A

- 15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Anna Martin
- 16 — **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
- 17 — **Gloria e Inferno**, telenovela
- 18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- 19 — **Tg4 News**, attualità
- 20,25 **Il peccato di Oyuki**
- 21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
- 22 — **Gloria e Inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

- 18,30 **Roberto Vecchioni special**
- 19 — **Super Hit**
- 20 — **Super Hit e Oldies**, un po' di vecchio e un po' di nuovo
- 21,30 **Blue Night**
- 22,30 **On the Air notte**
- 24 — **Redolab**, condotto da Alberto Lorenzini e Gianfranco Mori. Ambientato su un'isola dove i due d. j. sono naufragati
- 0,15 **On the Air notte**
- 2 — **Blue Night**
- 3 — **Notte Rock**

TIEFFE 9

- 14 — **Consigli commerciali**
- 15 — **Film** ● **Dudù maggiolino scalinato**
- 18,05 **Pranoterapia oggi**
- 18,20 **Mission**, rubrica
- 18,50 **Consigli commerciali**
- 20 — **Tg 9**, notiziario
- 21 — **Soleado**
- 22 — **Consigli commerciali**
- 23,20 **Screensport**
- 24 **Tg 9**, notiziario
- 1 — **Screensport**
- 2 — **Consigli commerciali**

TELETIME

- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 **Ingresso libero**
- 17 — **Time notizie**
- 17,30 **Detective in pantofola**, telefilm
- 18 — **Time notizie città**
- 18,10 **Ingresso libero**
- 19 — **Time notizie**
- 19,30 **Napo capo ora**, cartoni animati
- 20 — **Ingresso libero**, promozionale
- 21 — **Film** ● **Parlano preti tornano curati**
- 23 — **Time speciale**
- 24 — **Time by night**, film per tutta la notte

SESTA RETE

- 15 — **L'uomo di Shetford**, telefilm
- 16 — **Film** ● **Killer in una notte di pioggia**
- 18 — **Il fischissimo del baseball**, cartoni animati
- 19,15 **Regione, Provincia, Città: Parlamento**, attualità
- 19,30 **L'uomo di Shetford**, telefilm
- 20,30 **Illusioni d'amore**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novella
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- 22,30 **Regione, Provincia, Città: Parlamento**, attualità
- 23,30 **Film** ● **Zenabel**

TELESTAR

- 15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
- 16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
- 17,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 18,30 **Terra sconfinata**, telenovela
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **Film** ● **Prima dell'uregano**, con Van Heflin
- 22,30 **Tv flash**, notiziario
- 23,30 **Tom Grattan**, telefilm
- 24 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
- 1 — **Doppio gioco**, sceneggiato

TELE VAL D'AOSTA

- 18 — **Gli alpini**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Attualità cinematografica**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**
- 21 — **Amandoti**, telenovela con Veronica Castro
- 23,15 **Film** ● **Così bello, così corretto, così conteso**, di Sergio Gobbi, con Helmut Berger, Françoise Fabian, Paul Meurisse, Massimo Girotti. Francia commedia 1972

PRIMA DI DARE CREDITO A TANTE VOCI, ASCOLTATE QUELLE DELLA NOSTRA ATTIVITA'

L'esercizio 1990 si è chiuso per noi tutto al positivo e con un margine di solvibilità in eccedenza di oltre 51 miliardi di lire. Siamo quindi una Compagnia solida e con un'attività in continuo sviluppo: solo nei primi quattro mesi del 1991 c'è stato un incremento superiore al 15% della raccolta premi. Ma mentre stiamo lavorando alle scadenze future, con il lancio previsto prossimamente di due nuovi prodotti (uno nel Ramo Vita e uno nei Rami Danni), si scatenano su di noi supposizioni e fantasiose interpretazioni di fatti.

ESTRATTO DAL BILANCIO 1990

Patrimonio netto (dedotti dividendi '90)	107.701.847.867
Beni immobili (Valore di libro)	43.791.347.411
Titoli a reddito fisso	371.081.464.266
Depositi bancari	55.359.789.369
Riserve tecniche (Vita e Danni)	466.224.645.291

CONTO ECONOMICO 1990

Profitti e rendite	1.011.791.168.263
Perdite e spese	997.603.257.473
Utile d'esercizio	14.187.910.790



FATA ASSICURAZIONI S.p.A.

Come è noto la FederConsorzi è il nostro azionista di maggioranza, ma nessuna operazione è stata condotta con la Controllante che non fosse in armonia con le disposizioni e, in quanto necessarie, le comunicazioni o le autorizzazioni dell'Organo di Controllo delle Compagnie di Assicurazione. Intendiamo tutelare con ogni idonea azione la nostra immagine. Il nostro impegno prioritario è comunque in ogni caso rivolto a svolgere la nostra attività al servizio ed a tutela degli assicurati e degli azionisti. Con la serietà di sempre.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di

cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____
Via _____
C.A.P. _____ Tel. _____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro,
Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.



PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

TEATRO ERBA

**Fine della corsa
Le Carré in scena**

TORINO • Va in scena al teatro Erba fino a domenica 28 luglio lo spettacolo «Fine della corsa» (nella fotografia ne vediamo una scena), tratto da un lavoro dello scrittore di spy-story John Le Carré.

La regia dello spettacolo, una storia di spionaggio, è di Adolfo Fenoglio.

«Fine della corsa» è presentato dalla Compagnia Torino Spettacoli: tra gli interpreti, Fabrizio Bava e lo stesso Adolfo Fenoglio.



Fabrizio Bava e Adolfo Fenoglio

ESTATE 5

Salvatore Fiume nel salotto di Iva racconta la sua vita e i suoi quadri

Nel «salotto» quotidiano di «Estate 5» (in onda su Canale 5 alle 12.30), la presentatrice e cantante Iva Zanicchi ospiterà domani un personaggio poco familiare alla tv: il pittore e scrittore Salvatore Fiume.

Nato a Comiso 70 anni fa, giovane grafico all'Olivetti negli Anni Quaranta, affermatosi come pittore sotto lo pseudonimo spagnolo di Francisco Uyo, Fiume si è imposto alla critica fin dalla sua prima grande mostra personale del 1949 cui hanno fatto seguito esposizioni in tutto il mondo, lavori di prestigio per il teatro, la decorazione dell'abside della chiesa di Nazareth e, recentemente, un'applaudita illustrazione dell'«Eneide».

Con molti ospiti, consigli medici per chi sta a casa, rubriche e giochi, «Estate 5» prosegue poi nel suo abituale sommario, interamente condotto e animato da Iva Zanicchi, ormai esperta presentatrice oltre che popolare cantante.



Iva Zanicchi

LIPPI E STILO

Accoppiata a Canale 5

ROMA ■ Giunto al quinto appuntamento stagionale (penultimo del girone d'andata), il gioco estivo a squadre di Canale 5 «Bellezze al bagno» vedrà sfidarsi, domani sera alle 20.30, le compagini di Castiglione della Pescaia (Italia), Monaco (Germania), Santiago de Compostela (Spagna) e Briançon (Francia).

Padrone di casa all'Aquafan di Riccione (diecimila metri quadrati di parco per divertimenti acquatici) saranno anche questa volta Claudio Lippi e lo Stilo.

IL NOTO REGISTA ospite di «Metropolis» sta ultimando il suo «Porto nascosto»

Dice: «Il protagonista è Diego Abatantuono col quale lavoro bene perché lo stimo molto»

All'«Arena»: stasera arriva il Salvatores

TORINO • La fuga, la metafora, la seconda guerra mondiale, un gruppo di commilitoni, la Grecia. Sono alcuni degli elementi che costituiscono il film «Mediterraneo», ultima opera di Gabriele Salvatores, regista e scrittore di 41 anni, già autore di «Marrakesh Express» e di «Turné», definiti «piccoli capolavori del cinema italiano». Stasera all'Arena Metropolis di viale Boiardo (parco del Valentino) sarà proiettato «Mediterraneo» alla fine di un incontro con Salvatores, ospite insieme con un altro regista, Bruno Bozzetto, della rassegna cinematografica organizzata dal promoter Casadei. Fa parte del programma anche il

cortometraggio «Cavallette» dello stesso Bozzetto. È indubbio che l'ospite d'eccezione sarà Salvatores, reduce da un viaggio in Messico, dove verrà ambientato il suo quarto film, ancora in lavorazione, «Porto Nascosto».

Scusi, Salvatores. Di che cosa parlerà questo suo ultimo film: sarà ancora una storia «generazionale», incentrata sulle avventure-disavventure di un gruppo di trionfisti? «No, stavolta no. Porto Nascosto ha sì come protagonista un uomo di trentacinque anni, ma racconta una fuga. Un bancario assiste a un omicidio e fugge in Messico per evitare di essere ucciso. Ed è in Messico che si accorgerà di altri sistemi di

vita. Lui, che credeva di aver visto sempre nel migliore dei modi, si troverà a contatto con altri ritmi. Il film, in pratica, vuole sottolineare come da un momento all'altro la vita di chiunque può essere stravolta completamente».

Il gusto per la metafora, comunque, non l'ha perso, perché anche in «Porto Nascosto»... «Credo che tutti i film siano metaforici. Anche «Il portaborse» di Lucchietti è una metafora generazionale. La mia ultima pellicola vuole ricordare a tutti di non essere mai troppo sicuri di niente, che la realtà non è mai una sola, ma ce ne sono sempre molte, e che ci sono molti modi di vivere.



Il film, in breve, vuole dire tutte queste cose e altre ancora. Il protagonista chi sarà: Diego Abatantuono? Salvatores ride: «Sì, ancora una volta lui. Con Diego lavoro bene. Ci stimiamo molto. E poi credo che sia l'unico giovane attore italiano in grado di passare dai ruoli brillanti a quelli drammatici con estrema disinvoltura e bravura. Lavoriamo insieme da circa dieci anni,

ormai ci capiamo al volo. È importante avere un feeling forte, soprattutto per chi, come me, fa pellicole difficili. Porto Nascosto sarà un film difficile, quasi un giallo. Ma anche il Messico è un paese difficile, strano. Molto pericoloso».

Lo sa lei che lei ha un pubblico molto giovane, tra i 25 e i 35 anni? «Non ci credo molto. Voglio dire: quello è il pubblico che in

genera va al cinema. E' vero, ho fatto tre film che avevano per protagonista un'unica generazione, ma è stato un caso. Tra «Marrakesh Express» e «Turné» sono passati solo tre anni: certi temi che li sono portati dietro. Dove dire che se c'è una generazione che amo è quella dei ventenni. Credo siano più realistici di noi. In caso di necessità, forse, sarebbero gli unici in grado di cambiare vira-

Gabriele Salvatores, 42 anni, ha ottenuto grossi successi con i suoi film «Turné», «Marrakesh Express», «Mediterraneo». Osserva: «Amo la generazione dei ventenni perché li ritengo più realistici di noi»

mente le cose. Noi non ci siamo riusciti».

Parlando di giovani: a che cosa è dovuto questo boom di giovani registi e autori? «Da fatti concreti. Mi spiego. A un certo punto i produttori hanno scoperto gli autori emergenti, soltanto perché si sono accorti che i film con budget modesti andavano bene al botteghino. Quindi hanno pensato che il pubblico amasse i «film giovani». In realtà, è una questione di temi, non di età degli autori. Bisogna raccontare ciò che si conosce. La gente vuole riconoscersi nel film, lo stesso penso di averlo capito».

Dopo tanti anni di teatro è approdato al cinema: che cosa le è rimasto della passata esperienza? «Il rispetto per gli attori. Gli attori, secondo me, sono autori del film in tutto e per tutto con lo sceneggiatore e il regista. In teatro sono loro i padroni di casa, al cinema un po' meno. A me poi piace lavorare con persone che conosco. La tribù è importante».

Renzi Romeo

Christian sulle orme di papà

Ora De Sica jr gira il remake de «Il signor Max»

Chi lo ferma più ormai Christian De Sica che è passato all'anno scorso alla regia cinematografica esattamente alla stessa età del grande padre Vittorio o che adesso torna alla macchina da presa con il remake «Il signor Max» in chiave riveduta e corretta.

E poiché egli si sta mettendo sulla stessa strada paterna, perlomeno un po' con lui di quel grande artista ancora nel cuore di tutti per la straordinaria simpatia, la bonomia, la disponibilità, l'ironia, le complicazioni sentimentali e la figliolanza data fuori dal matrimonio ma poi riconosciuta e legalizzata.

Dice Christian: «Io mi dichiaro orgoglioso di lui, ma ha un grande rimpianto: quello che non ha potuto assistere alla mia crescita professionale. Se ne è andato quando io stavo registrando il mio primo spettacolo televisivo, «Alto 7 della sera»».

Però lei prima, non è stato mai visto lavorare al suo fianco, come mai?

«Lui non aveva certo l'aspirazione che io affrontassi il suo stesso tipo di lavoro e non aveva nemmeno fiducia che io potessi affermare in un ambiente difficile come quello dello spettacolo. Così, a diciotto anni me ne andai a vivere per conto mio, cercando di percorrere la strada giusta e quindi dimostrargli coi fatti che avevo anche le mie chances. Cominciai a girovagare per balero, a cantare un repertorio tutto mio e sembravo ben avviato. Purtroppo poi accadde un episodio che sembrò dargli ragione alla diffidenza di lui sulle possibilità di inserirmi in quel mondo. Fu quando mi lasciai convincere a partecipare al Festival di Sanremo e fu subito fiasco. Alla prima serata si sbarazzarono di me».

Però lei non si abbatté, non do-



Christian De Sica, in un momento di pausa sul set

morso...

«Mi consolai pensando che molti altri avevano cominciato così del fiasco o proseguiti impertinente, per una scommessa con me stesso, e la fortuna mi arrisò propria con «Alto 7 della sera», uno spettacolo organizzato da Maurizio Costanzo».

Perché fu un successo?

«Prima provai nove puntate e invece proseguimmo fino a 18,

seguite da 10 milioni di spettatori televisivi, tanto che Costanzo avrebbe voluto andare ancora avanti, ma io preferii stoppare perché il rischio che il pubblico si stancasse era forte. Comunque con quel programma ripresi fiato».

Ne ricorda qualcun altro dei suoi preziosi consigli?

«Forse pensando che anch'io un giorno avrei fatto il regista, mi faceva dei discorsi indiretti... Diceva: «Un buon regista deve soprattutto curare molto gli attori, sentirli vicini a sé, convincerli

«Quando si è convinto che persisteva forse ha cominciato a pensare che io l'avrei fatto. A lui non dispiaceva nemmeno, forse, che io intraprendessi la sua stessa strada, ma non faceva nulla per aiutarmi, capiva che imponevo, favorandomi apertamente, sarebbe stato peggio per me stesso...».

Non le ha dato almeno consigli?

«Amava dare dei consigli, un po' paternalistici e anche un po' scanzonati, come quando mi diceva, senza farlo direttamente: «Quando si è sul set, durante le pause, non bisogna mollarci a far casino, a chiacchiere, a corteggiare le ragazze, no, bisogna riposarsi, concentrarsi, oppure schiocciare un sonnellino. Così quando gli altri si presentano sfiancati tu sei ancora fresco. E' quello che faccio io — diceva — ecco perché appaio sempre instancabile, pronto, in grado di fare tante cose nello stesso tempo: durante le pause mi faccio un bel sonnolino»».

Come spiega il fatto che lui non la portò mai con sé su un set? Non le pare poco convincente che fosse perché non voleva imporgli?

«Lui voleva che io continuassi gli studi, mi facesse una solida cultura e magari intraprendessi una carriera più stabile di quella che può offrire lo spettacolo. Per questo fin quando fui maggiorenne non fece nulla per incoraggiarmi e per aiutarmi. Cominciò a darmi i suoi consigli solo quando si convinse che non mollavo...».

Ne ricorda qualcun altro dei suoi preziosi consigli?

«Forse pensando che anch'io un giorno avrei fatto il regista, mi faceva dei discorsi indiretti... Diceva: «Un buon regista deve soprattutto curare molto gli attori, sentirli vicini a sé, convincerli

che quel che fai è giusto, così non ti seguono come robot, ma come persone coscienti di ciò che fanno»».

E lei ne ha tenuto conto?

«Molto, perché ho scoperto che aveva ragione, l'ho scoperto facendo l'attore... Ma del resto mi capitava, specie negli ultimi film, se c'era qualche attore che non era ben entrato nella parte, che il regista mi diceva: «Christian, vedi un po' tu di convincerlo, di fargli capire...». E io pazientemente spiegavo...».

Come spiega questa attitudine?

«Forse è una dote innata, che mi viene da mio padre, da mia madre e probabilmente anche per aver fatto molto doppiaggio che è utilissimo per imparare certe piccole inflessioni e sfumature».

Ritornando a «Il signor Max», cosa teme il raffronto col film di suo padre?

«Certamente. Ma è un rischio che deve correre. Se andrà bene, vorrà dire che ho definitivamente superato gli osami».

Lamberto Antonelli

VIGNALEDANZA '91
XIII FESTIVAL INTERNAZIONALE
spettacoli dal 26 al 28 luglio

Venerdì:
Accademia Regionale Teatro Nuovo
i Ragazzi della Stage
con André De La Roche

Sabato:
La Mascherata
con Gherardo Lancu

Domenica:
Teatro del Balletto Classico di Mosca
con Vladimir Malakhov
Don Chisciotte

tel. e pren. 0142/923.431 - 011/696.5547

FONDAZIONE TEATRO NUOVO TORINO

IN CITTA'

RITROVI

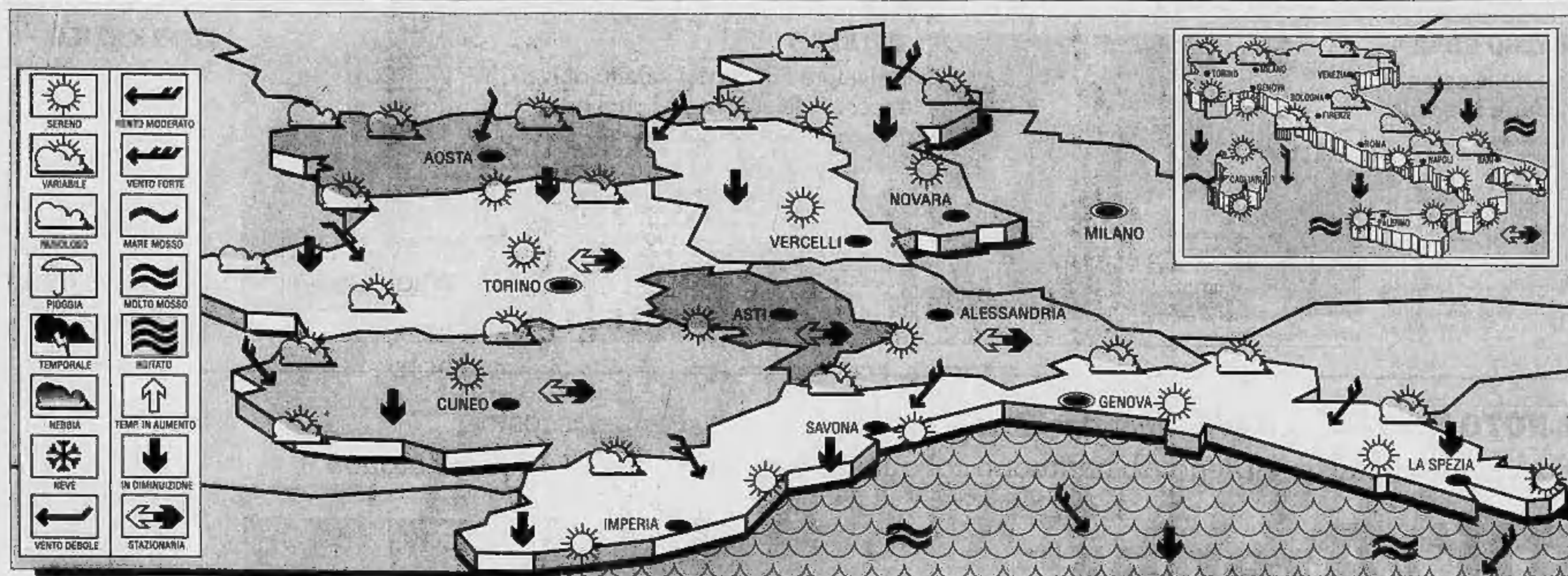
IL MANDALAY: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12.000.
CHALET: ore 21 La Troupe
CLUB 84: con Edo Puma ed i suoi scipiti ore 15.30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in campagna della luna con The Music Men. Ore 21. Tel. 521.5538-521.5275.
FRENZY DANCING (lunedì, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. I Peones.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'. di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15.30 discoteca liscio con sorteggi e premi. Ore 21-1 grande serata nel giardino estivo orch. Franco Corona.
SERENELLA - Danza (c. Francia 110, Casale Vico, tel. 959.62.67): ore 15 discoteca ingresso libero. Ore 21 Paolo del Liscio.
PATTO DISCOTECA (Mondcaleri 346): tutta la sera ore 22.
RISTORANTE LE CASCHINE (Stupinigi): serata all'aperto con barbecue e animo bar. Gallia con orchestra. Tel. 900.2581.
RISTORANTE MACINIMA (Pinerolo): all'aperto con orchestra. Tel. 0121 74.115.
TRILUSSA DEKORS: tel. 514.496.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra L'arceve incanto. Sino al 29/9. Orario 10/20 giovedì e sabato 10/23. Lunedì chiuso. Biglietti L. 6000/4000/2000 (scuole). Inf. tel. 011 88.151.
PICCOLA REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Riposo.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 18/1, tel. 812.8114): Alfa Teatro propria stasera ore 21 la sua nuova prod. **Ballate a due** di E. Ionesco coordinamento Dalia Dostino con Alessandra Prandi, e Donato Stodilo. Inq. L. 12.000.
ALFRED (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): Il fisco all'acchiatta. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 91/92. Orario di biglietteria: da lunedì a sabato 9-13/15-19.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): chiuso per ferie.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Regio per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Tel. 011-557.6246 - 544.562, ore 9/18, domenica riposo.
COLISEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Offro spettacoli a posto fisso.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): Estate gialla. Ore 21, 15 e fino a domenica La Compagnia T.M. Spettacoli Fine della corsa di John Le Carré. Regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni ore 18-23. Aria condizionata.
GARYBOLDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Rencontres avec des hommes remarquables: rassegna al castello di Verrès oggi ore 17 Koolhaas con A. Zimbardi; ore 21 Lamento in memoria di Romeo e Giulietta con L. Curino, L. Gagnoni, M. Fabrizio, M. Paoletti, E. Allegri, regia G. Vacis. Ore 23 La luna dei racconti. Infor. e pren. 011-80.11.745 / 0165 40.526.
JUVARRA (v. Juvarrà 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.
FRIGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2121): indi cinema.
WARR (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): Vignale Danza '91. A Vignale Montefalco Accademia Regionale Teatro Nuovo, i ragazzi dello stage con André De La Roche. Tel. 0142 923.431.
TEATRO MASSAIA (v. G. Massaia 105, tel. 257.061): oggi riposo.
TEATRO DI TORINO (p. Massimo 9, tel. 795.803): Acqui in paleoscenica 91. Questa sera ore 21.30 Petta Riena - Chopiniana - Napoli. Per informazioni e prenotazioni Compagnia di danza Teatro di Torino tel. 011/473.0189 - 0144/572.51.
LEATO PIER GIORGIO FRASSATI (scuola L. Arlotto, v. Negarville int. 30 Torino): ore 22 La locandiera. Compagnia Des Histriones, regia F. Grossi.
PARCO LORENZONI (ex O. P. via Sabaudia 164, Grugliasco): riposo.
CHIERI FESTIVAL (via Palazzo di Città 10 B - Tel. 941.2820-941.2821 - Chieri): riposo.

ATTRAZIONI

SPETTACOLO AUTOCINEMATICO «BIG FOOT AMERICAN BEAR» - Teatro Piazza D'Armi dal 16 al 31 luglio. Ore 21.30 festini ore 17.30 e 21.30.



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Il quadro europeo presenta l'estensione dell'area anticiclonica dalle Azzorre al bacino del Mediterraneo, contrastata dalla depressione d'Islanda che tende ad espandere la sua azione verso l'Europa centrale.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno su tutte le regioni con annuvolamenti sparsi sui rilievi. Sulla Valle d'Aosta nuvolosità diffusa con isolate precipitazioni pomeridiane. Sul Piemonte ampie zone di sereno in pianura con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Sulla Liguria cielo molto sereno e soleggiato con annuvolamenti termococonvettivi serali.

TEMPERATURE. In temporanea riduzione sia minime che massime. Zero termico intorno ai 3800 metri.

VENTI E MARI. Deboli e moderati da Sud-Ovest e Nord-Est con mari generalmente mossi e molto mossi al largo delle isole.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. La perturbazione che ha interessato le regioni orientali della penisola si sposta verso Levante e penisole ellenica. Temperature in ribasso. Mari mossi nei bacini di Levante. Venti moderati orientali.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI** (su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	17	max	25		min	14	max	29
Bolzano	20	31			L'Aquila	20	31		
Verona	20	31			Roma Urbe	22	29		
Trieste	21	31			Roma Fiumi	21	31		
Venezia	21	31			Campobasso	21	31		
Milano	18	31			Bari	23	37		
Torino	17	31			Napoli	22	31		
Cuneo	18	25			Potenza	20	28		
Genova	24	28			S.M. Lucca	24	28		
Bologna	21	32			R. Calabria	22	34		
Firenze	22	31			Messina	25	32		
Pisa	23	31			Palermo	24	29		
Ancona	21	34			Catania	23	33		
Perugia	19	28			Alghero	19	30		
Pescara	18	32			Cagliari	22	38		

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	12	18	sereno	Liebona	18	27	n.p.		
Atene	22	33	sereno	Londra	14	21	n.p.		
Bangkok	26	31	nuvoloso	Los Angeles	18	26	sereno		
Berlino	12	24	sereno	Madrid	20	35	sereno		
Bruxelles	12	18	nuvoloso	Montreal	17	27	variabile		
Buenos Aires	5	18	sereno	Mosca	14	18	nuvoloso		
Copenaghen	8	22	poggia	New York	21	32	poggia		
Dubino	12	20	n.p.	Parigi	14	20	nuvoloso		
Francfort	14	23	nuvoloso	Pechino	23	33	sereno		
Ginevra	18	28	n.p.	Rio de Janeiro	19	22	nuvoloso		
Giamaica	12	23	nuvoloso	Sydney	7	15	sereno		
Helsinki	13	18	n.p.	Tokyo	27	38	sereno		
Honolulu	24	32	n.p.	Varsavia	5	23	nuvoloso		
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	16	24	variabile		



DISINFESTAZIONE

L'IMPRESA

Corso Unione Sovietica, 163 - 10134 TORINO - Tel. (011) 3199421

PRIME VISIONI

ADUA 200

Rassegna Estate in giallo
Tutti, di Gabriele Salvatores, con D. Abatantuono, L. Morante, F. Benvenuto.
Colori. Viet. 14

Ore: 20.30; 22.30. Aria condizionata

ADUA 400

Rassegna Estate in giallo
Schegge di follia, di Michael Lehmann con Winona Ryder, Christian Slater.
Colori. Viet. 14

Ore: 20.30; 22.30. Aria condizionata

AMBRA

Barone in fuga, di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane.
Usc. Col. Non viet. — Due malviventi scoprono con la rivelazione e si rivolgono in un convento di suore: mal gliene incoglierà

Ore: 20.30; 22.30

AMBROSIO

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Stasera al Cinema

ELISEO GRANDE

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1

Where (Pittman), di Ken Russell, con Theresa Russell, Usc. Col. Viet. 14 — La bellezza dei marciatori di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione

Ore: 15.30; 17.15; 19.10; 20.45; 22.30. Aria condizionata

NAZIONALE 2

Reanimator 2 (Bride of the Reanimator), di S. Yuzna con E. Abbott, F. Udena, Colori Vietati 18. (Usc. '90)

Ore: 15.10; 17.15; 19.10; 20.45; 22.30. Aria condizionata

NUOVO ODEON

Misery non deve morire, di Bob Fosse, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua amica poliziotto, che lo tortura perché faccia rivivere la sua eroica prefetta dopo un incidente

Ore: 20.30; 22.30

OLIMPIA 1

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN.

Exposition d'artichauts concernés la po-

Ore: 22 e 24: Santi chi parla 2

CINE TEATRO FREGOLI

Fate Man, di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Ore: 20.30; 22.30. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 20.30; 22.30

MASSIMO 1

Horror New Wave

Ore: 16.45 e 20.45 La casa 4, di Sam Raimi

Ore: 20.30; 22.30. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 20.30; 22.30

MASSIMO 2

Cinema erotico giapponese

Ore: 16.15, 18.30 e 22.45 La casa delle per-

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut

Ore: 17.45 e 21. Ingresso 5000. Anziani e Cut